

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 36
DEL 3 SETTEMBRE 2025



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2025, n. 085/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Fondazione Sara Tomat in Daldi avente sede a Sequals (PN). Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

pag. **6**

Decreto del Presidente della Regione 22 agosto 2025, n. 086/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Comitato organizzatore per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività concernenti la realizzazione del progetto "Art for 17 Sustainable Goals", avente sede a Trieste. Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

pag. **11**

Decreto dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna 26 agosto 2025, n. 43585

LR 24/1996, art. 8. - Sospensione della caccia per l'annata venatoria 2025-2026 su tutto il territorio regionale per la specie Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*).

pag. **16**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 20 agosto 2025, n. 42919

PR FSE+ 2021/2027, PPO 2024, Programma specifico n. 4/24 - Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, (3-36 mesi) e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anno educativo 2025/2026. Approvazione delle operazioni presentate.

pag. **17**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 19 agosto 2025, n. 42647

Avviso per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 24 a 27, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), a favore di enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione, a sostegno delle spese di progettazione e di realizzazione di interventi, da effettuare nelle sedi situate sul territorio regionale, di efficientamento energetico o di risparmio idrico e, qualora siano presenti aree verdi di pertinenza, la riqualificazione delle stesse.

pag. **23**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 agosto 2025, n. 42954

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'aprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 31 luglio 2025.

pag. **36**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 agosto 2025, n. 42955

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di luglio 2025.

pag. 44

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 agosto 2025, n. 42956

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Modifica parziale decreto n. 34741/GRFVG/2025. Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di luglio 2025.

pag. 57

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 19 agosto 2025, n. 42707

Legge regionale 13/2018, artt. 41-45. Contributo per l'attivazione di servizi integrativi extrascolastici nelle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado situate in comuni rientranti nelle quattro aree interne del Friuli Venezia Giulia. Approvazione dell'Avviso per l'anno scolastico 2025/2026.

pag. 66

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 25 agosto 2025, n. 43414

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 di cui al decreto n. 35259/GRFVG del 7 luglio 2025 (SCR/2044). Proponente: Vesta Energy Srl.

pag. 71

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 25 agosto 2025, n. 43415

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali 2-3-4 del decreto di verifica di assoggettabilità alla VIA n. 59913/GRFVG di data 11 dicembre 2023 (SCR 1964). - Progetto di realizzazione del nuovo comprensorio "La Comina" nell'ambito del programma "Caserme Verdi" da realizzarsi nel Comune di San Quirino (PN). Proponente: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori - 1° Reparto 2^a Divisione.

pag. 72

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 25 agosto 2025, n. 43434

SIC/909 - DPR 357/1997 - DGR 1183/2022 - Valutazione di incidenza dell'intervento di rifacimento dell'attraversamento carrabile in località Villaggio del Pescatore, nel Comune di Duino-Aurisina (TS). Proponente: Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia (COSEVEG). Pratica: OP-232 - CUP D27F23000640002.

pag. 75

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 21 agosto 2025, n. 43075

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Ridefinizione dei confini e relativa autorizzazione all'ampliamento dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Isola Dossi" sita nel Comune di Grado (GO).

pag. 77

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 21 agosto 2025, n. 43076

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Ridefinizione dei confini e relativa autorizzazione all'ampliamento dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Val Noghera" sita nel Comune di Grado (GO).

pag. 81

Deliberazione della Giunta regionale 29 agosto 2025, n. 1151

LR 13/2024 (Legge di stabilità 2025), art. 6, commi da 96 a 99. Bando per la concessione ai Comuni del Friuli Venezia Giulia, singoli o associati, e ad associazioni senza fini di lucro proprietarie o che abbiano la disponibilità, in base a idoneo titolo giuridico, dei terreni interessati, situati in Friuli Venezia Giulia, di contributi per la realizzazione o l'integrazione, anche tramite concessionari, di investimenti finalizzati alla promozione turistico-culturale dei territori consistenti nell'allestimento all'aperto di parchi culturali contenenti la riproduzione, anche miniaturizzata di strutture storiche e preistoriche. Adozione.

pag. **85**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica - Trieste

Comune di Muzzana del Turignano. Avviso di adozione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **97**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di fine istruttoria per la concessione demaniale finalizzata alla realizzazione e gestione di una darsena su sedime intestato al demanio marittimo statale, con proprietà superficiale intestata a Due Stelle Srl, collegata al fiume Corno per uso cantieristica in località Planais in Comune di San Giorgio di Nogaro su un'area complessiva identificata catastalmente Sez. B, Fm. 5, mapp. 783, 784, 785 del C.C. di San Giorgio di Nogaro e, in promiscuo con gli altri fruitori dello stesso invaso, la bocca di porto identificata catastalmente mapp. 789, 790 e 791 del C.C. di San Giorgio di Nogaro - SD/2.8.4/DMS- 261.

pag. **97**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **101**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **101**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **101**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 396 del 5 agosto 2025. Definizione delle aree delimitate, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2016/2031, a seguito della conferma ufficiale della presenza di *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) nella Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **103**

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 419 del 25 agosto 2025. Decreto n. 396 del 5 agosto 2025: Definizione delle aree delimitate, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2016/2031, a seguito della conferma ufficiale della presenza di *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) nella Regione Friuli Venezia Giulia. Errata corrige.

pag. **106**

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 397 del 5 agosto 2025. Misure fitosanitarie necessarie ed urgenti per eradicare l'organismo nocivo da quarantena *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) in area delimitata nella Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **107**

Comune di Ampezzo (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale: "Riparazione paramassi esistente parzialmente distrutto dal masso caduto ed eventuale costruzioni di nuove protezioni a monte di quella esistente".

pag. **109**

Comune di Aviano (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 2 al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Buse di Villotta".

pag. **109**

Comune di Chiusaforte (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 9 al PRPC Sella Nevea - Zona G2A.

pag. **110**

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale relativa all'intervento di "Messa in sicurezza e riduzione rischio idraulico del territorio comunale mediante la realizzazione di un canale scolmatore diretto al fiume "Fiume", tra via Comugnuzze e via Belvedere".

pag. **110**

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano attuativo comunale (PAC) n. 10 di iniziativa privata denominato "Area Casello" in Comune di Ronchis.

pag. **111**

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione del PAC d'iniziativa privata denominato "Giardino 2", ai sensi dell'art. 25, comma 1, LR n. 5/2007 e successive modifiche.

pag. **111**

Comune di Socchieve (UD)

Decreto n. 05/2025 di data 19 agosto 2025 - Espropriazione ed asservimento immobili per l'intervento urgente di protezione civile per i lavori di straordinaria manutenzione e di messa in sicurezza della viabilità comunale "Feltrone - Enemonzo capoluogo" finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle infrastrutture (Codice intervento D20-soeve-0662). Decreto di esproprio ed asservimento soggetto a condizione sospensiva (artt. 22-bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi).

pag. **112**

Comune di Socchieve (UD)

Decreto n. 06/2025 di data 19 agosto 2025 - Espropriazione immobili per l'intervento urgente di protezione civile sulla viabilità comunale "Feltrone - Enemonzo capoluogo" in Comune di Socchieve (Codice intervento D21-soeve-2265). Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva (artt. 22-bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi).

pag. **117**

Comune di Zoppola (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 51 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **119**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine - Ceformed - Monfalcone (GO)

Concorso per l'ammissione, ai sensi del DLgs. n. 368/1999, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, triennio 2025/2028 (posti a concorso n. 40).

pag. **119**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina: Chirurgia generale.

pag. **121**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_36_1_DPR_85_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2025, n. 085/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Fondazione Sara Tomat in Daldi avente sede a Sequals (PN). Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda pervenuta in data 12 agosto 2025, con cui l'amministratore unico della "Fondazione Sara Tomat in Daldi" avente sede a Sequals (PN), ha chiesto l'approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione medesima;

VISTO l'atto costitutivo della predetta Fondazione di data 8 agosto 2025, a rogito del dott. Andrea Maistrello, notaio in Spilimbergo (PN), rep. n. 22041, racc. n. 17193, registrato a Pordenone l'11 agosto 2025 al n. 11989 Serie 1T;

RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino la Fondazione come istituzione nel settore dell'istruzione;

VISTO il parere favorevole all'accoglimento dell'istanza espresso dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con nota prot. n. 564934 del 14 agosto 2025;

VISTA la consistenza patrimoniale della Fondazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Fondazione;

RITENUTO pertanto di accogliere la richiesta;

VISTO l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

DECRETA

1. È approvato lo statuto della "Fondazione Sara Tomat in Daldi", avente sede a Sequals (PN), nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. La Fondazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELLA “FONDAZIONE SARA TOMAT IN DALDI”

Art. 1 – Denominazione, sede e durata

È costituita, per volontà testamentaria del Sig. Pietro Daldi, la Fondazione denominata “**Fondazione Sara Tomat in Daldi**”, con sede legale nel Comune di Sequals (PN), frazione Lestans.

La sede potrà essere trasferita con deliberazione dell'Organo Amministrativo, purché all'interno del territorio nazionale.

La fondazione ha durata a tempo indeterminato.

Art. 2 – Natura, scopo e attività

La Fondazione è una persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice civile.

La Fondazione non ha scopo di lucro e, conformemente a quanto disposto dal *de cuius*, persegue esclusivamente finalità di solidarietà con lo scopo di svolgere attività nei settori dell'istruzione ed in particolare favorendo lo studio a favore di giovani del Comune di Sequals (PN) particolarmente meritevoli.

In particolare, la Fondazione si propone di:

- a) favorire, sia in via diretta che indiretta, l'istruzione e la formazione scolastica di ogni ordine e grado, anche universitaria, di minori e giovani meritevoli;
- b) favorire la crescita culturale, professionale e sociale nonché la formazione nelle arti e mestieri di bambini, fanciulli, ragazzi anche maggiorenni, senza distinzione di genere, mettendo a loro disposizione strutture, dotazioni e servizi della Fondazione;
- c) gestire in modo diretto o indiretto attività di asilo nido, scuola dell'infanzia, doposcuola, attività ludiche, sportive o ricreativo-culturali;
- d) svolgere ogni altra attività comunque connessa a quelle indicate nel presente articolo.

Le attività, come sopra indicate, verranno poste in atto preferibilmente nei confronti di giovani particolarmente meritevoli del Comune di Sequals (PN), in coerenza con quanto disposto nel testamento del *de cuius* Pietro Daldi.

Nell'ambito e in conformità alle finalità istituzionali sopra indicate, la Fondazione può svolgere attività anche commerciali e accessorie, nonché ogni operazione ritenuta necessaria, utile e/o opportuna per conseguire mezzi atti al raggiungimento degli scopi di cui al presente statuto, comprendendosi in ciò ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale immobiliare o mobiliare, rimanendo esclusa l'attività creditizia, nei limiti consentiti dalla legge.

La Fondazione può stipulare con enti pubblici e organismi privati convenzioni, accordi o contratti in genere, finalizzati al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 3 – Patrimonio

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dai beni costituenti il lascito disposto da Pietro Daldi. Il patrimonio potrà incrementarsi per effetto di ulteriori lasciti, donazioni, contributi pubblici o privati; potrà altresì

essere incrementato da ogni bene mobile o immobile che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo, sempre che siano espressamente destinati all'incremento del suo patrimonio.

Art. 4 – Risorse economiche e proventi

Le risorse per il perseguimento degli scopi della Fondazione derivano da:

- redditi/rendite derivanti dal patrimonio;
- erogazioni liberali, donazioni, lasciti ulteriori;
- proventi derivanti da attività istituzionali e accessorie consentite dalla legge e dal presente statuto;
- contributi erogati da enti pubblici e privati;
- eventuali proventi derivanti dallo svolgimento delle attività e iniziative promosse dalla Fondazione, i quali, detratte le spese, saranno integralmente devoluti al perseguimento degli scopi dell'ente.

Il Consiglio Direttivo, ovvero l'Amministratore unico, provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio, ai fini del miglior perseguimento degli scopi dell'ente.

Art. 5 – Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- a) l'Amministratore unico o il Consiglio Direttivo;
- b) il Presidente, in caso di nomina del Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo (se nominato).

Art. 6 – Organo Amministrativo

La Fondazione è amministrata da un Amministratore unico ovvero da un Consiglio direttivo.

Nel caso di nomina di Amministratore Unico, questo dura in carica a tempo indeterminato.

Nel caso di nomina del Consiglio direttivo, questo è composto da un numero di consiglieri compreso tra tre e cinque designati dall'esecutore testamentario o persona designata da lui o dai suoi eredi.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica per 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno e ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei consiglieri in carica lo ritenga necessario.

Il Consiglio Direttivo dovrà essere convocato dal Presidente con almeno sette giorni di preavviso con qualsiasi mezzo idoneo a dare prova della ricezione dell'avviso da parte del destinatario. In caso di urgenza, i termini di convocazione possono essere ridotti a tre giorni.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza.

Il Consiglio si reputa validamente costituito, sia nella prima sia nelle successive convocazioni, con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e, in mancanza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i Consiglieri in carica.

Le deliberazioni, sia nella prima sia nelle successive convocazioni, sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti, a votazione palese.

All'Amministratore Unico, ovvero al Consiglio Direttivo, è attribuita la rappresentanza legale e l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. È l'organo di governo e di amministrazione della Fondazione, che

assume atti di indirizzo, di pianificazione, di programmazione, nonché di verifica della congruenza fra tali atti e i risultati di gestione per l'attuazione dello Statuto e degli scopi della Fondazione.

In particolare, fatte salve le attribuzioni previste da altre norme del presente Statuto, l'Amministratore Unico, ovvero il Consiglio Direttivo:

- approva il rendiconto consuntivo e il conto preventivo;
- nomina il Presidente;
- assume eventuali regolamenti;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti nonché provvede agli acquisti e alle alienazioni dei mobili ed immobili;
- approva, con l'unanimità dei voti dei Consiglieri in carica, le modifiche allo Statuto, fermo restando lo scopo della Fondazione;
- nomina, nei casi previsti, l'Organo di controllo;
- delibera i piani e programmi dell'attività e le modalità della loro realizzazione;

potrà delegare parte dei propri poteri o singole operazioni a uno o più consiglieri in carica, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega, Il Consiglio direttivo può sempre impartire direttive ai componenti delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega.

Per lo svolgimento del proprio mandato, all'Amministratore Unico, ovvero ai componenti del Consiglio Direttivo, può essere riconosciuta un'indennità di carica oltre al rimborso delle spese documentate, sostenute in dipendenza della carica.

Art. 7 – Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo tra i suoi componenti.

Il Presidente:

- * ha la rappresentanza legale della Fondazione e ne controlla l'andamento, convoca e presiede il Consiglio direttivo;
- * cura e sovrintende alla corretta attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo;
- * cura le relazioni con i soggetti pubblici e privati al fine di instaurare rapporti di collaborazione funzionali al perseguimento degli scopi della Fondazione;
- * può nominare consulenti, esperti e procuratori alle liti sia nelle procedure giudiziali che stragiudiziali, sentito il Consiglio direttivo;
- * esercita tutti i poteri che il Consiglio stesso gli delega in via generale o di volta in volta;
- * in caso di urgenza prende decisioni di competenza del Consiglio direttivo – ad eccezione delle materie riservate al Consiglio stesso a votazione unanime – dandone comunicazione, nel più breve tempo possibile, al Consiglio direttivo, a tal fine appositamente convocato.

La carica di Presidente dura sino al termine del mandato di Consigliere e può essere rinnovata.

Nei casi di mancanza, assenza o impedimento del Presidente questi è sostituito dal Consigliere in carica più anziano di età.

Art. 8 – Organo di controllo

Se ricorrono i requisiti di legge, o per volontà dell'Organo Amministrativo, l'Amministratore unico nomina un Organo di Controllo con funzioni di vigilanza e, se necessario, revisione legale dei conti.

Le modalità di nomina e funzionamento sono disciplinate dal Codice Civile e dalla normativa vigente.

Art. 9 – Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura, l'Amministratore unico approva il bilancio consuntivo e preventivo.

In caso di particolari esigenze o contingenze, i termini previsti al comma precedente possono essere differiti di un mese su delibera conforme del Consiglio direttivo.

Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere reinvestiti nelle attività istituzionali.

Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio netto durante la vita della Fondazione stessa.

Art. 10 – Modifiche statutarie

Le modifiche dello Statuto, ad eccezione di quelle inerenti allo scopo e alle finalità perseguite, sono deliberate all'unanimità dai componenti del Consiglio direttivo, ovvero decise dall'Amministratore unico.

Art. 11 – Estinzione e devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, il patrimonio residuo, esaurita la liquidazione, sarà devoluto a enti senza scopo di lucro aventi finalità analoghe, nel rispetto delle volontà del *de cuius* Pietro Daldi e della normativa vigente.

Art. 12 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice civile e della legislazione vigente in materia di fondazioni.

25_36_1_DPR_86_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 agosto 2025, n. 086/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Comitato organizzatore per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività concernenti la realizzazione del progetto "Art for 17 Sustainable Goals", avente sede a Trieste. Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 2, comma 3, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), che, al fine di promuovere e di rafforzare l'interesse sui diciassette obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG - Sustainable Development Goals), favorendo la nascita di progettualità sul tema della sostenibilità, autorizza l'Amministrazione regionale ad attivare il progetto "I favolosi ONU 17" consistente nella realizzazione di un percorso di turismo culturale caratterizzato da installazioni e opere permanenti di artisti contemporanei di fama mondiale, avvalendosi di PromoTurismoFVG quale soggetto autorizzato ad accompagnare il processo di avvio del progetto e a sostenere operativamente i soggetti coinvolti nella sua organizzazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 61 del 21 gennaio 2022, con la quale è stato approvato lo Schema di atto costitutivo del "Comitato organizzatore per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività concernenti la realizzazione del progetto "ART FOR 17 SUSTAINABLE GOALS";

DATO ATTO che con atto notarile del 23 dicembre 2022, repertorio n. 16897, raccolta n. 12951, del dott. Andrea Maistrello, notaio a Spilimbergo (PN), registrato a Pordenone il 30 dicembre 2022, al n. 19431 serie IT, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG hanno costituito il Comitato Organizzatore per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività concernenti la realizzazione del progetto "ART FOR 17 SUSTAINABLE GOALS" e approvato lo statuto del Comitato stesso;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 4 aprile 2025, con la quale sono state autorizzate alcune modifiche statutarie, tra le quali la proroga della durata del Comitato, l'individuazione di un curatore artistico e l'attribuzione di ulteriori competenze all'organo di indirizzo;

VISTO il successivo atto notarile di data 14 aprile 2025, a rogito del dott. Andrea Maistrello, rep. n. 21283, racc. n. 16563, registrato a Pordenone il 24 aprile 2025 al n. 5673 Serie 1T, con il quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG hanno convenuto e deciso le sopra descritte modifiche allo statuto;

VISTA la domanda del "Comitato Organizzatore per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività concernenti la realizzazione del progetto "ART FOR 17 SUSTAINABLE GOALS", avente sede a Trieste, pervenuta in data 1 agosto 2025 e successivamente integrata con nota del 14 agosto 2025, con cui si chiede il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato del Comitato medesimo, mediante iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche;

RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino il Comitato come istituzione operante nel settore del turismo culturale;

VISTA la consistenza patrimoniale del Comitato e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto del predetto Comitato;

RITENUTO pertanto di accogliere la richiesta;

VISTO l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

DECRETA

1. È approvato lo statuto del "Comitato Organizzatore per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività concernenti la realizzazione del progetto "ART FOR 17 SUSTAINABLE GOALS", avente sede a Trieste, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il Comitato acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**STATUTO DEL
COMITATO ORGANIZZATORE PER LA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ
CONCERNENTI LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ART FOR 17 SUSTAINABLE GOALS"**

Art. 1

Costituzione

1. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG costituiscono il Comitato denominato:
"Comitato Organizzatore per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività concernenti la realizzazione del progetto "ART FOR 17 SUSTAINABLE GOALS", già designato come progetto "I favolosi ONU 17".
2. La sede legale del Comitato è posta a Trieste, Piazza Unità d'Italia 1, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. I soci promotori, a tutti gli effetti, si intendono domiciliati presso il Comitato.
4. Il Comitato può istituire sedi secondarie e succursali e può svolgere qualsiasi attività strumentale al raggiungimento del proprio scopo.

Art. 2

Durata del Comitato

1. La durata del Comitato è fissata al 30 (trenta) dicembre 2030 (duemilatrecenta).
2. Decorso tale termine il Comitato non potrà più intraprendere nuove iniziative, ma dovranno essere ultimate tutte le operazioni contabili, con l'approvazione del bilancio finale.

Art. 3

Scopo e Organi

1. Il Comitato, senza fini di lucro, ha lo scopo di pianificare, organizzare e gestire il progetto denominato "ART FOR 17 SUSTAINABLE GOALS", in collaborazione con i Comuni nel territorio dei quali le opere saranno installate.
2. Il Comitato può delegare competenze e gestione di individuate aree di funzione, o di parti di esse, a soggetti terzi, fermo restando che il monitoraggio e completo controllo delle attività delegate restano in capo al Comitato.
3. Il Comitato, per la migliore realizzazione del progetto, può promuovere la creazione di itinerari guidati che confluiranno in specifici prodotti turistici.
4. Organi del Comitato sono:
 - a) Organo di indirizzo;
 - b) Consiglio esecutivo;
 - c) Organo tecnico scientifico;
 - d) Curatore artistico;
 - e) Revisore unico dei conti.

Art. 4

Organo di indirizzo

1. L'Organo di indirizzo è composto dai seguenti 6 (sei) membri:
 - a. Presidente della Regione (o suo delegato), in qualità di Presidente;
 - b. Assessore regionale alla cultura e allo sport (o suo delegato), in qualità di Vicepresidente;

- c. Assessore regionale alle attività produttive e turismo (o suo delegato), in qualità di membro;
 - d. Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile (o suo delegato), in qualità di membro;
 - e. Direttore generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (o suo delegato), in qualità di membro;
 - f. Direttore generale di PromoTurismoFVG (o suo delegato), in qualità di membro.
2. Partecipano altresì alle riunioni dell'Organo di indirizzo, in qualità di membri, il Presidente del Consiglio esecutivo (o suo delegato) e il Presidente dell'Organo tecnico scientifico (o suo delegato).
3. Le cariche dell'Organo di indirizzo sono onorifiche e non comportano oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale.

Art. 5

Competenze dell'Organo di indirizzo

1. L'Organo di indirizzo, con voto unanime:
- a) definisce le linee generali dell'attività e impartisce direttive strategiche al Consiglio esecutivo per l'organizzazione, la gestione e la realizzazione del progetto e la gestione dei relativi fondi;
 - b) nomina il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio esecutivo;
 - c) su proposta del Presidente del Consiglio esecutivo, nomina il Direttore del Consiglio esecutivo;
 - d) nomina i componenti del Comitato tecnico scientifico;
 - e) nomina il Revisore unico dei conti;
 - f) definisce gli eventuali compensi dei Componenti del Consiglio esecutivo e del Curatore artistico;
 - g) nomina il Curatore Artistico.

Art. 6

Funzionamento dell'Organo di indirizzo

1. L'Organo di indirizzo si riunisce, su convocazione del suo Presidente, almeno tre volte l'anno.
2. L'Organo di indirizzo si riunisce, altresì, su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri o su richiesta del Consiglio esecutivo.
3. Le relative decisioni vengono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 7

Consiglio esecutivo

1. Il Consiglio esecutivo è composto dal:
- a. Presidente;
 - b. Vicepresidente;
 - c. Direttore.

Art. 8

Competenze del Consiglio esecutivo

1. Al Consiglio esecutivo è affidata la gestione operativa del progetto, che deve essere attuato sulla base delle linee generali dell'attività e delle direttive strategiche, così come impartite dall'Organo di indirizzo.
2. Il Consiglio esecutivo, in particolare:

- a. predisporre il piano realizzativo del progetto, definendo i singoli interventi/progetti, i relativi studi di fattibilità e qualificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione e alla gestione;
- b. garantisce e coordina le attività di fund raising con particolare riguardo all'art bonus regionale e nazionale;
- c. amministra le risorse e gestisce la raccolta fondi;
- d. dà esecuzione alle direttive dell'Organo di indirizzo;
- e. verifica lo stato di avanzamento lavori;
- f. sviluppa il contatto con le aziende, gli enti, le istituzioni che potrebbero essere potenziali partner;
- g. garantisce e coordina la divulgazione del progetto nel sistema regionale e nazionale;
- h. segnala all'Organo di indirizzo eventuali criticità;
- i. mantiene i contatti diretti con l'Organo tecnico scientifico;
- j. svolge ogni attività necessaria al perseguimento dei fini del Comitato, anche avvalendosi dell'apporto di terzi.

Art. 9

Presidente del Consiglio esecutivo

1. Il Presidente del Consiglio esecutivo:
 - a. ha la rappresentanza legale del Comitato di fronte ai terzi e in giudizio;
 - b. deve provvedere all'esecuzione delle delibere del Comitato esecutivo;
 - c. cura i rapporti con gli enti pubblici e privati e i terzi, salvo espressa delega ad altro componente del Consiglio esecutivo;
 - d. sottoscrive la rendicontazione di eventuali contributi pubblici assegnati al progetto.
2. In caso di assenza o altro impedimento temporaneo del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente.
3. Il Presidente resta in carica tre anni, rinnovabili una sola volta.

Art. 10

Funzionamento del Consiglio esecutivo

1. Il Consiglio esecutivo è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente. Deve essere convocato quando lo richiedono per iscritto almeno due membri del Consiglio medesimo.
2. Il Consiglio esecutivo è validamente riunito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.
3. Le riunioni, in cui partecipano tutti i componenti del Consiglio esecutivo, sono valide anche in difetto di regolare convocazione.
4. Le delibere sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.
5. Le riunioni del Comitato esecutivo devono essere verbalizzate dalla persona designata dal Presidente.
6. Per le deliberazioni su materie complesse e per approfondimenti su aspetti tecnici relativi ai progetti proposti dall'Organo tecnico scientifico, il Consiglio esecutivo può avvalersi di consulenze esterne.

Art. 11

Competenze dell'organo tecnico scientifico

1. L'Organo tecnico scientifico è composto da nove membri esperti in discipline culturali e artistiche; è nominato dall'Organo di indirizzo, che nomina il Presidente tra i componenti.
2. L'Organo tecnico scientifico:

- a. propone le linee guida del progetto artistico;
- b. propone gli artisti e le tipologie delle opere;
- c. partecipa ai tavoli di confronto per l'esecuzione dei progetti.

Art. 12

Funzionamento dell'Organo tecnico scientifico

- 1. L'Organo tecnico scientifico è convocato di massima tre volte l'anno dal suo Presidente. Deve essere convocato su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o su richiesta del Consiglio esecutivo.
- 2. Le riunioni dell'Organo tecnico scientifico sono verbalizzate a cura dalla persona designata dal Presidente.

Art. 13

Curatore Artistico

- 1. Ove nominato, il curatore artistico si occupa dell'organizzazione e del coordinamento complessivo del progetto e dei numerosi artisti e opere, raccordando altresì il Consiglio esecutivo con il Comitato scientifico.
- 2. È nominato dal Comitato organizzatore il quale definisce le attività di coordinamento da delegare.

Art. 14

Revisore unico dei conti

- 1. Il Revisore unico dei conti è nominato dal Comitato di indirizzo tra i soggetti iscritti nel Registro dei revisori legali dei conti.
- 2. Il Revisore dei conti deve:
 - a. controllare l'amministrazione del Consiglio esecutivo;
 - b. vigilare sull'osservanza della legge e del presente statuto;
 - c. certificare la regolare tenuta della contabilità.
- 3. Il revisore unico resta in carica tre anni, salvo dimissioni o revoca.
- 4. L'incarico di Revisore unico dei conti può essere rinnovato solo una volta per un ulteriore triennio.

Art. 15

Esercizi e rendiconti finanziari

- 1. L'esercizio dell'attività del Comitato organizzatore ha inizio il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
- 2. Entro trenta giorni (30) dal termine di ciascun esercizio è predisposto il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso e il bilancio preventivo dell'esercizio successivo.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente atto si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

25_36_1_DAS_RIS AGR_43585_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna 26 agosto 2025, n. 43585

LR 24/1996, art. 8. - Sospensione della caccia per l'annata venatoria 2025-2026 su tutto il territorio regionale per la specie Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*).

L'ASSESSORE

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce integralmente la Direttiva 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici presenti allo stato naturale in tutta l'Unione europea e dei relativi habitat;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche e integrazioni (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che recepisce e attua la Direttiva 79/409/CEE;

VISTO il Piano nazionale di gestione della Tortora selvatica approvato dalla Conferenza Stato-Regioni con atto n. 23 di data 2 marzo 2022;

VISTO l'articolo 3, comma 2, lettera g), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), che prevede tra le funzioni della Regione, quella di vietare o limitare la caccia, anche per periodi ed ambiti definiti, a determinate specie di fauna selvatica per ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute condizioni ambientali, stagionali, climatiche o per malattie;

VISTO l'articolo 4, commi 1, lettera f) e comma 3, della legge regionale 6/2008, che prevede che la struttura operativa regionale, individuata per lo svolgimento delle funzioni tecnico-scientifiche, fornisca il supporto conoscitivo per la sospensione o limitazione o ampliamento del periodo venatorio a determinate specie;

VISTO l'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere), che prevede, per ragioni connesse alla consistenza delle singole specie di fauna selvatica, ovvero quando ricorrano eccezionali e speciali circostanze, che il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore da lui delegato, sentiti il Comitato faunistico-venatorio regionale e l'Istituto faunistico regionale, possa disporre con proprio decreto la sospensione dell'esercizio della caccia ovvero porre ulteriori limitazioni ai periodi di caccia, al numero massimo di capi abbattibili in ciascuna giornata di attività venatoria, nonché il divieto di caccia ad una o più specie di fauna selvatica su tutto o parte del territorio regionale;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, nonché il decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 1 settembre 2008, n. 2419/DR, che hanno previsto in capo all'Ufficio studi faunistici del Servizio tutela ambienti naturali e fauna rinominato Servizio caccia e risorse ittiche con deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612, le funzioni già svolte dall'Istituto faunistico regionale;

VISTO il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 17 marzo 2014, n. 702, con il quale è stato disposto il trasferimento della struttura stabile Ufficio studi faunistici al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

VISTA da ultima la deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1568, con la quale le competenze dell'Ufficio studi faunistici sono state attribuite alla Struttura stabile Osservatorio biodiversità del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

VISTO l'articolo 40, comma 6, della legge regionale 6/2008, con il quale si precisa che tutti i riferimenti al Comitato di cui all'articolo 22, della legge regionale 30/1999 si intendono riferiti al Comitato nominato ai sensi dell'articolo 6;

VISTO il Piano faunistico regionale nell'allegato n. 1/5 "Indirizzi gestionali" approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 0140/Pres.;

VISTO altresì il capitolo 6.11.3. "Tortora selvatica *Streptopelia turtur*" e successivi del Piano faunistico regionale;

VISTA la nota protocollo n. SCRI/12.5/510431 di data 17 luglio 2025, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con la quale è stato chiesto il previsto parere al Responsabile delegato di posizione organizzativa "Osservatorio biodiversità e grandi carnivori", del Servizio biodiversità;

VISTO il parere tecnico protocollo n. SBIO/527076 di data 25 luglio 2025, del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Osservatorio biodiversità e grandi carnivori", del Servizio biodiversità, con il quale si condivide la proposta ministeriale di sospensione del prelievo venatorio della tortora selvatica;

SENTITO il Comitato faunistico regionale, nella seduta di data 5 agosto 2025, il quale, a maggioranza dei presenti, si è espresso favorevolmente alla sospensione dell'attività venatoria della specie Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*) proposta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

RITENUTO di disporre per l'annata venatoria 2025-2026 e, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, la sospensione dell'attività venatoria della specie Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*) su tutto il territorio regionale;

VISTO il DPRReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";

VISTO il decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2023, n. 085/Pres., con il quale viene preposto l'Assessore Stefano Zannier alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche con l'assunzione della denominazione di Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

DECRETA

Per quanto sopra esposto:

1. Di disporre, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, per l'annata venatoria 2025-2026, la sospensione della caccia alla specie Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*) su tutto il territorio regionale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
3. Il Servizio caccia e risorse ittiche provvede, a dare immediata comunicazione del presente decreto agli Enti preposti alla vigilanza e, tramite i Distretti venatori, alle Riserve di caccia e alle Aziende faunistico-venatorie.

Udine, 26 agosto 2025

ZANNIER

25_36_1_DDS_COORD POL FAM_42919_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 20 agosto 2025, n. 42919

PR FSE+ 2021/2027, PPO 2024, Programma specifico n. 4/24 - Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, (3-36 mesi) e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anno educativo 2025/2026. Approvazione delle operazioni presentate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione 25 luglio 2023 n. 1116 di modifica alla deliberazione 19 giugno 2020 n. 893 e ss.mm.ii., con la quale la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2023, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la deliberazione n. 1168 di data 27 luglio 2023, con cui la Giunta regionale ha disposto il conferimento di incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero, a decorrere dal 02 agosto 2023 e fino al 01 agosto 2026;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPRReg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 18 agosto 2005 n. 20 del "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia", e ss.mm.ii. ed in particolare l'articolo 15, il quale, al comma 1, prevede l'istituzione di un Fondo diretto all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia erogati da soggetti pubblici nonché da soggetti del privato sociale e privati, accreditati;

VISTA la Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 18 relativo alle forme di

gestione del servizio sociale dei Comuni;

VISTA la delibera n. 97 del 25 gennaio 2019 ad oggetto "L.R. 6/2006, art. 17: individuazione degli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni. Approvazione definitiva", e ss.mm.ii.;

VISTO il "Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", approvato con DPRReg. 10 maggio 2024, n. 056/Pres., nel testo vigente;

VISTO il "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", approvato con DPRReg. 4 ottobre 2011, n. 0230/Pres., e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 09 giugno 2022, n. 8 "Legge regionale multisettoriale 2022" e, in particolare, l'articolo 59, rubricato "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia";

VISTO il documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO", approvato con decreto n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027", approvato con decreto n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, con D.P.Reg. 146/Pres. del 30 agosto 2023, è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Nome in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il Programma Regionale del Fondo sociale europeo+ 2021/2027 è stato approvato da parte della Commissione europea con decisione n. C (2022) 5945 final dell'11 agosto 2022;

DATO ATTO altresì che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 è stato adottato in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021 - 2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che, con deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2024, n. 672 "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024. Approvazione" e ss.mm.ii., è stato approvato, tra l'altro, il Programma Specifico n. 4/24 - Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026;

CONSIDERATO che il Programma Specifico n. 4/24 si realizza:

- nella Priorità 3 - Inclusione sociale - obiettivo specifico k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 7.300.000,00;

- nella Priorità 1 - Occupazione - obiettivo specifico c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini nel mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 5.000.000,00;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

Visto il decreto n. 29827/GRFVG del 11/06/2025 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Specifico n. 4/24 - Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026 - inserito nel documento "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024. Approvazione", con il quale si è provveduto a:

1) approvare il succitato Avviso pubblico e il relativo Atto d'obbligo, rispettivamente come da Allegato A e Allegato 1, che costituiscono parti integranti e sostanziali del provvedimento;

2) disporre la pubblicazione del provvedimento e dell'Avviso pubblico - Allegato A -, comprensivo dell'Atto d'obbligo - Allegato 1 -, parti integranti e sostanziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PRESO ATTO che gli Enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni, quali soggetti beneficiari individuati

dall'Avviso in oggetto, hanno aderito allo stesso e hanno trasmesso l'Atto d'obbligo entro il termine previsto;

VISTO che entro il termine previsto dall'Avviso si è provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione dell'Elenco delle operazioni presentate, che costituisce comunicazione di avvio del procedimento;

VISTO che il documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" e ss.mm.ii prevede di norma una procedura di selezione delle operazioni;

VISTO altresì che il medesimo documento prevede al paragrafo 3 che, nei casi in cui si intenda intervenire con la concessione di sovvenzioni in favore di soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di determinate attività e, in particolare, per la realizzazione di interventi che abbiano come beneficiari gli enti gestori degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni (SSC) volti a rafforzare i servizi educativi territoriali, si potrà procedere con un atto pubblico che consenta l'attuazione dell'intervento derogando alla procedura di selezione delle operazioni e ricorrere all'assegnazione diretta delle risorse ai beneficiari, anche attraverso criteri predefiniti di ripartizione;

VISTI i paragrafi 13 e 11 dell'Avviso, con cui, rispettivamente si è inteso dare attuazione alle disposizioni di cui al paragrafo 3 del succitato documento, applicando la deroga prevista; e con cui si è proceduto a ripartire le risorse disponibili direttamente nell'Avviso;

DATO ATTO che agli esiti della fase istruttoria le operazioni presentate risultano ammissibili al finanziamento;

DATO ATTO che lo stanziamento complessivo per il Programma Specifico n. 4/24, è pari:

1) in riferimento alla Misura 1, a complessivi euro 7.296.220,00 e trova copertura nei capitoli di spesa 13786/S, 13785/S e 13708/S del bilancio regionale 2025-2027;

2) in riferimento alla Misura 2, a complessivi euro 4.996.015,00 e trova copertura nei capitoli di spesa del bilancio regionale 2025-2027 sui capitoli 69305/S, 69304/S e 69303/S;

VISTO che tali operazioni risultano approvabili;

VISTO il paragrafo 14 dell'Avviso, che prevede che entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per l'invio dell'Atto d'obbligo e, precisamente, entro il giorno 25 agosto 2025, il dirigente della SRA approvi con decreto l'elenco delle operazioni per ciascuna delle due misure previste;

DATO ATTO che ciascun soggetto beneficiario ha provveduto ad acquisire, entro i termini indicati dall'Avviso al paragrafo 15 comma 2, e, precisamente, entro il giorno 24 luglio 2025, i Codici Unici di Progetto di Investimento Pubblico (CUP) relativi a ciascuna delle due operazioni previste dall'Avviso;

RITENUTO di:

1. approvare l'Elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento, presentate nell'ambito del Programma Specifico n. 4/24, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione, per le quali il totale del costo ammesso a contributo ammonta a complessivi euro 7.296.220,00 - in riferimento alla Misura 1 - e a complessivi euro 4.996.015,00 - in riferimento alla Misura 2;

2. provvedere alla pubblicazione del presente decreto comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica ai soggetti beneficiari;

DATO ATTO inoltre che, con successivi provvedimenti verrà disposta la concessione e l'impegno dei contributi, riferiti alle operazioni approvate e ammesse a finanziamento con il presente decreto;

VISTI:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 recante "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

- la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025 - 2027);

- la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 13 (Legge di stabilità 2025);

- la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

- la delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2025, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;

DECRETA

1. è approvato l'Elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento, presentate nell'ambito del Programma Specifico n. 4/24, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione, per le quali il totale del costo ammesso a contributo ammonta a complessivi euro 7.296.220,00 - in riferimento alla Misura 1 - e a complessivi euro 4.996.015,00 - in riferimento alla Misura 2;

2. il presente decreto comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica ai soggetti beneficiari.

Trieste, 20 agosto 2025

TURINETTI DI PRIERO

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA   Cofinanziato dall'Unione europea   REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA			
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia Servizio coordinamento politiche per la famiglia			
Programma Specifico n. 4/24 - Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026 - di cui all'Avviso approvato con decreto n. 29827/GRFVG del 11/06/2025.			
ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO			
Cod. operazione 1	Soggetto aderente	Tipo operazione	Contributo pubblico Operazione 1
2025/9723	Comune di Sacile	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	482.825,00 €
2025/9724	Comune di Cividale del Friuli	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	248.755,00 €
2025/9725	Comune di Tarcento	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	233.625,00 €
2025/9726	Comune di San Vito al Tagliamento	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	392.490,00 €
2025/9727	Comune di Latisana	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	198.025,00 €
2025/9728	Comune di Azzano Decimo	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	286.135,00 €
2025/9729	Comune di Cervignano del Friuli	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	262.105,00 €
2025/9730	Comune di Monfalcone	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	411.180,00 €
2025/9731	Comune di Udine	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	1.181.475,00 €
2025/9732	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per Ambito Carnia	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	161.535,00 €
2025/9733	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per Ambito Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	206.035,00 €
2025/9734	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per Ambito Collinare	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	265.665,00 €
2025/9735	Comune di Pordenone	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	675.510,00 €
2025/9736	Comune di Muggia	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	173.105,00 €
2025/9737	Comune di Gorizia	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	316.840,00 €
2025/9738	Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	181.115,00 €
2025/9739	Comune di Trieste	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	1.288.720,00 €
2025/9740	ASP "Daniele Moro" - Codroipo	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	331.080,00 €
			7.296.220,00 €

Cod. operazione 2	Soggetto aderente	Tipo operazione	Contributo pubblico Operazione 2
2025/9722	Comune di Sacile	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	330.635,00 €
2025/9741	Comune di Cividale del Friuli	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	170.435,00 €
2025/9742	Comune di Tarcento	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	159.755,00 €
2025/9743	Comune di San Vito al Tagliamento	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	268.780,00 €
2025/9744	Comune di Latisana	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	135.725,00 €
2025/9745	Comune di Azzano Decimo	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	196.245,00 €
2025/9746	Comune di Cervignano del Friuli	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	179.335,00 €
2025/9747	Comune di Monfalcone	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	281.685,00 €
2025/9748	Comune di Udine	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	809.455,00 €
2025/9749	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per Ambito Carnia	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	110.360,00 €
2025/9750	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per Ambito Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	141.065,00 €
2025/9751	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per Ambito Collinare	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	182.005,00 €

2025/9752	Comune di Pordenone	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	462.800,00 €
2025/9753	Comune di Muggia	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	118.370,00 €
2025/9754	Comune di Gorizia	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	216.715,00 €
2025/9755	Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	123.710,00 €
2025/9756	Comune di Trieste	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	882.435,00 €
2025/9757	ASP "Daniele Moro" - Codroipo	PR FSE+ 2021/2027, PROGRAMMA SPECIFICO 4/24 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - a.e. 2025 - 2026	226.505,00 €
			4.996.015,00 €

25_36_1_DDS_ENER_42647_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 19 agosto 2025, n. 42647

Avviso per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 24 a 27, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), a favore di enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione, a sostegno delle spese di progettazione e di realizzazione di interventi, da effettuare nelle sedi situate sul territorio regionale, di efficientamento energetico o di risparmio idrico e, qualora siano presenti aree verdi di pertinenza, la riqualificazione delle stesse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 13/2024 "Legge di stabilità 2025" che all'articolo 4, comma 24, prevede la concessione di un contributo di enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione, a sostegno delle spese di progettazione e di realizzazione di interventi, da effettuare nelle sedi situate sul territorio regionale, di efficientamento energetico o di risparmio idrico e, qualora siano presenti aree verdi di pertinenza, la riqualificazione delle stesse;

RICHIAMATO il comma 25 dell'articolo 4 della legge regionale 13/2024 in cui è stabilito che "i contributi di cui al comma 24 sono concessi con il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000";

VISTO il comma 26 dell'articolo 4 della legge regionale 13/2024 il quale dispone che "le domande di concessione del contributo di cui al comma 24 sono presentate a seguito di avviso emanato con decreto del Direttore della struttura competente in materia di energia, da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione. Nell'avviso sono stabilite le modalità di presentazione delle domande di concessione del contributo, le spese ammissibili, le modalità di concessione e di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa";

PRESO ATTO che per le finalità in argomento la legge regionale 13/2024 destina la somma di euro 400.000,00 per l'anno 2025;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Avviso comprensivo del modello di domanda di contributo di cui all'Allegato A all'Avviso, al fine di procedere all'attivazione della linea contributiva a favore di enti del Terzo settore dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione, a sostegno delle spese di progettazione e di realizzazione di interventi, da effettuare nelle sedi situate sul territorio regionale, di efficientamento energetico o di risparmio idrico e, qualora siano presenti aree verdi di pertinenza, la riqualificazione delle stesse;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" (decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni);

DATO ATTO del disposto di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 11 di data 14 gennaio 2025, di conferimento dell'incarico di direttore del Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile alla dirigente del ruolo unico regionale ing. Elena Caprotti dal giorno 1 febbraio 2025 al 31 gennaio 2028;

DECRETA

1. Di approvare l'Avviso previsto ai sensi della legge regionale 13/2024, articolo 4, comma 24, nonché il modello di domanda di contributo di cui all'Allegato A all'Avviso, che costituisce parte sostanziale e integrante del presente decreto.

2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione nella sezione <<ENERGIA>>.

Trieste, 19 agosto 2025

CAPROTTI

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

AVVISO

per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 24 a 27, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), a favore di enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione, a sostegno delle spese di progettazione e di realizzazione di interventi, da effettuare nelle sedi situate sul territorio regionale, di efficientamento energetico o di risparmio idrico e, qualora siano presenti aree verdi di pertinenza, di riqualificazione delle stesse.

INDICE

art. 1 oggetto e finalità.....	2
art. 2 tipologia ed entità del contributo.....	2
art. 3 soggetti beneficiari	2
art. 4 interventi finanziabili.....	2
art. 5 spese ammissibili	3
art. 6 presentazione della domanda di contributo.....	3
art. 7 istruttoria delle domande di contributo.....	4
art. 8 concessione ed erogazione anticipata del contributo	4
art. 9 modifiche agli interventi	6
art. 10 rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo.....	6
art. 11 vincolo di destinazione.....	6
art. 12 ispezioni e controlli.....	6
art. 13 revoca e rideterminazione del contributo.....	6
art. 14 comunicazioni e informazioni.....	7

art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente avviso, in attuazione dell'articolo 4, commi da 24 a 27, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), disciplina la concessione, a favore di enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione, di contributi a sostegno delle spese di progettazione e di realizzazione di interventi, da effettuare nelle sedi situate sul territorio regionale, di efficientamento energetico o di risparmio idrico e, qualora siano presenti aree verdi di pertinenza, di riqualificazione delle stesse.

art. 2 tipologia ed entità del contributo

1. L'entità massima del contributo in conto capitale che può essere concesso per ciascuna domanda è pari:
 - a) al 100 per cento della spesa ammissibile;
 - b) al massimo, a 100.000,00 euro.
2. Qualora l'intervento sia rilevante ai fini della normativa in materia di aiuti di Stato, i contributi vengono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
3. Qualora si applichi il regime «de minimis», i contributi sono cumulabili con altri contributi o incentivi pubblici nel limite dell'importo della spesa ammissibile e nel rispetto delle regole di cumulo di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2831/2023. Restano fermi eventuali divieti o limitazioni di cumulo con altri contributi pubblici.

art. 3 soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente avviso gli enti del Terzo settore come definiti dall'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione:
 - a) con sede in Regione;
 - b) proprietari dell'immobile oggetto di intervento o in possesso di idoneo titolo giuridico comprovante la disponibilità dell'immobile.

art. 4 interventi finanziabili

1. Sono finanziabili i seguenti interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica:
 - a) isolamento termico delle strutture opache delimitanti i volumi climatizzati;
 - b) sostituzione dei serramenti esistenti delimitanti i volumi climatizzati;
 - c) sostituzione dei generatori di calore degli impianti di riscaldamento con sistemi a pompa di calore o caldaia ibrida aventi efficienza maggiore rispetto ai sistemi esistenti;
 - d) sostituzione dei sistemi di produzione di acqua calda sanitaria tradizionali (boiler elettrici e/o sistemi alimentati da altro combustibile) con sistemi a pompa di calore o a collettore solare;

- e) sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esistenti con sistemi di illuminazione a led;
 - f) installazione di impianti fotovoltaici, da localizzarsi esclusivamente sulle coperture degli edifici oggetto di intervento, destinati all'autoconsumo.
2. Sono finanziabili i seguenti interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza idrica:
- a) realizzazione di sistemi di raccolta dell'acqua piovana al fine dell'utilizzo delle acque meno pregiate per usi compatibili;
 - b) installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi idrici e di riduzione di flusso quali, ad esempio, apparecchi sanitari con cassette a doppio scarico e apparecchi a risparmio idrico per uso irriguo;
 - c) installazione di sistemi di recupero dell'acqua di scarico dalle pompe acqua- acqua e aria-acqua.
3. Qualora siano presenti aree verdi di pertinenza, sono finanziabili i seguenti interventi finalizzati alla riqualificazione delle stesse:
- a) realizzazione di stagni, zone umide, e bacini di bioritenzione;
 - b) rigenerazione di aree verdi con specie a supporto della biodiversità;
 - c) realizzazione di impianti di irrigazione sostenibili;
 - d) realizzazione di percorsi didattici (es. spazi per attività educative, percorsi sensoriali);
 - e) realizzazione di sentieri in materiale drenante;
 - f) recinzioni perimetrali o interne;
 - g) piantumazione di alberi e siepi;
 - h) realizzazione di aree di sosta e osservazione;
 - i) sfalci e potature propedeutici agli interventi di cui alle precedenti lettere.

art. 5 spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute dall'ente richiedente successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e indicate nella relazione illustrativa e nel preventivo di spesa:
- a) per la progettazione degli interventi;
 - b) per la realizzazione degli interventi;
 - c) per l'IVA, qualora rappresenti un costo per il richiedente;
 - d) per la redazione degli APE.
2. Le spese di cui alla lettera d) del comma 1 sono ammissibili anche qualora sostenute antecedentemente alla presentazione della domanda.

art. 6 presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di concessione del contributo è presentata, a pena di inammissibilità:
- a) dal legale rappresentante dell'ente;
 - b) a partire dalle ore 08:00 del sedicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione e fino alle ore 16:00 del quindicesimo giorno successivo al termine iniziale per la presentazione delle domande.
 - c) esclusivamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC ambiente@certregione.fvg.it della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo

sostenibile, utilizzando il modello di cui all'**Allegato A** al presente avviso, pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

2. La domanda si considera presentata nella data e nell'ora di accettazione del server del mittente. Nel caso in cui il soggetto richiedente presenti più domande riferite al medesimo immobile è considerata valida l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.
3. Il richiedente può presentare più domande di contributo per interventi da effettuarsi su diversi immobili. Ciascuna domanda è riferita ad un solo immobile e comprende almeno uno degli interventi finanziabili indicati dall'articolo 5.
4. La domanda di concessione del contributo è corredata della seguente documentazione predisposta in formato digitale:
 - a) relazione illustrativa dell'intervento;
 - b) quadro economico dell'intervento;
 - c) eventuale dichiarazione «de minimis»;
 - d) attestato di prestazione energetica (APE) dello stato di fatto, redatto in conformità alle normative vigenti, con riferimento alla conformazione dell'edificio nello stato di fatto precedente alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda.
5. Con la presentazione della domanda è possibile richiedere l'erogazione in via anticipata del contributo secondo quanto previsto dall'articolo 8.

art. 7 istruttoria delle domande di contributo

1. L'istruttoria delle domande di concessione del contributo è svolta dalla struttura regionale competente in materia di energia, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria complessivamente disponibile.
2. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo.
3. È inammissibile la domanda di contributo:
 - a) presentata al di fuori dei termini indicati dal comma 1 dell'articolo 6;
 - b) priva di sottoscrizione;
 - c) presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 6.
4. Nel caso di carenze documentali, sono richiesti, in un'unica volta, gli eventuali ulteriori documenti e chiarimenti strettamente indispensabili. Decorso inutilmente il termine assegnato per le integrazioni, nel corso del quale il termine del procedimento è sospeso, la domanda è improcedibile.
5. Con provvedimento in forma semplificata ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), il responsabile del procedimento comunica al richiedente l'inammissibilità o l'improcedibilità della domanda di contributo nei casi di cui ai commi 3 e 4 e la rigetta.

art. 8 concessione ed erogazione anticipata del contributo

1. Il contributo è concesso secondo la procedura valutativa a sportello di cui all'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), nei limiti delle risorse disponibili sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale.

2. Il responsabile del procedimento adotta il provvedimento di concessione del contributo entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.
3. Con il provvedimento di concessione del contributo, ai fini degli articoli 62 e 64 bis della legge regionale 14/2002, sono fissati i seguenti termini:
 - a) per l'inizio lavori;
 - b) per l'ultimazione dei lavori, che non può essere superiore a trentasei mesi dalla data del provvedimento di concessione;
 - c) per la presentazione della documentazione di rendicontazione della spesa, che non può essere superiore a sei mesi decorrenti dal termine assegnato per l'ultimazione dei lavori di cui alla lettera b).
4. I termini indicati nel decreto di concessione possono essere prorogati su istanza motivata del beneficiario presentata alla struttura regionale competente in materia di energia prima della scadenza.
5. Con il provvedimento di concessione, il contributo può essere erogato in via anticipata in misura pari al 100 per cento dell'importo totale concesso, qualora la domanda sia effettuata, a pena di inammissibilità, unitamente alla presentazione della domanda di contributo.
6. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultima domanda ammessa a contributo, è disposta la concessione parziale dello stesso, nei limiti dell'importo disponibile, a favore del richiedente, a condizione che questo presenti, a pena di decadenza, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento, una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione della spesa eccedente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente.
7. Nel caso di assegnazione di ulteriori risorse sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione il responsabile del procedimento entro i successivi sessanta giorni:
 - a) integra, entro il limite della spesa ammissibile, il contributo concesso nella misura ridotta prevista dal comma 6, previa comunicazione al beneficiario e sua accettazione;
 - b) provvede alla concessione e all'erogazione del contributo in relazione alle domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse sulla base dell'elenco delle domande ammesse e non finanziate pubblicato sul sito istituzionale della Regione.
8. Ai sensi dell'articolo 60, comma 1, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), il contributo è erogato per una quota pari al 50 per cento dell'ammontare spettante, previa presentazione della dichiarazione attestante l'avvenuto inizio dei lavori resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000; la somma rimanente è erogata a seguito della presentazione della documentazione di cui all'articolo 62 della legge regionale 14/2002.
9. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 241/1990, avverso il provvedimento di concessione del contributo è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per il Friuli Venezia Giulia (TAR FVG) con le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo) o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di comunicazione del provvedimento all'ente interessato.

art. 9 modifiche agli interventi

1. Le modifiche agli interventi sono presentate dal soggetto richiedente con una domanda sottoscritta e trasmessa con le stesse modalità di cui all'articolo 6.
2. Sono ammesse le modifiche agli interventi finanziati che si rendano necessarie in ragione dell'avanzamento della progettazione o dell'esecuzione degli interventi stessi.
3. Il responsabile del procedimento entro sessanta giorni dalla ricezione della domanda di cui al comma 1 provvede all'autorizzazione o al diniego della modifica dell'intervento.
4. L'autorizzazione alla modifica dell'intervento non determina in alcun caso l'incremento del contributo concesso.

art. 10 rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo

1. Entro il termine di sei mesi dalla data stabilita con il decreto di concessione per l'ultimazione degli interventi o da quella prevista con eventuali successive proroghe, il soggetto beneficiario presenta, esclusivamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC ambiente@certregione.fvg.it della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, l'elenco analitico della documentazione giustificativa di cui all'articolo 41 della legge regionale 7/2000 nonché l'APE di fine lavori con riferimento alla conformazione dell'immobile nello stato risultante a seguito degli interventi realizzati.
2. Il responsabile del procedimento provvede alla rideterminazione del contributo qualora in sede di istruttoria della rendicontazione della spesa l'ammontare della spesa definitivamente ammissibile a contributo risulti inferiore al contributo concesso.
3. Il responsabile del procedimento, entro novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione di cui al comma 1, emette il provvedimento di approvazione della rendicontazione della spesa e, qualora non sia stata richiesta l'erogazione in via anticipata in sede di presentazione della domanda, il provvedimento di erogazione del contributo nella misura spettante e ne dà comunicazione al soggetto beneficiario.

art. 11 vincolo di destinazione

1. Ai sensi dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 7/2000, i soggetti beneficiari sono tenuti a mantenere la destinazione degli immobili oggetto dell'intervento finanziato per la durata di cinque anni dalla data di conclusione dell'intervento stesso.

art. 12 ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, la struttura regionale competente in materia di energia può disporre, in qualsiasi momento, ispezioni e controlli.

art. 13 revoca e rideterminazione del contributo

1. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:

- a) rinuncia da parte del beneficiario;
 - b) mancato rispetto dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori relativi all'intervento oggetto del contributo;
 - c) qualora la documentazione relativa alla rendicontazione della spesa non sia stata presentata o sia stata presentata oltre il termine fissato ai sensi dell'articolo 10;
 - d) qualora sia stata accertata una modifica dell'intervento rispetto al progetto finanziato che non rispetti le finalità di cui all'articolo 1 o le disposizioni di cui all'articolo 9;
 - e) qualora, in sede di istruttoria della rendicontazione della spesa, risulti che tutti gli atti comprovanti le spese sostenute sono di data anteriore a quella di presentazione della domanda di concessione del contributo;
 - f) in caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge;
 - g) nel caso in cui, per cause imputabili al beneficiario, non sia possibile effettuare i controlli di cui all'articolo 44 della legge regionale 7/2000;
 - h) nel caso di perdita dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1;
 - i) nel caso di inosservanza del vincolo di destinazione di cui all'articolo 11.
2. Il responsabile del procedimento provvede alla rideterminazione del contributo spettante in base all'ammontare della spesa definitivamente ammissibile, qualora in sede istruttoria della rendicontazione della spesa:
- a) l'ammontare della spesa definitivamente ammissibile a contributo risulti inferiore al contributo concesso;
 - b) alcuni atti comprovanti le spese sostenute risultino di data anteriore a quella di presentazione della domanda di concessione del contributo.
3. La revoca, anche parziale, del provvedimento di concessione del contributo comporta la restituzione del contributo indebitamente erogato in attuazione dell'articolo 49 e seguenti della legge regionale 7/2000.

art. 14 comunicazioni e informazioni

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
- a) il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it – Sezione Energia;
 - b) il presente avviso è altresì pubblicato sulla pagina Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
 - c) struttura competente per il procedimento: Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio transizione energetica;
 - d) responsabile del procedimento: ing. Elena Caprotti, Direttore del Servizio transizione energetica;
 - e) posta elettronica certificata: ambiente@certregione.fvg.it;
 - f) per informazioni: energia@regione.fvg.it;
 - g) l'Allegato A e la modulistica di cui all'articolo 6 sono reperibili nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione.



ALLEGATO A)
ALL'AVVISO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 24,
DELLA LEGGE REGIONALE 13/2024

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Servizio transizione energetica – ambiente@certregione.fvg.it



Domanda di contributo per l'efficientamento energetico o di risparmio idrico delle sedi degli enti del Terzo settore di cui al d.lgs. 117/2017 dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione - Legge regionale 13/2024, art. 4, c. 24-27.

Progetto

Ente richiedente

L'istanza è sottoscritta da:

COGNOME NOME
codice fiscale (o identificativo fiscale estero)
in qualità di legale rappresentante del Richiedente.

Ente richiedente

Denominazione dell'Ente

Codice fiscale

Natura giuridica

Sede legale

Indirizzo

Num. Civico

Comune

Provincia

Località

CAP

Telefono

E-mail

PEC per comunicazioni relative alla presente domanda

Descrizione e localizzazione intervento

Descrizione sintetica

Indirizzo

Comune, Provincia, CAP, Località

Dati catastali dell'immobile oggetto di intervento

Sezione	Foglio	Particella	Sub	Categoria

Intervento finanziato

Intervento di miglioramento dell'efficienza energetica:

- ☐ a) isolamento termico delle strutture opache delimitanti i volumi climatizzati;
- ☐ b) sostituzione dei serramenti esistenti delimitanti i volumi climatizzati;
- ☐ c) sostituzione dei generatori di calore degli impianti di riscaldamento con sistemi a pompa di calore o caldaia ibrida aventi efficienza maggiore rispetto ai sistemi esistenti;
- ☐ d) sostituzione dei sistemi di produzione di acqua calda sanitaria tradizionali (boiler elettrici e/o sistemi alimentati da altro combustibile) con sistemi a pompa di calore o a collettore solare;
- ☐ e) sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esistenti con sistemi di illuminazione a LED;
- ☐ f) installazione di impianti fotovoltaici, da localizzarsi esclusivamente sulle coperture degli edifici oggetto di intervento, destinati all'autoconsumo.

Intervento di miglioramento dell'efficienza idrica:

- ☐ a) realizzazione di sistemi di raccolta dell'acqua piovana al fine dell'utilizzo delle acque meno pregiate per usi compatibili;
- ☐ b) installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi idrici e di riduzione di flusso quali, ad esempio, apparecchi sanitari con cassette a doppio scarico e apparecchi a risparmio idrico per uso irriguo;
- ☐ c) installazione di sistemi di recupero dell'acqua di scarico dalle pompe acqua- acqua e aria-acqua.

Intervento finalizzato alla riqualificazione delle aree verdi di pertinenza (eventuale):

- ☐ a) realizzazione di stagni, zone umide, e bacini di bioritenzione;
- ☐ b) rigenerazione di aree verdi con specie a supporto della biodiversità;
- ☐ c) realizzazione di impianti di irrigazione sostenibili;
- ☐ d) realizzazione di percorsi didattici (es. spazi per attività educative, percorsi sensoriali);
- ☐ e) realizzazione di sentieri in materiale drenante;
- ☐ f) recinzioni perimetrali o interne;
- ☐ g) piantumazione di alberi e siepi;
- ☐ h) realizzazione di aree di sosta e osservazione;
- ☐ i) sfalci e potature propedeutici agli interventi di cui alle precedenti lettere.

Referente per il progetto

Cognome
Ruolo
Telefono
E-mail

Nome

Cellulare

Dichiarazioni

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- che per l'intervento oggetto della domanda l'Ente ha ottenuto altri contributi

☐ SÌ ☐ NO

Se sì, indicare le informazioni relative:

soggetto concedente	norma riferimento	di	data concessione	importo concesso

- che l'Ente richiedente è proprietario dell'immobile oggetto di intervento o è in possesso di idoneo titolo giuridico comprovante la disponibilità dell'immobile;
- che l'Ente richiedente ha sede in Regione;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di trattamento dei dati personali), e dal Regolamento (UE) 2016/679 pubblicata sul sito regionale nella pagina dedicata alla linea contributiva).

Per accettazione: ☐

Erogazione anticipata

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, **DICHIARA**

☐ di voler richiedere l'erogazione in via anticipata del contributo nella misura del _____ per cento dell'importo totale concesso (*Note: l'anticipo è richiedibile al massimo in misura pari a 100 per cento*);

☐ di NON voler richiedere l'erogazione in via anticipata del contributo

Allegati

1. Relazione illustrativa dell'intervento;

(*Note: Il documento deve essere firmato da tecnico abilitato e contenere: 1. descrizione delle caratteristiche e dei dati tecnici dell'edificio nello stato di fatto, 2. descrizione degli interventi previsti, 3. dimostrazione del soddisfacimento dei requisiti minimi previsti dalle normative di settore vigenti per gli interventi oggetto di domanda, 4. cronoprogramma indicativo della realizzazione degli interventi*)

2. quadro economico dell'intervento;

3. eventuale dichiarazione "de minimis";

4. attestato di prestazione energetica (APE) dello stato di fatto.

DATA

FIRMA

(firma digitale o autografa, in tale caso allegare il documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore)

25_36_1_DDS_FORM_42954_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 agosto 2025, n. 42954

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 31 luglio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR Reg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurricolari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

RICHIAMATI i paragrafi 13, 15 e 16 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.492.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.282.374,00

RICHIAMATO il decreto n. 39107/GRFVG del 25 luglio 2025, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 15 luglio 2025, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	305.478,00	510.518,00	230.232,00	1.046.228,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	150.170,00	82.281,00	177.142,00	409.593,00
TOTALE						1.455.821,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 luglio 2025;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

PRESO ATTO che sono state presentate 18 operazioni;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 luglio 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 12 agosto 2025;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che 15 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 3 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 15 operazioni per complessivi euro 63.150,00 così suddivisi:

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 10.256,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 9 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 40.216,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 3.426,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurriculari Adulti	300.852,00	507.092,00	230.232,00	1.038.176,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	139.914,00	42.065,00	172.516,00	354.495,00
TOTALE						1.392.671,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurriculari" presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 31 luglio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 15 operazioni per complessivi euro 63.150,00 così suddivisi:

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 10.256,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 9 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 40.216,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 3.426,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma re-

gionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	300.852,00	507.092,00	230.232,00	1.038.176,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	139.914,00	42.065,00	172.516,00	354.495,00
TOTALE						1.392.671,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 agosto 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9833	15/07/2025 17:42:52	2025/9833/0	D24E22001110009	Tirocinio in cameriera di ristorante - T.S.	3.426,00	3.426,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9710	29/07/2025 12:50:29	2025/9710/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA E ALLA GESTIONE DI EVENTI - M.B.	3.915,00	3.915,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9832	31/07/2025 12:11:08	2025/9832/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE - K.G.	2.915,00	2.915,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2025/9836	31/07/2025 16:43:07	2025/9836/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA A FUNZIONI DI SEGRETERIA - P.L.	4.626,00	4.626,00
				N.ro operazioni: 4				14.882,00	14.882,00

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9708	29/07/2025 10:52:27	2025/9708/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ATTIVITA' DI SEGRETERIA E LAVORI D'UFFICIO - M.S.	3.208,00	3.208,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9709	29/07/2025 11:08:40	2025/9709/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN AIUTO ALLE ATTIVITA' DI PASTICCERIA - C.S.	4.626,00	4.626,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2025/9765	30/07/2025 10:40:20	2025/9765/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA AMMINISTRATIVO CONTABILE - O.D.	3.426,00	3.426,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9826	31/07/2025 11:01:04	2025/9826/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ARCHIVISTA E CONSERVATORE DI DOCUMENTI DIGITALI - S.D.	4.626,00	4.626,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9827	31/07/2025 11:23:41	2025/9827/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN AIUTO ALLE ATTIVITA' DI PRODUZIONE PRODOTTI DI CIOCCOLATERIA E PASTICCERIA M.D.B.	4.626,00	4.626,00
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9828	31/07/2025 11:27:08	2025/9828/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN AIUTO ALLE ATTIVITA' DI PRODUZIONE PRODOTTI DI CIOCCOLATERIA E PASTICCERIA I.V.	4.626,00	4.626,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9829	31/07/2025 11:34:53	2025/9829/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ARCHIVISTA - B.M.	4.626,00	4.626,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9830	31/07/2025 11:41:41	2025/9830/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN AIUTO ALLE ATTIVITA' DI VIDEO EDITING E RIPRESE FOTOGRAFICHE - F.T.	4.626,00	4.626,00



ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9831	31/07/2025 11:53:10	2025/9831/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ARCHIVISTA - G.C.V.	4.626,00	4.626,00
	ENALIP (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9833	31/07/2025 12:35:30	2025/9833/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' DI FRONT OFFICE E LAVORO D'UFFICIO - L.S.V.	4.626,00	4.626,00
				N.ro operazioni :		10		43.642,00	43.642,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9764	30/07/2025 10:16:14	2025/9764/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER ADDETTA ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE - F.O.	4.626,00	4.626,00
				N.ro operazioni :		1		4.626,00	4.626,00
				Totale N.ro operazioni:		15	Totale con finanziamento :	63.150,00	63.150,00

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"
FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9091	28/07/2025 15:37:44	2025/9091/0	TIROCINIO IN GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI CENTRALINO E ACCOGLIENZA - SCD.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9034	31/07/2025 15:43:48	2025/9034/0	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE RELAZIONI PUBBLICHE E DELL'IMMAGINE - P.E.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/9033	24/07/2025 14:38:43	2025/9033/0	TIROCINIO DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE IN STUDIO PROFESSIONALE - T.M.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
				Totale N.ro operazioni :	3		



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

25_36_1_DDS_FORM_42955_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 agosto 2025, n. 42955

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di luglio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso

per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

SPECIFICATO che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n. 29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n. 14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n. 30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025 e n. 41754/GRFVG dell'11 agosto 2025, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 31 luglio 2025;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001
- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724,00 €
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;

RICHIAMATO il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse residue disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	3.090.068,02 €	4.307.768,13 €	2.592.354,86 €	9.990.191,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

RICHIAMATO il decreto n. 38068/GRFVG del 21 luglio 2025, con il quale è stata ridefinita la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO, ed a seguito del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.043.841,33	1.805.529,15	972.842,19	3.822.212,67
P2 - Upskilling	3.221.244,45	4.327.929,66	2.331.943,84	9.881.117,95
P3 - Reskilling	3.900.500,02	5.240.549,13	2.823.674,86	11.964.724,00
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62	405.095,74	218.270,76	924.876,12

RICHIAMATO il decreto n. 41752/GRFVG dell'11 agosto 2025, con il quale sono state da ultimo approvate e finanziate le operazioni FPGO_COP pervenute entro le ore 17:00 del 31 luglio 2025, in forza del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.040.585,33	1.782.177,15	970.602,19	3.793.364,67
P2 - Upskilling	400.330,45	502.979,66	799.395,84	1.702.705,95
P3 - Reskilling	986.352,02	2.827.058,13	1.477.034,86	5.290.445,01
P4- Lavoro e Inclusione	205.413,62	280.141,74	205.950,76	691.506,12

VISTE le operazioni-clone FPGO PRO e FPGO SK pervenute nel mese di luglio 2025 a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023;

CONSIDERATO che sono pervenuti complessivamente 96 cloni, dei quali 1 è stato oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 95 operazioni-clone per complessivi € 722.447,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 28 cloni per totali € 162.580,00

ATI 2 - FRIULI: n. 31 cloni per totali € 136.744,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 27 cloni per totali € 98.998,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 7 cloni per totali € 263.445,00

ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 27.880,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per complessivi € 32.800,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.040.585,33	1.782.177,15	970.602,19	3.793.364,67
P2 - Upskilling	237.750,45	366.235,66	700.397,84	1.304.383,95
P3 - Reskilling	722.907,02	2.799.178,13	1.444.234,86	4.966.320,01
P4- Lavoro e Inclusione	205.413,62	280.141,74	205.950,76	691.506,12

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO PRO e SK presentate a valere sul Programma GOL annualità 2023 nel mese di luglio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 95 operazioni-clone per complessivi € 722.447,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 28 cloni per totali € 162.580,00

ATI 2 - FRIULI: n. 31 cloni per totali € 136.744,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 27 cloni per totali € 98.998,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 7 cloni per totali € 263.445,00

ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 27.880,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per complessivi € 32.800,00.

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.040.585,33	1.782.177,15	970.602,19	3.793.364,67
P2 - Upskilling	237.750,45	366.235,66	700.397,84	1.304.383,95
P3 - Reskilling	722.907,02	2.799.178,13	1.444.234,86	4.966.320,01
P4- Lavoro e Inclusione	205.413,62	280.141,74	205.950,76	691.506,12

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 21 agosto 2025

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/6412	01/07/2025 14:35:58	2025/6412/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2025/6613	04/07/2025 10:38:36	2025/6613/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2025/6614	04/07/2025 10:51:57	2025/6614/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889711	EDUMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	9.840,00	9.840,00
2025/6633	07/07/2025 15:05:28	2025/6633/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822113	FORMINDUSTRIA P.V.G. SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	4.470,00	4.470,00
2025/6634	07/07/2025 15:22:25	2025/6634/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822110	ECIPA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	3.936,00	3.936,00
2025/6635	07/07/2025 15:26:21	2025/6635/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	ENALIP - ENTE ACQUILISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.980,00	2.980,00
2025/6651	08/07/2025 16:07:39	2025/6651/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2456464601	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	2.980,00	2.980,00
2025/6650	08/07/2025 16:22:16	2025/6650/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889711	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.940,00	8.940,00
2025/6674	09/07/2025 15:24:30	2025/6674/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822105	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2025/6728	14/07/2025 14:56:43	2025/6728/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822112	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	3.576,00	3.576,00
2025/6821	15/07/2025 14:43:13	2025/6821/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2456464601	EDUMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2.980,00	2.980,00
2025/6872	18/07/2025 15:53:47	2025/6872/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438437902	EDUMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2.624,00	2.624,00
2025/6881	18/07/2025 16:19:56	2025/6881/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889711	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.940,00	8.940,00
2025/6882	18/07/2025 16:31:23	2025/6882/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	ECIPA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	2.980,00	2.980,00
2025/6887	21/07/2025 11:11:14	2025/6887/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822112	EDUMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	3.576,00	3.576,00
2025/6886	21/07/2025 11:44:28	2025/6886/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2335075402	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA F.E.	7.152,00	7.152,00
2025/6903	22/07/2025 15:41:01	2025/6903/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822105	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	8.940,00	8.940,00

Totale operazioni per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :35	Totale approvato per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 426.025,00
---	---



ATI 2 - FRIULI

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO ERGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/8569	03/07/2025 11:38:53	2025/8569/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP221.0822114	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.576,00	3.576,00
2025/8628	07/07/2025 11:19:09	2025/8628/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP245.0464601	GRAMARS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
2025/8629	07/07/2025 12:16:01	2025/8629/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP245.0464601	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
2025/8632	07/07/2025 14:39:23	2025/8632/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP221.0822114	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIANA NORD EST - IMPRESA SOCIALE	3.576,00	3.576,00
2025/8645	08/07/2025 12:31:19	2025/8645/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP245.0464601	CENTRO SOLIDARIETÀ GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.280,00	3.280,00
2025/8647	08/07/2025 14:55:04	2025/8647/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP245.0464601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
2025/8671	09/07/2025 13:51:20	2025/8671/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP245.0464601	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2.624,00	2.624,00
2025/8684	10/07/2025 12:33:48	2025/8684/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP245.0464601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
2025/8716	14/07/2025 11:37:50	2025/8716/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP221.0822112	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.576,00	3.576,00
2025/8729	14/07/2025 15:06:22	2025/8729/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP245.0464601	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
2025/8823	15/07/2025 15:19:19	2025/8823/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP223.1089702	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
2025/8842	16/07/2025 10:19:23	2025/8842/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP221.0822113	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.470,00	4.470,00
2025/8843	16/07/2025 11:17:40	2025/8843/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP245.0464601	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2.980,00	2.980,00
2025/8869	18/07/2025 11:11:54	2025/8869/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP223.1089702	GRAMARS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
2025/8888	21/07/2025 12:21:59	2025/8888/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP221.0822114	CENTRO SOLIDARIETÀ GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.576,00	3.576,00
2025/8889	21/07/2025 12:25:29	2025/8889/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP245.0464601	CENTRO SOLIDARIETÀ GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	2.980,00	2.980,00
2025/8897	22/07/2025 08:10:08	2025/8897/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP233.9075410	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONFAPI FVG	9.840,00	9.840,00
2025/8914	23/07/2025 08:00:47	2025/8914/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP221.0822105	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.840,00	9.840,00
2025/8918	23/07/2025 11:48:25	2025/8918/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP221.0822112	GRAMARS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	3.576,00	3.576,00
2025/8928	23/07/2025 12:14:40	2025/8928/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP245.0464601	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.980,00	2.980,00

2025/9032	24/07/2025 15:21:44	2025/9032/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP221889702	ENAI.P. (ENTE A.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.980.000	23.980.000
2025/9006	28/07/2025 11:49:21	2025/9006/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2.980.000	23.980.000
2025/9084	28/07/2025 11:51:29	2025/9084/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	2.980.000	23.980.000
2025/9085	28/07/2025 11:53:10	2025/9085/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.980.000	23.980.000
2025/9083	28/07/2025 11:54:38	2025/9083/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.980.000	23.980.000
2025/9693	29/07/2025 12:09:20	2025/9693/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822113	ENAI.P. (ENTE A.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.470.000	44.700.000
2025/9684	29/07/2025 12:44:26	2025/9684/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.940.000	8.940.000
2025/9691	29/07/2025 12:56:39	2025/9691/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	ENAI.P. (ENTE A.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.940.000	8.940.000
2025/9692	29/07/2025 12:59:53	2025/9692/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	ENAI.P. (ENTE A.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.840.000	9.840.000
2025/9689	29/07/2025 13:02:09	2025/9689/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22424236722	ENAI.P. (ENTE A.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.960.000	5.960.000
2025/9847	31/07/2025 15:50:53	2025/9847/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2338086203	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.960.000	5.960.000
Tot. operazioni:		31			Somma:	136.744.000	136.744.000

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/6511	02/07/2025 07:59:33	2025/4811/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP22136398-90	ENAI.P. (ENTE A.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	27.480,00	27.480,00
Tot operazioni:		1			Summa:	27.480,00	27.480,00

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :32

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI :

164.624,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/8410	01/07/2025 12:33:16	2025/8410/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.980.000	2.980.000
2025/8521	02/07/2025 16:09:43	2025/8521/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2210822114	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.576.000	3.576.000
2025/8570	03/07/2025 11:58:47	2025/8570/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.980.000	2.980.000
2025/8577	03/07/2025 15:25:54	2025/8577/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2.980.000	2.980.000
2025/8612	04/07/2025 09:32:55	2025/8612/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2210822109	SYNTHESE FORMAZIONE	7.450.000	7.450.000
2025/8630	07/07/2025 13:05:27	2025/8630/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.980.000	2.980.000
2025/8663	10/07/2025 12:10:55	2025/8663/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.980.000	2.980.000
2025/8665	10/07/2025 14:00:07	2025/8665/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2210822112	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	3.576.000	3.576.000
2025/8811	15/07/2025 09:29:44	2025/8811/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.980.000	2.980.000
2025/8812	15/07/2025 10:47:16	2025/8812/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2335075402	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	7.152.000	7.152.000
2025/8822	15/07/2025 15:13:57	2025/8822/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2210822113	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	4.470.000	4.470.000
2025/8840	16/07/2025 08:46:56	2025/8840/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.980.000	2.980.000
2025/8841	16/07/2025 09:07:50	2025/8841/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.980.000	2.980.000
2025/8883	21/07/2025 08:59:37	2025/8883/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	EDUMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2.980.000	2.980.000
2025/8892	21/07/2025 15:31:54	2025/8892/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2210822114	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.576.000	3.576.000
2025/8915	23/07/2025 08:31:19	2025/8915/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	2.980.000	2.980.000
2025/8954	24/07/2025 11:47:43	2025/8954/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.980.000	2.980.000
2025/8953	24/07/2025 11:57:05	2025/8953/1	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.980.000	2.980.000
2025/8953	24/07/2025 11:57:05	2025/8953/2	UPSKILLING - Catalogo FPCO Srfc-Skill trasversali e digitali	FP2210822109	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	7.450.000	7.450.000

2025/9027	24/07/2025 15:01:16	2025/9027/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali		FP2458464601	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMICLIA - IMPRESA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
2025/9039	25/07/2025 08:48:09	2025/9039/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali		FP2458464601	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	2.980,00	2.980,00
2025/9038	25/07/2025 08:50:20	2025/9038/1	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali		FP2218822114	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	3.576,00	3.576,00
2025/9038	25/07/2025 08:50:20	2025/9038/2	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali		FP2218822112	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	3.576,00	3.576,00
2025/9040	25/07/2025 10:55:34	2025/9040/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante		FP2335075406	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMICLIA - IMPRESA SOCIALE	3.936,00	3.936,00
2025/9082	28/07/2025 10:45:42	2025/9082/1	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali		FP2458464601	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.980,00	2.980,00
2025/9082	28/07/2025 10:45:42	2025/9082/2	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali		FP2458464601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
2025/9719	30/07/2025 10:13:18	2025/9719/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali		FP2231869702	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.980,00	2.980,00
Tot. operazioni:		27				Somma:	98.998,00	98.998,00

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/4575	03/07/2025 15:03:12	2025/8575/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP213363924	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	32.800,00	32.800,00
Tot. operazioni:		1			Summa:	32.800,00	32.800,00

Totale operazioni per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :28

Totale approvato per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :

131.798,00

Totale operazioni approvate :95

Totale approvato :

722.447,00



ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

PNRR - GOL

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
PNRR – GOL 2023 – P2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	2025/9820/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

25_36_1-DDS_FORM_42956_1-TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 agosto 2025, n. 42956

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Modifica parziale decreto n. 34741/GRFVG/2025. Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di luglio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

SPECIFICATO che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025, e n. 41754/GRFVG dell'11 agosto 2025, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 31 luglio 2025;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifi-

co 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	5.705.000,00	7.665.000,00	4.130.000,00	17.500.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, erano ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	2.934.000,00	3.942.000,00	2.124.000,00	9.000.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, aumentato di euro 1.247.566,00 la dotazione finanziaria del PS 8/22 - Catalogo FPGO soft skills trasversali e digitali, che da euro 9.000.000,00 è passata ad euro 10.247.566,00;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI - GIULIANO ISONTINO, ATI 2- FRIULI e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	3.389.748,00	4.321.290,00	2.536.528,00	10.247.566,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 53 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 91 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 23 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 150 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 238 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 95 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 34741/GRFVG del 3 luglio 2025, con il quale sono stati approvati ed autoriz-

zati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di giugno 2025, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	905.949,00	2.026.300,50	991.404,00	3.923.653,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	517.864,00	1.019.171,00	495.248,00	2.032.283,00

RILEVATO che, per un errore del sistema informativo, nell'Allegato 1 del decreto n. 34741/GRFVG del 3 luglio 2025 di approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di giugno 2025, il clone FPGO_SK "Introduzione all'intelligenza artificiale generativa" codice 2025/7685/0 presentato da ATI 2- FRIULI, risulta approvato e autorizzato con un contributo ammesso pari a euro 3.280,00, mentre è stato oggetto di rinuncia prima del citato decreto n. 34741/GRFVG/2025;

RITENUTO di correggere l'errore informatico e pertanto di ritenere il clone di cui sopra rinunciato prima dell'approvazione anziché approvato e finanziato;

CONSIDERATO che, alla luce di tale rettifica al citato decreto n. 34741/GRFVG/2025 la disponibilità residua attuale derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	517.864,00	1.022.451,00	495.248,00	2.035.563,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAzZA presentate nel mese di luglio 2025;

CONSIDERATO che sono pervenute complessivamente 16 operazioni clone, delle quali 1 è stata oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 15 operazioni clone per complessivi €165.923,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 5 cloni FPGO_PRO per totali € 93.699,00, e 10 cloni FPGO_SK per totali € 72.224,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone FPGO_PRO per complessivi € 34.475,00 e n. 2 cloni FPGO_SK per complessivi € 18.780,00

- ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone FPGO_PRO per complessivi € 32.800,00 e n. 1 clone FPGO_SK per complessivi € 2.624,00

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 3 cloni FPGO_PRO per complessivi € 26.424,00 e n. 7 cloni FPGO_SK per complessivi € 50.820,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	871.474,00	1.993.500,50	964.980,00	3.829.954,50
Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	499.084,00	1.019.827,00	444.428,00	1.963.339,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, a parziale modifica del decreto n. 34741/GRFVG del 3 luglio 2025, si prende atto della rinuncia alla realizzazione del clone FPGO_SK "Introduzione all'intelligenza artificiale generativa" codice 2025/7685/0, presentato da ATI 2- FRIULI.

2. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO_PRO e FPGO_SK presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di luglio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante).

3. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 15 operazioni clone per complessivi €165.923,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 5 cloni FPGO_PRO per totali € 93.699,00, e 10 cloni FPGO_SK per totali € 72.224,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone FPGO_PRO per complessivi € 34.475,00 e n. 2 cloni FPGO_SK per complessivi € 18.780,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone FPGO_PRO per complessivi € 32.800,00 e n. 1 clone FPGO_SK per complessivi € 2.624,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 3 cloni FPGO_PRO per complessivi € 26.424,00 e n. 7 cloni FPGO_SK per complessivi € 50.820,00.

4. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	871.474,00	1.993.500,50	964.980,00	3.829.954,50
Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	499.084,00	1.019.827,00	444.428,00	1.963.339,00

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma PiAzzA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO			Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE					
PROFESSIONALIZZANTE								
NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/8727	14/07/2025 13:56:10	2025/8727/0	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE IN AMBIENTE (JAVA)	FP213363964	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	34.475,00	34.475,00
Tot. operazioni:		1				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :	34.475,00	34.475,00
SOFT SKILLS								
NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/8839	15/07/2025 17:53:04	2025/8839/1	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305675502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	8.940,00	8.940,00
2025/8839	15/07/2025 17:53:04	2025/8839/2	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305675502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	9.840,00	9.840,00
Tot. operazioni:		2				TOTALE SOFT SKILLS :	18.780,00	18.780,00
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :							53.255,00	53.255,00
Totale Operazioni : 3								

ATI 2 - FRIULI

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/8700	11/07/2025 11:32:53	2025/8700/0	TECNICHE BASE DI LAVORAZIONE DEL MERLETTO	FP2365170602	D04E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	32.800,00	32.800,00
	Tot. operazioni:	1				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :	32.800,00	32.800,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/8621	04/07/2025 12:48:46	2025/8621/0	RELAZIONARSI EFFICACEMENTE IN GRUPPO	FP2224236705	D04E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	2.624,00	2.624,00
	Tot. operazioni:	1				TOTALE SOFT SKILLS :	2.624,00	2.624,00

Totale Operazioni : 2

ATI 2 - FRIULI TOTALE :

35.424,00

35.424,00



Cofinanziato dall'Unione europea

Pagina 2 di 3



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/8620	04/07/2025 102011	2025/8620/0	APPLICARE LO STRUMENTO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE CARBON FOOTPRINT	FP2224189102	D24E22001300009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETÀ COI	5.104,00	5.104,00
2025/9705	29/07/2025 094601	2025/9705/1	DISEGNO CAD 3D AVANZATO - STUDIO DI MOVIMENTO PER PROTOTIPI 3D	FP2231973347	D24E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	9.840,00	9.840,00
2025/9705	29/07/2025 094601	2025/9705/2	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D24E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	11.480,00	11.480,00
Tot. operazioni:		3				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	26.424,00	26.424,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/9703	29/07/2025 094845	2025/9703/1	LINGUA STRANIERA C2 - INGLESE	FP2231889709	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	5.960,00	5.960,00
2025/9703	29/07/2025 094845	2025/9703/2	LINGUA STRANIERA B1A - INGLESE	FP2224236722	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	5.960,00	5.960,00
2025/9703	29/07/2025 094845	2025/9703/3	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP2218822105	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	9.840,00	9.840,00
2025/9703	29/07/2025 094845	2025/9703/4	LINGUA STRANIERA B1A - INGLESE	FP2224236722	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	5.960,00	5.960,00
2025/9703	29/07/2025 094845	2025/9703/5	LINGUA STRANIERA B2 - SPAGNOLO	FP2218822109	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	8.200,00	8.200,00
2025/9703	29/07/2025 094845	2025/9703/6	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305875502	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	8.940,00	8.940,00
2025/9703	29/07/2025 094845	2025/9703/7	LINGUA STRANIERA B1B - INGLESE	FP2224236723	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	5.960,00	5.960,00
Tot. operazioni:		7				TOTALE SOFT SKILLS :	50.820,00	50.820,00

Totale Operazioni : 10

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :

TOTALE OPERAZIONI APPROVATE:

15

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

165.923,00

77.244,00

77.244,00



ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	2025/8672/0	TECNICHE DI SERVIZIO BAR	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

25_36_1_DDS_ISTR ORIENT_42707_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 19 agosto 2025, n. 42707

Legge regionale 13/2018, artt. 41-45. Contributo per l'attivazione di servizi integrativi extrascolastici nelle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado situate in comuni rientranti nelle quattro aree interne del Friuli Venezia Giulia. Approvazione dell'Avviso per l'anno scolastico 2025/2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del giorno 25 luglio 2023 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 27 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale ha conferito alla dott.ssa Patrizia Pavatti l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 01 agosto 2026;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);

RICHIAMATO in particolare il Capo VII del Titolo III che prevede un contributo regionale volto a sostenere l'attivazione di servizi integrativi extrascolastici al fine di promuovere la realizzazione di interventi volti alla socializzazione e allo sviluppo delle competenze, nonché al contrasto dei fenomeni di marginalizzazione e spopolamento;

PRESO ATTO che gli interventi di cui sopra sono destinati agli alunni delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado situate in comuni rientranti nelle quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO altresì che beneficiari dei contributi sono i Comuni appartenenti alle quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia nel cui territorio hanno sede scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;

PRESO ATTO che le quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia alla data di adozione del presente Avviso sono le seguenti:

- Alta Carnia;
- Canal del Ferro - Val Canale;
- Dolomiti friulane;
- Valli del Torre e Natisone.

PRESO ATTO che i contributi sono destinati alla copertura delle spese relative ai servizi di assistenza da parte di personale adeguato, attività di potenziamento e recupero scolastico, laboratori di rinforzo delle competenze linguistiche, digitali e trasversali, iniziative di socializzazione ad alto valore educativo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale n. 13/2018, i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso ai contributi, i criteri di riparto, nonché i termini e le modalità di rendicontazione devono essere definiti mediante apposito Avviso adottato dalla struttura regionale competente in materia di istruzione;

VISTO il testo dell'Avviso ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 13/2018 per l'attivazione di servizi integrativi extrascolastici nelle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado situate in comuni rientranti nelle quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che le domande dovranno essere presentate entro il 22 settembre 2025 utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it), nell'area tematica dedicata all'istruzione;

RITENUTO pertanto di approvare il suddetto Avviso nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la spesa complessiva pari ad euro 200.000,00 è posta a carico del capitolo di spesa

69065 articolo 1 del bilancio regionale per l'anno 2025;

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);
- 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);
- 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

DECRETA

Per quanto in premessa indicato:

- 1.** Di approvare l'“Avviso ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 13/2018 per l'attivazione di servizi integrativi extrascolastici nelle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado situate in comuni rientranti nelle quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia”, nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.** Di stabilire che le domande dovranno essere presentate entro il 22 settembre 2025 utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it), nell'area tematica dedicata all'istruzione.
- 3.** Il presente decreto con il relativo allegato viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione (www.regione.fvg.it), nell'area tematica dedicata all'istruzione.

Udine, 19 agosto 2025

PAVATTI

Allegato A)

Avviso ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 13/2018 per l'attivazione di servizi integrativi extrascolastici nelle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado situate in comuni rientranti nelle quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia - Anno scolastico 2025-2026.

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso disciplina, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), le modalità e i termini per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi, i criteri di riparto dei contributi, nonché i termini e le modalità della loro rendicontazione, per l'attivazione di servizi integrativi extrascolastici nelle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado situate in comuni rientranti nelle quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia.

Art. 2 Destinatari

1. Destinatari del presente Avviso sono i Comuni rientranti nelle quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia nel cui territorio hanno sede scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Le Aree interne sono le seguenti:

- Alta Carnia;
- Canal del Ferro – Val Canale;
- Dolomiti friulane;
- Valli del Torre e Natisone.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 ammontano a complessivi euro 200.000,00 per l'anno scolastico 2025-2026 a carico del capitolo di spesa 69065.

Art. 4 Presentazione della domanda

1. I soggetti di cui all'articolo 2 presentano al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, di seguito "Servizio" domanda di contributo entro il **22 settembre 2025**, a pena di inammissibilità.

2. La domanda è redatta sulla base della modulistica resa disponibile sul sito internet regionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione.

3. La domanda di concessione del contributo è presentata al Servizio esclusivamente con invio da Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.

4. La domanda di concessione del contributo è sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante o suo delegato.

5. La domanda è comprensiva:

- a) della richiesta di concessione del contributo;
- b) della relazione illustrativa-descrittiva delle iniziative;
- c) del piano di spesa;
- d) della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante:

1) la veridicità delle dichiarazioni rese;

2) l'assenza di altri contributi regionali, nazionali o comunitari concessi per le medesime finalità.

6. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente ove, per disguidi informatici o di altra natura, non pervenga a destinazione nel termine perentorio di cui al comma 1.

7. Qualora il soggetto invii più di una domanda, verrà considerata ammissibile l'ultima domanda inviata in ordine cronologico.

Art. 5 Inammissibilità della domanda

1. La domanda è inammissibile nei casi in cui:

- a) sia presentata oltre il termine di scadenza;
- b) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
- c) le finalità degli interventi non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso;
- d) sia priva della sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato;
- e) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 4.

Art. 6 Comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

Art. 7 Modalità di concessione e di erogazione del contributo regionale

1. Il contributo è ripartito per il 50% in misura uguale per tutti i beneficiari e per il 50% in proporzione al numero degli alunni o studenti iscritti nell'anno scolastico 2025/2026. Il dato degli alunni è riferito al totale degli alunni iscritti nei plessi scolastici in cui è attivato il servizio ed è reso disponibile dall'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia. Il contributo non può eccedere l'importo del preventivo di spesa.

2. Qualora, a seguito del riparto effettuato ai sensi del comma 1, vi siano risorse residue, le stesse sono ripartite con i medesimi criteri di cui al comma 1.

3. Il riparto delle risorse è approvato con decreto del Direttore di Servizio entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda previsto all'articolo 4, comma 1.

4. Il contributo è concesso e liquidato in via anticipata con decreto del Direttore di Servizio entro 60 giorni dalla data di approvazione del riparto.

Art. 8 Spese ammissibili

1. I contributi sono destinati alla copertura delle spese relative a servizi e attività finalizzati al supporto educativo e formativo degli studenti, in particolare:

- assistenza da parte di personale adeguato;
- attività di potenziamento e recupero scolastico;
- laboratori per il rinforzo delle competenze linguistiche, digitali e trasversali;
- iniziative di socializzazione ad alto valore educativo.

2. I servizi e le attività per i quali si richiede il contributo devono essere attivati durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, ad integrazione della normale attività scolastica e ad essa temporalmente collegati.

3. Sono considerate ammissibili le seguenti spese, purché direttamente riferibili alla realizzazione delle iniziative progettuali:

- a) spese del personale scolastico impiegato nel servizio;
- b) acquisizione di servizi;
- c) spese di pulizia;
- d) affitto di locali;
- e) materiale di facile consumo, in misura non superiore al 10% del contributo concesso.

Art. 9 Rendicontazione della spesa

1. La rendicontazione della spesa è predisposta ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

2. Al rendiconto, redatto su modello messo a disposizione dal Servizio, è allegata una relazione che illustri l'attività realizzata.
3. Il contributo è rideterminato e ridotto qualora dalla rendicontazione emerga che la spesa ammessa e rendicontata è inferiore al contributo concesso.
4. Il rendiconto è presentato entro il 30 ottobre 2026.
5. La proroga del termine di rendicontazione è ammessa fino 31 dicembre 2026, purchè la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine di cui al comma 4.
6. La mancata presentazione del rendiconto entro il 31 dicembre 2026 comporta la revoca del contributo.

25_36_1_DDS_VAL AMB_43414_1_TESTO

**Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali
25 agosto 2025, n. 43414**

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 di cui al decreto n. 35259/GRFVG del 7 luglio 2025 (SCR/2044). Proponente: Vesta Energy Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto del direttore n. 35259/GRFVG del 07 luglio 2025, relativo al progetto di un impianto fotovoltaico a terra della potenza complessiva di 23,58375 MW in Comune di Carlino, e la condizione ambientale ivi prevista:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà fornire uno specifico elaborato di dettaglio relativo a tutte le opere mitigative a verde previste, con la messa a dimora di piante pronto effetto aventi altezza minima di 1 metro per le specie arboree e 50 centimetri per le specie arbustive. La siepe perimetrale dovrà essere posta all'esterno della recinzione e, sul lato Ovest e sul lato Est dovrà essere previsto il posizionamento di almeno tre filari di alberi, posti a distanza adeguata, interposti da filari di arbusti, sempre ad adeguata distanza, utilizzando le essenze già previste. La disposizione e l'interdistanza delle essenze arboreo arbustive dovrà essere tale da consentire l'adeguato sviluppo delle stesse e, al contempo, il rifugio ed il passaggio della fauna di maggiori dimensioni. Dovrà essere anche indicato un cronoprogramma che garantisca il completamento delle opere a verde prima della messa in esercizio dell'impianto. Tale elaborato dovrà, inoltre, prevedere il ripristino di eventuali fallanze per il periodo di vita utile dell'impianto.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	-

VISTA l'istanza pervenuta in data 4 agosto 2025 presentata dalla società Vesta Energy S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale n° 1 contenuta nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. SVA/548791/SCR/2044 del 5 agosto 2025 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza;

VISTO i contenuti dell'elaborato "COND AMB1 RELAZIONE AGRONOMICA" e delle tavole grafiche allegate (ET.310.45.B SCHEMA - COND AMB 1 e ET.310.45.B SEZIONE TIPO QUINTE VEGETALI - COND AMB 1) in cui viene prevista la piantumazione della siepe perimetrale precedentemente alla messa in opera dell'impianto fotovoltaico, all'esterno della recinzione, con piante di pronto effetto (altezza minima di 1 metro per le specie arboree e 50 centimetri per le specie arbustive), specificandone la manutenzione e sostituzione delle fallanze durante la vita dell'impianto. Negli elaborati grafici viene evidenziata la posa di tre filari di alberi sul lato Est e sul lato Ovest, interposti a filari di arbusti con andamento variegato;

RITENUTO che, per quanto sopra, la condizione ambientale n°1 sia stata ottemperata;

RITENUTO pertanto che la verifica di ottemperanza della condizione ambientale in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale n° 1 del decreto n. 35259/GRFVG del 07 luglio 2025, attestando che la stessa risulta ottemperata ai sensi

dell'art. 28 d. lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 25 agosto 2025

TIRELLI

25_36_1_DDS_VAL AMB_43415_1_TESTO

**Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali
25 agosto 2025, n. 43415**

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali 2-3-4 del decreto di verifica di assoggettabilità alla VIA n. 59913/GRFVG di data 11 dicembre 2023 (SCR 1964).
- Progetto di realizzazione del nuovo comprensorio “La Comina” nell’ambito del programma “Caserme Verdi” da realizzarsi nel Comune di San Quirino (PN). Proponente: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori - 1° Reparto 2^ Divisione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l’articolo 28 relativo alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 dd. 22 aprile 2022 - così come modificata dalla delibera della Giunta regionale n. 997 dd. 4 luglio 2024 - avente ad oggetto: “atto di indirizzo e coordinamento per l’esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della regione alle procedure di VIA di competenza statale” con particolare riferimento all’articolo 13 (verifiche di ottemperanza) dell’allegato 1 alla precitata delibera;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021, con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 d.lgs 152/2006, pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto del Direttore centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 59913/GRFVG di data 11/12/2023 con il quale è stato ritenuto di non assoggettare a VIA il progetto in argomento con condizioni ambientali;

VISTE le condizioni ambientali previste dal decreto suddetto al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo:

Numero	1
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	Dovrà essere presentato un documento denominato “diario delle attività” da concordare con ARPA finalizzato al controllo, per tutta la durata del cantiere, delle emissioni delle attività che concorrono alla produzione di polveri e delle corrispondenti attività di mitigazione previste. Il diario dell’attività dovrà essere compilato con frequenza predefinita durante l’esecuzione dei lavori (in genere a cadenza settimanale) riportando i parametri più significativi (es. quantità di acqua utilizzata per la bagnatura delle superfici, altezza dei cumuli in deposito, volume di scotico giornaliero, ecc.) descrittori delle attività in base alle caratteristiche del progetto per tutta la durata del cantiere. L’obiettivo è garantire che la percentuale di abbattimento delle emissioni di polveri previste sia tale da mantenere le stesse al di sotto del valore soglia previsto nelle Linee Guida Arpa Toscana (tab.13) in funzione alla distanza dal recettore più prossimo. Tale diario dovrà essere conservato in cantiere e tenuto a disposizione degli enti di controllo per le verifiche del caso.

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA
Numero	2
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	Il documento denominato "Relazione per la gestione delle terre e rocce di scavo" dovrà essere aggiornato chiarendo le incongruenze evidenziate da ARPA nel parere prot. 0037590/P/GEN/DTS del 20 novembre 2023 e definendo in maniera precisa i volumi per lo scotico e per gli scavi di viabilità, parcheggi ed aree esterne al fine di definire il corretto valore di metri cubi scavati, riutilizzati e gestiti come rifiuto. Inoltre dovrà essere allegata una tabella riepilogativa riportante i corretti volumi dei terreni scavati e riutilizzati per singola opera per l'intero sito e di quelli gestiti come rifiuto.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA
Numero	3
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	Dovrà essere presentato un documento che specifichi nel dettaglio le modalità di attuazione degli interventi di ripristino vegetazionale (anche sulle superfici prative in corrispondenza delle aree adibite allo stoccaggio temporaneo di terre e vagliatura indicate nel Lotto 1 ed eventuali interferenze derivanti da alcuni interventi previsti nell'area addestrativa nel Lotto 5) che sviluppi in particolare le modalità di ripristino/ creazione dei prati stabili, tenendo conto di quanto già indicato dal Servizio biodiversità (vedi note prot. 0508797 del 7 settembre 2023 e prot. 0699752 del 17 novembre 2023), e le modalità di contenimento/eliminazione di specie infestanti e alloctone invasive.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio biodiversità
Numero	4
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	Dovrà essere presentato un piano di gestione delle superfici magredili e dei nuclei di vegetazione ad alto fusto di tutto il comprensorio in modo da mantenere nel tempo le caratteristiche vegetazionali e individuando le modalità gestionali anche in funzione delle presenze faunistiche (vedi documento allegato di Astore a nota del Servizio biodiversità prot. 0508797 del 7 settembre 2023).
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio biodiversità

VISTA l'istanza prot. 17601 del 10 giugno 2025 (prot. in arrivo GRGFVG-GEN-2025-422438-A del 10 giugno 2025) presentata dal Ministero della Difesa per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali n. 2-3-4 contenute nel decreto di cui all'oggetto;

VISTA la documentazione allegata alla citata istanza ed in particolare gli elaborati denominati:

- "Piano di Gestione delle Materie" e relative tavole progettuali per la condizione ambientale n°2;
- "Relazione agronomica sul ripristino superfici magredili" e relativa planimetria per la condizione ambientale n°3;
- "Piano di gestione superfici magredili e nuclei di vegetazione di alto fusto" per la condizione ambientale n°4;

VISTA la nota prot. 0432580/P/GEN del 13 giugno 2025 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento al proponente e ad ARPA e al Servizio biodiversità in qualità di soggetti coinvolti rispettivamente per le condizioni ambientali n°2 e per le condizioni n°3-4;

PRESO ATTO che ARPA e il Servizio biodiversità hanno trasmesso i seguenti pareri sulla documentazione sopra indicata:

- ARPA con nota prot. 0021590/P/GEN/VAL del 2 luglio 2025;
- Servizio biodiversità con nota prot. 0515024/P/GEN del 21 luglio 2025;

RILEVATO che con nota prot. 0481661/P/GEN del 4 luglio 2025, sulla base del parere di ARPA, sono state richieste integrazioni sulla condizione ambientale n° 2 ed è stato sospeso il procedimento al fine dell'acquisizione della documentazione integrativa;

RILEVATO che, successivamente, con nota prot. 0517718/P/GEN del 22 luglio 2025, sulla base del parere del Servizio biodiversità, sono state richieste integrazioni anche sulle condizioni ambientali n° 3 e 4;

VISTA la documentazione integrativa pervenuta in data 17 luglio 2025 in merito alla condizione ambientale n° 2;

RILEVATO che ARPA con nota prot. 0024286/P/GEN/VAL del 25 luglio 2025, sulla documentazione inerente la condizione ambientale n° 2, ha ritenuto che il documento oggetto di valutazione sia strutturato conformemente alle richieste della condizione ambientale e che, per considerarlo adeguato, risultino necessari ulteriori chiarimenti che il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Ministero della Difesa con nota prot. 0529376/P/GEN del 28 luglio 2025;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal Ministero della Difesa con nota prot. 0024597 del 8 agosto 2025 in merito alla condizione ambientale n° 2 e la documentazione integrativa trasmessa da PROGER spa per conto dal Ministero della Difesa in data 6 agosto 2025 (prot. in arrivo GRGFVG-GEN-2025-0572091-A del 21 agosto 2025) riguardante, in particolare, l'aggiornamento dei documenti di cui alle condizioni ambientali n° 3 e 4;

RILEVATO che con nota prot. 0562625/P/GEN del 13 agosto 2025 è stata trasmessa ad ARPA la documentazione integrativa inerente la condizione ambientale n° 2;

RILEVATO che ARPA si è espressa con nota prot. 0027178/P/GEN/DTS del 20 agosto 2025 rilevando che la documentazione può ritenersi, nel complesso, conforme ai contenuti richiesti dal comma 3 dell'art. 24 del DPR 120/2017 e precisando, altresì, la necessità di alcune indagini aggiuntive al piano di caratterizzazione in quanto per poter procedere con le attività di scavo tutto il materiale oggetto di futura movimentazione dev'essere idoneamente caratterizzato al fine di poter accertare la sussistenza dei requisiti di qualità ambientale delle terre e rocce da scavo;

RITENUTO che la documentazione inerente le condizioni ambientali n° 3 e 4 sia stata aggiornata in modo da rispondere alla richiesta di chiarimenti e integrazioni effettuata dal Servizio biodiversità con nota prot. 0515024/P/GEN del 21 luglio 2025;

RITENUTO per quanto sopra evidenziato che la verifica di ottemperanza della condizione ambientale in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica delle condizioni ambientali n° 2, 3 e 4 del decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 59913/GRFVG di data 11/12/2023, attestando che le stesse risultino ottemperate ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/2006 e della delibera della Giunta regionale 1361/2021 con la precisazione che, in merito alla condizione ambientale n° 2 e come indicato da ARPA con nota prot. 0027178/P/GEN/DTS del 20 agosto 2025, per poter procedere con le attività di scavo, tutto il materiale oggetto di futura movimentazione dovrà essere idoneamente caratterizzato al fine di poter accertare la sussistenza dei requisiti di qualità ambientale delle terre e rocce da scavo.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali, al proponente, all'ARPA e al Servizio biodiversità in qualità di soggetti coinvolti per l'ottemperanza rispettivamente delle condizioni ambientali n° 2 e n° 3-4.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 25 agosto 2025

TIRELLI

25_36_1_DDS_VAL AMB_43434_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 25 agosto 2025, n. 43434

SIC/909 - DPR 357/1997 - DGR 1183/2022 - Valutazione di incidenza dell'intervento di rifacimento dell'attraversamento carrabile in località Villaggio del Pescatore, nel Comune di Duino-Aurisina (TS). Proponente: Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia (COSEVEG). Pratica: OP-232 - CUP D27F23000640002.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al già citato DPR 357/1997;

VISTO il decreto ministeriale 21 ottobre 2013 che designa quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 24 siti della Regione Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

VISTA l'istanza di data 16 giugno 2025 (prot. 2116/P del 16 giugno 2025, prot. GRFVG-GEN-2025-437809-A), con la quale il Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza di secondo livello l'intervento di rifacimento dell'attraversamento carrabile in località Villaggio del Pescatore, nel Comune di Duino-Aurisina (Trieste), ricadente all'interno della ZSC "Carso triestino e goriziano" (IT3340006) e della ZPS "Aree carsiche della Venezia Giulia" (IT3341002);

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma di tecnico di comprovata esperienza;

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza di secondo livello è stato avviato in data 26 giugno 2025 con nota prot. 462725/P/GEN;

VISTO il parere del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, nota prot. 473795/P/GEN del 1° luglio 2025, nostro prot. GRFVG-GEN-2025-0474271-A del 2 luglio 2025, che esprime un parere favorevole all'intervento purché vengano rispettate le tempistiche previste a tutela del ciclo riproduttivo di Zeuneriana marmorata, una rara specie di grillo endemica nell'area, e dell'avifauna, come previsto dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE;

CONSIDERATO che nella Relazione istruttoria di data 25 agosto 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione è stato rilevato in particolare che:

- l'area oggetto di cantiere si trova all'interno di un porto turistico ed è già antropizzata;
- non ci sono interferenze dirette con habitat di interesse comunitario;
- le emissioni acustiche sopra soglia si registreranno in un arco temporale ristretto e in un raggio di cento metri dalla fonte;
- il disturbo nei confronti di Zeuneriana marmorata e dell'avifauna verrà mitigato rispettando il cronoprogramma stabilito e intervenendo quindi al di fuori del periodo riproduttivo;
- la ripiantumazione delle zolle di canneto nella loro posizione originaria al termine dei lavori è una misura di mitigazione adeguata a ridurre l'impatto sull'habitat di Zeuneriana marmorata e a ridurre la possibile diffusione di specie vegetali aliene invasive;
- le misure previste per la gestione delle specie vegetali aliene invasive sono idonee;

VISTA la Relazione istruttoria di data 25 agosto 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione nella quale si formulano le seguenti conclusioni:

"In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si ritiene che il progetto per il rifacimento dell'attraversamento carrabile in località Villaggio del Pescatore, nel Comune di Duino-Aurisina (Trieste), ricadente nella ZSC Carso triestino e goriziano (IT3340006) / ZPS Aree carsiche della Venezia Giulia (IT3341002), non presenti incidenze negative significative e possa essere giudicato favorevolmente a condizione del rispetto del cronoprogramma stabilito (eseguire i lavori da agosto/settembre fino a fine dicembre) e delle misure di mitigazione e ripristino previste";

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto proposto, non comportando incidenze negative significative sugli ecosistemi né sugli elementi faunistici e vegetazionali che caratterizzano il sito nella sua peculiarità, possa essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del DPR 357/1997;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune di Duino-Aurisina, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004 n. 277/Pres e s.m.i. - e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione;

VISTO l'art. 26, comma 4, della LR 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del DPR 357/1997, l'intervento di rifacimento dell'attraversamento carrabile in località Villaggio del Pescatore, nel Comune di Duino-Aurisina (Trieste), ricadente nella ZSC "Carso triestino e goriziano" (IT3340006) e nella ZPS "Aree carsiche della Venezia Giulia" (IT3341002), nel pieno rispetto del cronoprogramma stabilito e delle misure di mitigazione e ripristino previste.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Duino-Aurisina, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 25 agosto 2025

TIRELLI

25_36_1_DPO_GEST VEN_43075_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 21 agosto 2025, n. 43075

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Ridefinizione dei confini e relativa autorizzazione all'ampliamento dell'Azienda faunistico-venatoria denominata “Isola Dossi” sita nel Comune di Grado (GO).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D.Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPreg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 861 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 12 “Laguna” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto di rinnovo della Regione FVG n. 3491 di data 12.05.2020 con il quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2030, il rinnovo dell'Azienda faunistico-venatoria denominata “ISOLA DOSSI”, di tipo individuale, legalmente rappresentata dal signor FURLANUT Claudio, con sede legale a Grado (GO), località Dossi, per una superficie pari a ettari 264.69.89;

VISTA la domanda del legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria “ISOLA DOSSI”, sig. FURLANUT Claudio di data 20.01.2025, pervenuta il 20.02.2025 e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2025-0144951-A di data 20.02.2025, tesa ad ottenere la ridefinizione dei confini e relativa autorizzazione all'ampliamento dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6/2008 e dell'articolo 10, del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;

VISTA la dichiarazione allegata alla domanda di rinnovo dalla quale si evince che la disponibilità dei terreni costituenti l'Azienda faunistico-venatoria “ISOLA DOSSI” sono nella disponibilità del legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria “ISOLA DOSSI”, sig. FURLANUT Claudio;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-194104-P di data 10.03.2025 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto, sig. FURLANUT Claudio l'avvio del relativo procedimento amministrativo;

PRESO ATTO che il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in parola, sig. FURLANUT Claudio nato a Fiumicello (UD) il 09/07/1964, residente nel comune di Aquileia (UD) in Via Bertrando di S. Genies 9/D, è iscritto nell'Elenco regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del D.Preg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;

VISTA la nota di questo Servizio di data 17.06.2025, prot. n. GRFVG-GEN-2025-0437097-P, con la quale si è provveduto a richiedere all'ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;

VISTA la nota PEC di data 02.07.2025 qui pervenuta e accolta al prot. GRFVG-GEN-2025-0476833-A nella quale l'ISPRA evidenzia che il territorio ha preservato nel tempo caratteristiche naturalistiche e faunistiche di elevato pregio ed in linea con la tipologia di istituto richiesto (art. 16 L 157/92) e che il programma di gestione ambientale prospettato risulta sostanzialmente condivisibile;

In merito alla gestione faunistica, si rileva che le specie di interesse venatorio sono gli Ungulati, la Migratoria ed il Fagiano, si raccomanda per quest'ultimo che le eventuali immissioni non superino i 0.5 capi/100ha. Inoltre, il piano di prelievo dovrebbe tenere in debita considerazione il rapporto sessi nell'ambito della popolazione, in ragione della poligamia della specie. Nel caso delle femmine, ad esem-

pio, il prelievo non dovrebbe superare il 20% della consistenza autunnale accertata delle femmine (prima dell'inizio della stagione venatoria) esprimendo, quindi, parere favorevole al rinnovo dell'Azienda;

VISTO il parere favorevole n. 9-2025 espresso in data 05.08.2025 dal Comitato faunistico regionale in ordine al rinnovo dell'autorizzazione in parola purché siano rispettate le prescrizioni espresse dagli Uffici regionali e precisamente:

- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;

- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;

- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

ACCERTATO che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2025-2026;

ACCERTATO che la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta vista la ridefinizione è pari a ettari 307.82, la superficie agro-silvo-pastorale è pari ad ettari 302.05.78 destinati spazi naturali permanenti e quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'art. 22, comma 3, della L.R. 6/2008;

VISTE le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 23.06.2025;

PRESO ATTO anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 03.07.2025, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;

RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";

RITENUTO, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;

RILEVATO che il programma su citato contiene le informazioni elencate al capitolo 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie" del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;

VERIFICATO il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;

VISTO che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;

VISTO altresì che il territorio aziendale ricade sui siti ZSC e ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";
VISTO il Decreto n. 28514/GRFVG del 05.06.2025 con il quale il Direttore del Servizio Biodiversità decreta:

- che le azioni previste dal Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico venatoria "ISOLA DOSSI" non determinano un'incidenza significativa sui siti ZSC e ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;

- il Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico venatoria ai "ISOLA DOSSI" non è soggetto a valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza può essere attuato;

RITENUTO, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di ridefinizione dei confini e ampliamento dell'Azienda faunistico-venatoria "ISOLA DOSSI", quantificando la durata dell'autorizzazione fino alla scadenza del precedente rinnovo e cioè il 31 marzo 2030, alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, di cui al d.p.reg. n. 277/04 ss.mm. e in particolare, l'art. 17, c. 3, lett. a), recante le competenze dei dirigenti in materia di adozione degli atti di gestione delle risorse assegnate;

VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 30240 del 12.06.2025 con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche dal 01.07.2025 fino al 30.06.2027;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 33128/GRFVG del 26.06.2025 con il quale è stata attribuita al dott. Dario Colombi, quale titolare della posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria", la delega all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni;

DECRETA

1. È autorizzata la richiesta di ridefinizione dei confini e ampliamento dell'Azienda faunistico-venatoria

denominata "ISOLA DOSSI", di tipo individuale, nel Comune di Grado (GO), fino al 31 marzo 2030, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale a Grado (GO), località Dossi, legalmente rappresentata dal sig. FURLANUT Claudio, meglio generalizzato in atti.

2. Come previsto dall'art. 22, C. 8 della L.R. 6/2008, il legale rappresentante di un'azienda faunistico-venatoria o agri-turistico-venatoria deve iscriversi nell'Elenco dei dirigenti venatori. La mancata iscrizione nell'Elenco per il mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1), successivo alla nomina, comporta la revoca dell'autorizzazione.

3. Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allagato alla richiesta di autorizzazione.

4. L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva di ettari 307.82, continui e contigui.

5. La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 302.05.78 di cui ettari 109.81 destinati spazi naturali permanenti.

6. Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di 6 unità.

7. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

- obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
- disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;

8. L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:

a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;

b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;

c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;

d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.

9. L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza.

10. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

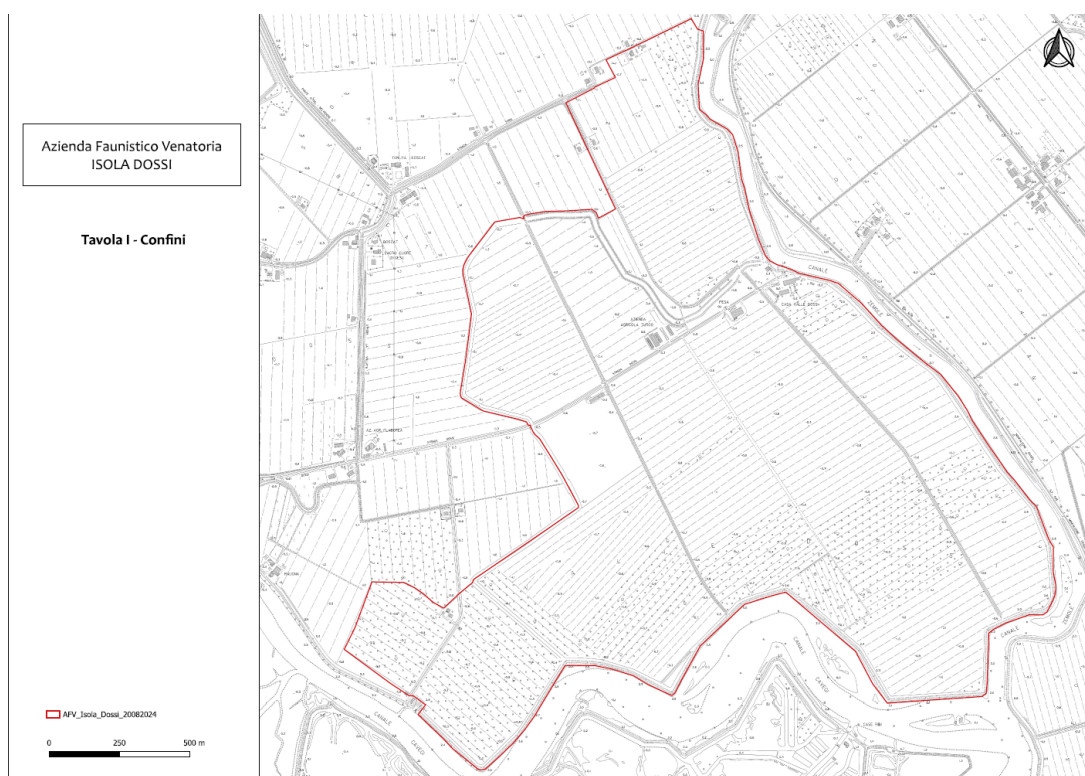
Udine, 21 agosto 2025

COLOMBI

AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA

“ISOLA DOSSI”

Allegato A



25_36_1_DPO_GEST VEN_43076_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 21 agosto 2025, n. 43076

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Ridefinizione dei confini e relativa autorizzazione all'ampliamento dell'Azienda faunistico-venatoria denominata “Val Noghera” sita nel Comune di Grado (GO).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D.Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPreg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 861 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 12 “Laguna” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto di rinnovo della Regione FVG n. 2066 di data 28.03.2022 con il quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2032, il rinnovo dell'Azienda faunistico-venatoria denominata “VAL NOGHERA”, di tipo individuale, legalmente rappresentata dal signor FURLANUT Claudio, con sede legale a Grado (GO), canale Morgo n. 10. per una superficie pari a ettari 303.90.22;

VISTA la domanda del legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria “VAL NOGHERA”, sig. FURLANUT Claudio di data 20.01.2025, pervenuta il 20.02.2025 e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2025-0144638-A di data 20.02.2025, tesa ad ottenere la ridefinizione dei confini e relativa autorizzazione all'ampliamento dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6/2008 e dell'articolo 10, del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;

VISTA la dichiarazione allegata alla domanda di rinnovo dalla quale si evince che la disponibilità dei terreni costituenti l'Azienda faunistico-venatoria “VAL NOGHERA” sono nella disponibilità del legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria “VAL NOGHERA”, sig. FURLANUT Claudio;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-194103-P di data 10.03.2025 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto, sig. FURLANUT Claudio l'avvio del relativo procedimento amministrativo;

PRESO ATTO che il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in parola, sig. FURLANUT Claudio nato a Fiumicello (UD) il 09/07/1964, residente nel comune di Aquileia (UD) in Via Bertrando di S. Genies 9/D, è iscritto nell'Elenco regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del D.Preg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;

VISTA la nota di questo Servizio di data 13.06.2025, prot. n. GRFVG-GEN-2025-433224-P, con la quale si è provveduto a richiedere all'ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;

VISTA la nota PEC di data 02.07.2025 qui pervenuta e accolta al prot. GRFVG-GEN-2025-0476424-A nella quale l'ISPRA evidenzia che il territorio ha preservato nel tempo caratteristiche naturalistiche e faunistiche di elevato pregio ed in linea con la tipologia di istituto richiesto (art. 16 L 157/92) e che il programma di gestione ambientale prospettato risulta sostanzialmente condivisibile;

In merito alla gestione faunistica, si rileva che le specie di interesse venatorio è essenzialmente la Migra-toria esprimendo, quindi, parere favorevole al rinnovo dell'Azienda;

VISTO il parere favorevole n. 10-2025 espresso in data 05.08.2025 dal Comitato faunistico regionale in

ordine al rinnovo dell'autorizzazione in parola purché siano rispettate le prescrizioni espresse dagli Uffici regionali e precisamente:

- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

ACCERTATO che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2025-2026;

ACCERTATO che la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta vista la ridefinizione è pari a ettari 316.1, la superficie agro-silvo-pastorale è pari ad ettari 307,6 destinati spazi naturali permanenti e quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'art. 22, comma 3, della L.R. 6/2008;

VISTE le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 23.06.2025;

PRESO ATTO anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 21.07.2025, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;

RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";

RITENUTO, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;

RILEVATO che il programma su citato contiene le informazioni elencate al capitolo 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie" del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;

VERIFICATO il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;

VISTO che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;

VISTO altresì che il territorio aziendale ricade sui siti ZSC e ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

VISTO il Decreto n. 28096/GRFVG del 03.06.2025 con il quale il Direttore del Servizio Biodiversità decreta:

- che le azioni previste dal Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico venatoria "VAL NOGHERA" non determinano un'incidenza significativa sui siti ZSC e ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;
- il Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico venatoria ai "VAL NOGHERA" non è soggetto a valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza può essere attuato;

RITENUTO, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di ridefinizione dei confini e ampliamento dell'Azienda faunistico-venatoria "VAL NOGHERA", quantificando la durata dell'autorizzazione fino alla scadenza del precedente rinnovo e cioè il 31 marzo 2032, alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, di cui al d.p.reg. n. 277/04 ss.mm. e in particolare, l'art. 17, c. 3, lett. a), recante le competenze dei dirigenti in materia di adozione degli atti di gestione delle risorse assegnate;

VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 30240 del 12.06.2025 con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche dal 01.07.2025 fino al 30.06.2027;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 33128/GRFVG del 26.06.2025 con il quale è stata attribuita al dott. Dario Colombi, quale titolare della posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria", la delega all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni;

DECRETA

1. È autorizzata la richiesta di ridefinizione dei confini e ampliamento dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "VAL NOGHERA", di tipo individuale, nel Comune di Grado (GO), fino al 31 marzo 2032, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale a Grado (GO), canale Morgo n. 10, legalmente rappresentata dal sig. FURLANUT Claudio, meglio generalizzato in atti.

- 2.** Come previsto dall'art. 22, C. 8 della L.R. 6/2008, il legale rappresentante di un'azienda faunistico-venatoria o agri-turistico-venatoria deve iscriversi nell'Elenco dei dirigenti venatori. La mancata iscrizione nell'Elenco per il mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1), successivo alla nomina, comporta la revoca dell'autorizzazione.
- 3.** Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allagato alla richiesta di autorizzazione.
- 4.** L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva di ettari 316.1, continui e contigui.
- 5.** La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 307.6 destinati spazi naturali permanenti.
- 6.** Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di 7 unità.
- 7.** La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
- obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
 - obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
 - disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- 8.** L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
- a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;
 - b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;
 - c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
 - d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.
- 9.** L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza.
- 10.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

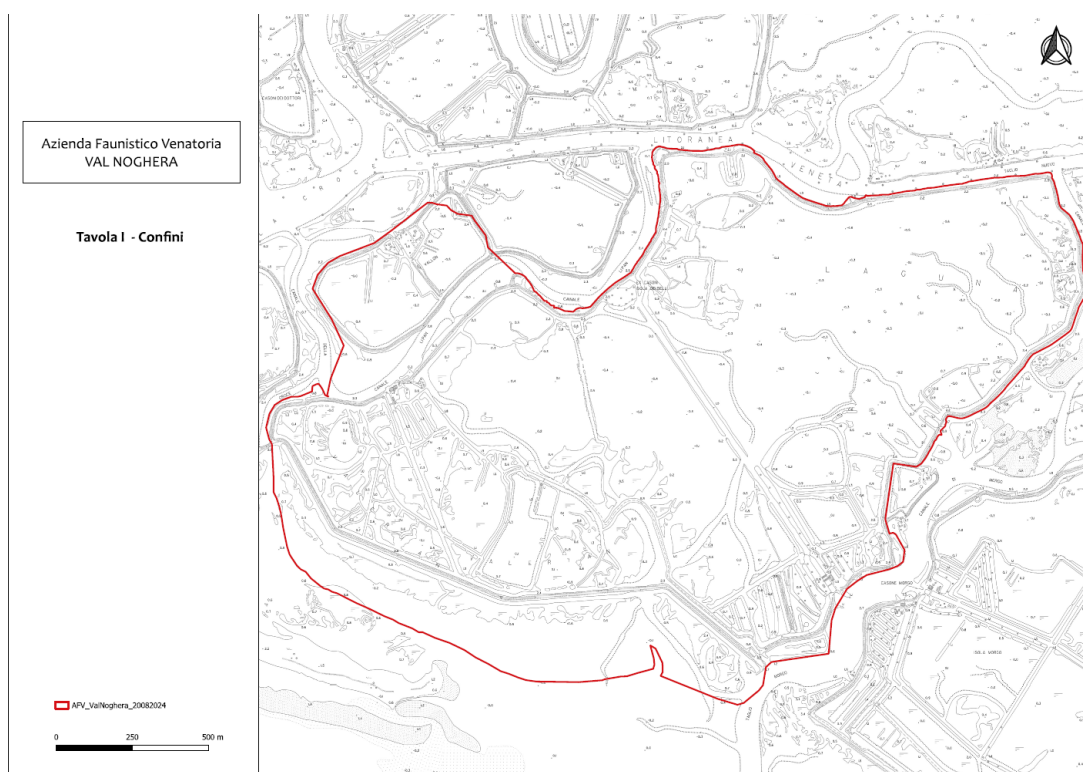
Udine, 21 agosto 2025

COLOMBI

AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA

“VALLE NOGHERA”

Allegato A



25_36_1_DGR_1151_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 agosto 2025, n. 1151

LR 13/2024 (Legge di stabilità 2025), art. 6, commi da 96 a 99. Bando per la concessione ai Comuni del Friuli Venezia Giulia, singoli o associati, e ad associazioni senza fini di lucro proprietarie o che abbiano la disponibilità, in base a idoneo titolo giuridico, dei terreni interessati, situati in Friuli Venezia Giulia, di contributi per la realizzazione o l'integrazione, anche tramite concessionari, di investimenti finalizzati alla promozione turistico-culturale dei territori consistenti nell'allestimento all'aperto di parchi culturali contenenti la riproduzione, anche miniaturizzata di strutture storiche e preistoriche. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 6, commi da 96 a 99, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), così come integrata e modificata dall'art. 6, commi 32 e 246 della legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 96, della legge regionale 13/2024, il quale dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni singoli o associati e ad associazioni senza fini di lucro proprietarie o che abbiano la disponibilità, in base ad idoneo titolo giuridico, dei terreni interessati, contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile, entro il limite massimo di 100.000 euro e sostenute a partire dal 1 gennaio 2025, per la realizzazione o l'integrazione, anche tramite concessionari, di investimenti finalizzati alla promozione turistico-culturale dei territori consistenti nell'allestimento all'aperto di parchi culturali contenenti la riproduzione, anche miniaturizzata, di strutture storiche e preistoriche;

VISTO il successivo comma 97 del predetto articolo 6, della legge regionale 13/2024 il quale dispone che i contributi in argomento sono concessi con procedimento a sportello e che la struttura competente svolge l'istruttoria delle domande, verificando esclusivamente la sussistenza formale dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 96, nonché l'ammissibilità delle spese e dispone altresì che ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;

VISTO il successivo comma 97 bis del predetto articolo 6, della legge regionale 13/2024 il quale dispone che con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata in unica soluzione del contributo concesso;

VISTO altresì il comma 98 del medesimo articolo 6, della legge regionale 13/2024 il quale prevede che le domande di contributo sono presentate al Servizio competente in materia di beni culturali in seguito a un bando, approvato con deliberazione della Giunta regionale, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima del termine di presentazione della domanda;

VISTO il comma 99 del suindicato articolo 6, della legge regionale 13/2024 che per le finalità di cui al comma 96 destina la spesa di 300.000,00 (trecentomila) euro per l'anno 2025;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale 2069 del 30.12.2024 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il capitolo di spesa 69406, sul quale sono allocate le risorse per la concessione dei contributi di che trattasi;

VISTO l'allegato schema di Bando predisposto, ai fini del finanziamento di progetti per la realizzazione o l'integrazione, anche tramite concessionari, di investimenti finalizzati alla promozione turistico-culturale dei territori consistenti nell'allestimento all'aperto di parchi culturali contenenti la riproduzione, anche miniaturizzata, di strutture storiche e preistoriche e in applicazione della suindicata normativa, dalla Direzione centrale cultura e sport- Servizio beni culturali e affari giuridici, e ritenuto di adottarlo;

VISTO lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, con il quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;

SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport, all'unanimità,

DELIBERA

1. È adottato, ai sensi dell'articolo 6, commi da 96 a 99, della legge regionale 13/2024, nel testo allegato quale parte integrante della presente deliberazione, il << Bando per la concessione ai Comuni del Friuli Venezia Giulia, singoli o associati, e ad associazioni senza fini di lucro proprietarie o che abbiano la disponibilità, in base a idoneo titolo giuridico, dei terreni interessati, situati in Friuli Venezia Giulia, di contributi per la realizzazione o l'integrazione, anche tramite concessionari, di investimenti finalizzati alla promozione turistico-culturale dei territori consistenti nell'allestimento all'aperto di parchi culturali contenenti la riproduzione, anche miniaturizzata, di strutture storiche e preistoriche ai sensi dell'articolo 6, commi da 96 a 99, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025)>>.

2. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito web istituzionale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1151 DEL 29 AGOSTO 2025

Bando per la concessione ai Comuni del Friuli Venezia Giulia, singoli o associati, e ad associazioni senza fini di lucro proprietarie o che abbiano la disponibilità, in base a idoneo titolo giuridico, dei terreni interessati, situati in Friuli Venezia Giulia, di contributi per la realizzazione o l'integrazione, anche tramite concessionari, di investimenti finalizzati alla promozione turistico-culturale dei territori consistenti nell'allestimento all'aperto di parchi culturali contenenti la riproduzione, anche miniaturizzata, di strutture storiche e preistoriche ai sensi dell'articolo 6, commi da 96 a 99, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025)

Capo I - Finalità e risorse**Articolo 1** finalità**Articolo 2** definizioni**Articolo 3** dotazione finanziaria e struttura competente**Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità****Articolo 4** soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità**Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili****Articolo 5** interventi finanziabili**Articolo 6** spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile**Articolo 7** intensità e ammontare dei contributi**Articolo 8** cumulo di contributi**Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo****Articolo 9** domanda di contributo e relativa documentazione**Articolo 10** presentazione della domanda di contributo**Articolo 11** cause di inammissibilità della domanda di contributo**Articolo 12** comunicazione di avvio del procedimento**Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo****Articolo 13** procedimento per la concessione dei contributi**Articolo 14** attività istruttoria**Articolo 15** termini del procedimento**Articolo 16** concessione ed erogazione dei contributi**Capo VI - Realizzazione degli interventi****Articolo 17** realizzazione degli interventi**Capo VII - Rendicontazione della spesa****Articolo 18** rendicontazione della spesa e relativa documentazione**Articolo 19** presentazione del rendiconto**Articolo 20** istruttoria del rendiconto**Capo VIII – Obblighi del beneficiario****Articolo 21** obblighi del beneficiario**Articolo 22** vincolo di destinazione**Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche****Articolo 23** ispezioni e controlli**Articolo 24** revoca del decreto di concessione del contributo**Capo X - Disposizioni finali****Articolo 25** rinvio

Capo I - Finalità e risorse

Articolo 1 finalità

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi da 96 a 99, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), il procedimento per la concessione ai Comuni del Friuli Venezia Giulia, singoli o associati, e ad associazioni senza fini di lucro proprietarie o che abbiano la disponibilità, in base ad idoneo titolo giuridico, dei terreni interessati, situati in Friuli Venezia Giulia, di contributi per la realizzazione o l'integrazione, anche tramite concessionari, di investimenti finalizzati alla promozione turistico-culturale dei territori consistenti nell'allestimento all'aperto di parchi culturali contenenti la riproduzione, anche miniaturizzata, di strutture storiche e preistoriche.

Articolo 2 definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende per:

- a) firma digitale valida: firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 ("Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno" cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;
- b) spesa ammissibile: importo corrispondente alla differenza tra la somma complessiva delle spese indicate nel quadro economico rientranti nelle categorie elencate all'articolo 6, comma 1 e gli eventuali altri contributi ottenuti per la realizzazione degli interventi proposti;
- c) beneficiario: il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo.
- d) strutture storiche: strutture la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni;
- e) strutture preistoriche: strutture risalenti a periodo della storia delle civiltà umane contraddistinto dall'assenza di documenti scritti e studiato attraverso dati archeologici, paleontologici e antropologici.

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente

- 1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 300.000,00 (trecentomila,00) euro per l'anno 2025.
- 2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione regionale a favore della realizzazione degli interventi di cui al presente Bando.
- 3. La gestione del procedimento per la concessione dei contributi di cui al presente Bando è attribuita al Servizio competente in materia di beni culturali, di seguito Servizio.

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando, i Comuni del Friuli Venezia Giulia, singoli o associati, e le associazioni senza fini di lucro proprietarie o che abbiano la disponibilità, in base ad idoneo titolo giuridico, dei terreni interessati, situati in Friuli Venezia Giulia, che intendano presentare domanda per la concessione di contributi per la realizzazione o l'integrazione, anche tramite concessionari, di investimenti finalizzati alla promozione turistico-culturale dei territori consistenti nell'allestimento all'aperto di parchi culturali contenenti la riproduzione, anche miniaturizzata, di strutture storiche e preistoriche.

Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili

Articolo 5 interventi finanziabili

1. Possono essere finanziati, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, lotti funzionali o interventi relativi alla realizzazione o all'integrazione di investimenti finalizzati alla promozione turistico-culturale dei territori consistenti nell'allestimento all'aperto di parchi culturali contenenti la riproduzione, anche miniaturizzata, di strutture storiche e preistoriche.

2. Possono essere finanziati solo gli interventi o i lotti funzionali di cui al comma 1:

a) per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ammissibile di importo non inferiore a 50.000,00 (cinquantamila,00) euro;

b) il cui lotto funzionale o intervento oggetto di contributo non sia iniziato-prima dell'1 gennaio 2025.

Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile

1. Al fine della determinazione della spesa ritenuta ammissibile a contributo rilevano solo le spese direttamente imputabili agli interventi descritti nella domanda di contributo, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione degli stessi, sostenute non anteriormente alla data di inizio dei lavori, fermo restando che i lavori possono avere avuto inizio anche in data anteriore alla presentazione della domanda ma non anteriormente al 1 gennaio 2025, ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il contributo e rientranti nelle seguenti categorie:

a) spese per lavori;

b) spese tecniche generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge;

c) oneri per imprevisti, premi di accelerazione e per la costituzione del fondo per accordi bonari per un'aliquota massima del 10 per cento dell'ammontare dei lavori;

d) oneri per ricerche e indagini preliminari per un'aliquota massima del 5 per cento dell'ammontare dei lavori;

e) spese per acquisti e forniture complementari alla realizzazione e al funzionamento delle strutture;

f) compensi per la realizzazione delle riproduzioni delle strutture storiche e preistoriche;

g) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il finanziamento.

2. Non sono ammissibili le spese per ammende e penali, per espropri o acquisizioni di aree e immobili, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime o non conformi alle previsioni normative.

3. La spesa ammessa viene determinata dal Servizio in misura corrispondente alla differenza tra la spesa ammissibile e gli eventuali altri finanziamenti e sovvenzioni, come indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di finanziamento, ottenuti per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda medesima.

4. La spesa ammessa rileva sia ai fini della determinazione del finanziamento regionale concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi sino ad esaurimento delle risorse disponibili in misura pari al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 100.000,00 (centomila,00) euro per progetto di investimento.

2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la misura del contributo prevista dal comma precedente, il contributo può essere concesso per un importo inferiore alla spesa ritenuta ammissibile a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare la completa realizzazione degli interventi proposti.

3. Per le finalità di cui al comma 2, il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto richiedente l'importo del contributo concedibile e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione dello stesso, fissando un termine di dieci giorni per la risposta, decorso inutilmente il quale non si procede all'assegnazione del contributo.

4. Qualora entro la data del 31 dicembre 2025, si rendano disponibili ulteriori risorse le stesse verranno utilizzate per la concessione di contributi a favore dei soggetti che hanno inviato domanda di contributo ritenuta ammissibile nel periodo di cui all'articolo 10, comma 2, a cominciare dal richiedente finanziato solo parzialmente o, in mancanza, dal primo richiedente non finanziato.

Articolo 8 cumulo di contributi

1. Il medesimo intervento può beneficiare di contributi, finanziamenti e sovvenzioni pubbliche o private ulteriori rispetto a quelle contemplate dal presente Bando, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del contributo concesso.

2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori contributi, finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per la realizzazione dell'intervento finanziato ai sensi del presente Bando. La somma dei suddetti contributi, finanziamenti e sovvenzioni e del contributo di cui al presente Bando non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b).

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di finanziamento è redatta sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio beni culturali e affari giuridici, pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale.

2. I soggetti di cui all'articolo 4 possono presentare un'unica domanda di finanziamento. In caso di domande presentate da due o più comuni associati, i singoli comuni partecipanti non devono aver presentato alcuna altra domanda a valere sul presente Bando.

3. Costituisce parte integrante della domanda di finanziamento la seguente documentazione:

a) descrizione degli interventi da realizzare e delle modalità con le quali verrà assicurata la fruizione pubblica degli stessi;

b) quadro economico degli interventi di cui alla lettera a);

c) cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;

d) la dichiarazione di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

e) la dichiarazione di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 21, sottoscritte dal legale rappresentante o da altro soggetto legittimato o all'uopo delegato.

4. Nel caso in cui la domanda di finanziamento sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, alla domanda medesima deve altresì essere allegato estratto dell'atto da cui si evince la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda stessa ovvero deve essere allegato l'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda di che trattasi.

5. Alla domanda di finanziamento devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i documenti di cui al comma 3, lettere a) b) e c), che potranno essere dichiarati mediante il modello approvato con decreto del Direttore del Servizio beni culturali e affari giuridici, pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale.

6. La mancata presentazione delle dichiarazioni di cui al comma 3, lettere a) e c) o la mancata compilazione del quadro economico redatto secondo lo schema contenuto nel modello di domanda comporta la inammissibilità della domanda di finanziamento e l'archiviazione della stessa.

7. Fatto salvo quanto previsto al comma 6, nel caso in cui la domanda di finanziamento sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, la mancata presentazione dell'atto da cui si evince la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda medesima ovvero dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa comporta la inammissibilità della domanda di che trattasi e l'archiviazione della stessa.

8. Alla domanda di contributo è altresì allegata copia del modello F23 o F24 attestante l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo, qualora dovuta.

Articolo 10 presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici ed è sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da altro soggetto legittimato o delegato e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la seguente dicitura "L.R. 13/2024 – Parchi culturali 2025".

2. La domanda di contributo deve essere inviata, a pena di inammissibilità, nel periodo compreso tra le ore 08.00 del 18 settembre 2025 e le ore 16.00 del 08 ottobre 2025.

3. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 2, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.

4. Nel caso in cui in una sola domanda di contributo vengano previsti più progetti di investimento per più parchi culturali, la domanda è inammissibile.

5. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo relative al medesimo progetto di investimento, ogni domanda presentata in data anteriore all'ultima inviata si intende rinunciata e il Servizio istruisce esclusivamente l'ultima domanda presentata, successivamente alle domande di terzi che dovessero essere nel frattempo pervenute.

6. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della stessa. Qualora, per eventuali disguidi tecnici verificatisi nel giorno previsto per la scadenza del termine di presentazione delle domande, il sistema informatico regionale non consentisse la trasmissione delle domande, il termine ultimo di presentazione di cui al comma 2 sarà riaperto e prorogato sino alle ore 16.00.00 del giorno successivo a quello di risoluzione del disguido.

7. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;
- b) relative a interventi non rientranti tra quelli di cui all'articolo 5, comma 1;
- c) contenenti un quadro economico che, all'esito dell'attività istruttoria, comporti una spesa ammissibile di importo inferiore 50.000,00 (cinquantamila,00) euro;
- d) relative ad interventi per i quali è chiesto un contributo superiore a 100.000,00 (centomila,00) euro;
- e) relative a interventi o lotti di interventi iniziati prima del 1 gennaio 2025;
- f) in cui non sia compilata o sia compilata in maniera incompleta la sezione della domanda recante le informazioni e dichiarazioni di cui all'articolo 9, comma 3, lettere a), b) e c);
- g) firmate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive della documentazione da cui si evince la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda di contributo ovvero dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa;
- j) non inviate nel periodo di presentazione delle domande di cui all'articolo 10, comma 2;
- h) antecedenti all'ultima domanda di contributo presentata dallo stesso soggetto;
- i) che hanno ad oggetto progetti di investimento relativi a più parchi culturali;
- l) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 3, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori.

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo il ricevimento della domanda di contributo il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'elenco delle domande pervenute.

Capo V - Istruttoria delle domande e concessione del contributo

Articolo 13 procedimento per la concessione dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi con procedimento a sportello.

Articolo 14 attività istruttoria

1. Il Servizio svolge l'attività istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, risultante dalla data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
2. Attraverso l'attività istruttoria, il Servizio accerta esclusivamente la sussistenza formale dei requisiti soggettivi dei richiedenti il contributo, la tipologia delle attività e la coerenza con il fine specifico di cui all'art. 1 degli interventi illustrati nella domanda di contributo, nonché l'ammissibilità delle spese.
3. Il Servizio si riserva di richiedere la documentazione integrativa o sostitutiva che si renda necessaria per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata al Servizio entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di contributo è considerata inammissibile ed archiviata.

Articolo 15 termini del procedimento

1. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei contributi entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.

Articolo 16 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.
2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel quadro economico, la spesa ritenuta ammissibile rilevante ai fini della concessione del contributo.
3. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della spesa.
4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.
5. Nel caso in cui, entro il 31 dicembre 2025 si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriore stanziamento, i contributi sono concessi ai sensi dell'articolo 7, comma 4, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale di variazione del Bilancio finanziario gestionale, che attribuisce le risorse medesime alla competenza gestionale del Servizio.
6. I contributi ai soggetti pubblici sono concessi previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito al progetto che beneficia del contributo ovvero previa comunicazione della dichiarazione che l'intervento non costituisce un progetto di intervento.
7. Ai sensi dell'articolo 6, comma 97 bis, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13, con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata in unica soluzione del contributo concesso.

Capo VI - Realizzazione degli interventi**Articolo 17** Realizzazione degli interventi

1. Gli interventi o lotti funzionali oggetto di domanda di contributo non devono essere iniziati prima del 1 gennaio 2025.
2. Con il decreto di concessione il Servizio fissa, anche tenendo conto dei lavori già effettuati dal beneficiario, i termini di inizio e fine lavori, in coerenza con quanto indicato dal beneficiario nel cronoprogramma prodotto in sede di presentazione della domanda di finanziamento.
3. In ogni caso il beneficiario può dare inizio alla realizzazione degli interventi anche anteriormente alla emanazione del decreto di concessione, dandone comunicazione al Servizio.
4. I termini di inizio e fine lavori possono essere prorogati dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza dei termini medesimi.
5. Il mancato rispetto dei termini di inizio e di fine lavori fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate ai sensi del Titolo III, Capo II, della legge regionale 7/2000.
6. Il beneficiario, il cui intervento è stato ammesso a contributo, non può apportare all'intervento descritto in sede di presentazione della domanda di contributo modifiche sostanziali che ne mutino la tipologia o la natura.

7. Nel caso in cui intenda apportare modifiche all'intervento, il beneficiario deve presentare al Servizio formale richiesta corredata dalla documentazione descrittiva dell'intervento modificato.
8. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Servizio potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
9. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al comma 7, dalla ricezione della documentazione integrativa.
10. In caso di rigetto della domanda di modifica, l'intervento deve essere realizzato conformemente a quanto descritto in sede di presentazione della domanda di contributo, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo.
11. L'intervento viene considerato modificato sostanzialmente qualora in sede di istruttoria del rendiconto, si accerti che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso, o al limite di cui all'art. 5, c.2, let. a).

Capo VII - Rendicontazione della spesa

Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:
 - a) una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;
 - b) i certificati di collaudo o di regolare esecuzione regolarmente approvati.
2. Ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti privati beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:
 - a) copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini del contributo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
 - b) copia della documentazione da cui risulti l'avvenuto pagamento della documentazione di spesa di cui alla lettera a).
3. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano altresì, unitamente alla documentazione di cui ai commi 1 e 2, una dichiarazione che attesti che per la realizzazione degli interventi che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando non sono stati ottenuti altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione degli interventi medesimi.
4. Al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nella causale di pagamento delle fatture elettroniche relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserita l'indicazione che le spese ivi contenute sono relative a interventi assistiti, anche solo parzialmente, da contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concesso ai sensi dell'articolo 6, comma 96 della L.R. 13/2024 nonché il CUP dell'intervento, se attribuito. Per le spese sostenute anteriormente al decreto di concessione e non anteriori al 1 gennaio 2025, il beneficiario rilascerà una dichiarazione di riconduzione della documentazione di spesa al predetto contributo.
5. In sede di rendicontazione sono ammissibili compensazioni tra le sole voci di spesa aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, indicate nel quadro economico allegato alla domanda per un importo non superiore al 20 per cento di quanto originariamente indicato nel quadro economico stesso; le compensazioni tra voci di spesa in percentuale superiore al 20 per cento non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa per la parte eccedente la predetta percentuale.
6. In sede di rendicontazione non sono ammissibili voci di spesa che pur avendo i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, non sono state indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

Articolo 19 presentazione del rendiconto

1. Ai fini della rendicontazione della spesa i soggetti beneficiari presentano al Servizio competente in materia di beni culturali a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione di cui all'articolo 18.
2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate.
3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo non inferiore all'importo della spesa ritenuta ammissibile.

Articolo 20 istruttoria del rendiconto

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata a titolo di rendiconto nonché l'ammissibilità delle spese.
2. Ove il Servizio verifichi la mancata presentazione dei documenti di cui all'articolo 18, commi 1, 2, 3 e 4, ultimo periodo, ne dà comunicazione al beneficiario; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il beneficiario ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti. Della mancata presentazione delle predette osservazioni o dell'eventuale loro mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del decreto finale di revoca del decreto di concessione.
3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ove la documentazione presentata a titolo di rendiconto sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa risulti insufficiente, si procede alla revoca del decreto di concessione.
4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, non si rilevi la sussistenza dei casi di revoca del decreto di concessione del contributo di cui all'articolo 24, viene adottato l'atto di approvazione del rendiconto con il quale si provvede a confermare o a rideterminare il contributo concesso.
5. In particolare, qualora in sede di istruttoria del rendiconto si accerti che:
 - a) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia superiore rispetto all'ammontare del contributo concesso, l'ammontare dello stesso rimane invariato;
 - b) per la realizzazione degli interventi sono stati ottenuti ulteriori contributi, finanziamenti o sovvenzioni e la somma di questi con il contributo concesso ai sensi del presente Bando supera la spesa effettivamente sostenuta, l'ammontare di tale ultimo contributo è rideterminato in misura pari alla differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni ottenuti.
 - c) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia inferiore rispetto all'ammontare del contributo concesso, il contributo è rideterminato in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi finanziamenti o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 24, comma 1, lettera h);
6. L'atto di cui al comma 4 è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 90 giorni dalla data della presentazione del rendiconto.

Capo VIII – Obblighi del beneficiario

Articolo 21 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
 - a) trasmettere le dichiarazioni attestanti l'entità e la provenienza degli altri finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per i medesimi interventi, giusta disposto dell'articolo 8, comma 2;
 - b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;
 - c) comunicare entro 7 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda di finanziamento;
 - d) trasmettere la dichiarazione di inizio lavori;
 - e) realizzare l'intervento conformemente a quanto illustrato nella descrizione dello stesso di cui all'articolo 9, comma 3, lettera a);

- f) rispettare i termini per l'inizio e la fine dell'intervento fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati dal Servizio ai sensi dell'articolo 17, commi 2 e 4;
- g) presentare il rendiconto della spesa entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato dal Servizio ai sensi dell'articolo 16, commi 3 e 4;
- h) mantenere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 6, comma 14, della legge regionale 20/2015, la proprietà o la disponibilità in base a idoneo titolo giuridico dei terreni interessati dall'intervento che beneficia del finanziamento concesso a valere sul presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo;
- i) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 23;
- l) restituire le somme già percepite nell'ipotesi di cui all'articolo 24.

Articolo 22 vincolo di destinazione

1. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili su cui vengono realizzati gli interventi a sostegno dei quali sono concessi i finanziamenti di cui al presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari, sia i beni oggetto di incentivi.
2. Il mancato rispetto del vincolo di destinazione comporta la revoca del decreto di concessione del finanziamento.

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche**Articolo 23** ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento, nonché per tutta la durata del vincolo di destinazione possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 24 revoca del decreto di concessione del contributo

1. Il decreto di concessione del finanziamento è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancato riscontro, in sede di ispezioni e controlli successivi al decreto di concessione, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e oggettivi di cui all'articolo 5, comma 1 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di finanziamento;
 - c) accertamento dell'avvenuto inizio degli interventi in data anteriore all'1 gennaio 2025 o comunque anteriormente alla data di inizio lavori dichiarata nella domanda;
 - d) mancata trasmissione, entro i termini fissati o prorogati dal Servizio, del progetto dell'intervento che beneficia del finanziamento concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato giusta disposto di cui all'articolo 16, comma 6;
 - e) mancato rispetto dei termini di inizio e di ultimazione dell'intervento come fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati ai sensi dell'articolo 17, commi 2 e 4;
 - f) accertamento della mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento descritto nella domanda di finanziamento o nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 8;
 - g) accertamento, in data successiva a quella di concessione del finanziamento, della perdita da parte del beneficiario della proprietà o della disponibilità, in base a idoneo titolo giuridico, dei beni oggetto del finanziamento concesso a valere sul presente Bando;
 - h) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del finanziamento concesso;
 - i) accertamento dell'inadempimento dell'obbligo di mantenimento del vincolo di destinazione di cui all'articolo 22.
2. La revoca del decreto di concessione del finanziamento comporta l'obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme già erogate.

Capo X - Disposizioni finali**Articolo 25** rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni della legge regionale 7/2000, e della legge regionale 14/2002.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_36_1_ADC_INF TERR MUZZANA DEL TURGNANO 16 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica - Trieste

Comune di Muzzana del Turgnano. Avviso di adozione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Comune di Muzzana del Turgnano, con deliberazione consiliare n. 33 del 23 luglio 2025, ha adottato la variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

25_36_1_ADC_PATR DEM CONC DEM DUE STELLE SRL_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di fine istruttoria per la concessione demaniale finalizzata alla realizzazione e gestione di una darsena su sedime intestato al demanio marittimo statale, con proprietà superficiaria intestata a Due Stelle Srl, collegata al fiume Corno per uso cantieristica in località Planais in Comune di San Giorgio di Nogaro su un'area complessiva identificata catastalmente Sez. B, Fm. 5, mapp. 783, 784, 785 del C.C. di San Giorgio di Nogaro e, in promiscuo con gli altri fruitori dello stesso invaso, la bocca di porto identificata catastalmente mapp. 789, 790 e 791 del C.C. di San Giorgio di Nogaro - SD/2.8.4/DMS- 261.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato al 1 aprile 2009;

RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;

CONSIDERATA l'istanza di data 28.08.2003 (prot. n. 13063/A dd. 09.09.2003 della Capitaneria di Porto di Monfalcone) con la quale la società Cranchi Friuli s.r.l., con sede a San Giorgio di Nogaro, via Majarana, C.F. 02239720309 capofila dell'ATI formata dalle società Cranchi Friuli s.r.l., e dalla società Centro Nautico Alto Lario s.r.l., con sede a Colico (LC), via Montecchio Nord 21, C.F. 00420130130 ha chiesto

ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, il rilascio della concessione demaniale finalizzata alla realizzazione di una darsena su aree di proprietà privata da collegare al fiume Corno e alla successiva gestione della stessa;

VISTE le note del 2003 con le quali la Capitaneria di Porto di Monfalcone ha richiesto al Comune di San Giorgio di Nogaro e all'Ufficio Locale Marittimo di San Giorgio di Nogaro la pubblicazione dell'istanza dd. 28.08.2003 avente per oggetto la concessione demaniale marittima per 50 anni per la realizzazione e gestione di una darsena, quale infrastruttura per la nautica da diporto in località fiume Corno - Comune di San Giorgio di Nogaro;

ATTESO che con nota prot. n. 15342 dd. 29.10.2003 la Capitaneria di porto di Monfalcone ha attestato che l'istanza è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal 17.09.2003 al 17.10.2003 così come richiesto dalla Capitaneria stessa;

ATTESO che con nota prot. n. 16139 dd. 13.11.2003 la Capitaneria di porto di Monfalcone ha attestato che l'istanza è stata pubblicata all'albo dell'Ufficio Locale Marittimo di San Giorgio di Nogaro dal 18.09.2003 al 17.10.2003 così come richiesto dalla Capitaneria stessa;

ATTESO che entro il termine di 30 giorni indicato dalle suddette pubblicazioni non sono pervenute da parte di terzi osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti;

RICHIAMATO il verbale di delimitazione n. 61 dd. 18.06.2009 approvato con decreto n. 34/2009 dd. 29.10.2009 dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone;

DATO ATTO che con medesimo decreto è stato dichiarato che "Le opere realizzate saranno mantenute in concessione in forza di un atto formale da stipularsi a conclusione della procedura di delimitazione. Allo scadere del citato atto formale un'apposita commissione costituita a norma dell'art. 49 Cod. Nav. valuterà l'opportunità di incamerare le opere con conseguente acquisizione delle stesse fra le pertinenze demaniali marittime";

VISTA la nota 22300/P dd. 26.11.2020 con la quale l'Amministrazione Regionale ha preso atto delle posizioni assunte dalle società Cranchi Friuli s.r.l. e Due Stelle s.r.l. nella volontà di non gestire congiuntamente la concessione di emungimento di acqua marina e pertanto di addivenire alla stipula di due distinte concessioni ciascuna per l'utilizzo dell'acqua marina;

VISTA la nota pervenuta, assunta a prot. n. 6404/A dd. 10.03.2021, con la quale la società Due Stelle s.r.l. ha comunicato che la stessa è succeduta nelle posizioni attive e passive della Nausika s.r.l. a seguito dell'atto di scissione dd. 24.11.2014;

PRESO ATTO dell'avvenuto scioglimento dell'ATI Cranchi Friuli s.r.l. - Nausika s.r.l., comunicato dalla società Cranchi Friuli s.r.l. con nota assunta a prot. 24460/A dd. 17.12.2020;

PRESO ATTO che in data 25.07.2022 è stata effettuata la voltura della proprietà dell'area a nome di Demanio pubblico della Stato - ramo Marina Mercantile presso i registri immobiliari delle particelle identificate catastalmente SEZ. B, Fm. 5, mappali 783, 784, 785 del C.C. di San Giorgio di Nogaro, già di proprietà di Due Stelle s.r.l., così come stabilito nel succitato verbale d'incameramento n. 61 dd. 18.06.2009 approvato con decreto n. 34/2009 dd. 29.10.2009;

PRESO ATTO che con l'iscrizione della proprietà dell'area a nome di Demanio pubblico della Stato - ramo Marina Mercantile dd. 25.07.2022 presso i registri immobiliari delle particelle identificate catastalmente SEZ. B, Fm. 5, mappali 783, 784, 785 del C.C. di San Giorgio di Nogaro è stata iscritta altresì presso i medesimi registri la proprietà superficiaria a nome della società Due Stelle s.r.l., con sede a Milano, via Giulio Uberti, C.F. 08850370969;

VISTE le visure catastali pervenute con nota dall'Agenzia del Demanio assunta a prot. n. 86236/A dd. 03.08.2022, attestanti il perfezionamento del frazionamento e la volturazione delle particelle in questione presso i registri immobiliari, con proprietà dell'area a favore del Demanio pubblico della Stato - ramo Marina Mercantile;

PRESO ATTO della sentenza n. 130/2025 dd. 12.02.2025 con la quale il Tribunale di Trieste ha accertato e dichiarato la natura privata dei mappali 786 e 787, SEZ. B, Fm. 5, del C.C. di San Giorgio di Nogaro e il correlativo diritto di proprietà in capo alla società Due Stelle s.r.l., riconoscendo invece la proprietà in capo al Demanio dello Stato - ramo marina mercantile dei mappali 783, 784, 785, SEZ. B, Fm. 5, del C.C. di San Giorgio di Nogaro;

RITENUTO opportuno, informare che, a seguito del perfezionamento dell'istruttoria, della volturazione delle particelle a nome del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Marina Mercantile, con contestuale iscrizione della proprietà superficiaria a nome della società Due Stelle s.r.l. e della sentenza n. 130/2025 dd. 12.02.2025 del Tribunale di Trieste, si provvederà al rilascio della concessione, come richiesta in data 28.08.2003 (prot. n. 13063/A dd. 09.09.2003 della Capitaneria di Porto di Monfalcone) per la durata di n. 50 anni a decorrere dal 18.06.2009, data del verbale di delimitazione dell'area interessata, meglio identificata nella planimetria allegata sub A comprendente i mappali 783, 784, 785 SEZ. B, Fm. 5 del C.C. di San Giorgio di Nogaro e, in promiscuo con gli altri fruitori dello stesso invaso, la bocca di porto identificata catastalmente 789, 790 e 791 SEZ. B, Fm. 5 del C.C. di San Giorgio di Nogaro;

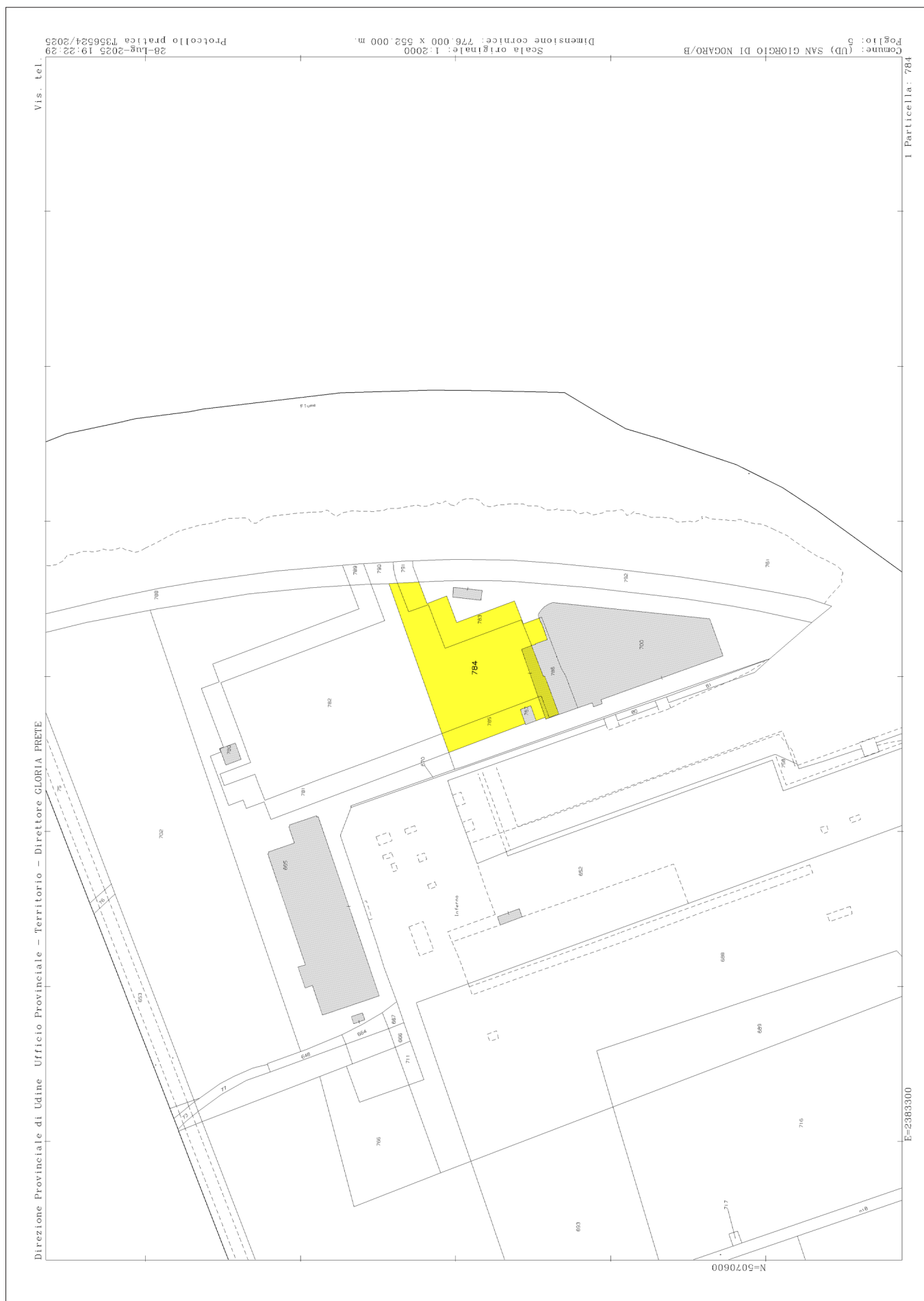
DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo alla conclusione dell'istruttoria in premessa citata con rilascio della conseguente concessione alla società Due Stelle s.r.l. con indicata l'area interessata come da planimetria sub A, con invito a formulare eventuali osservazioni, qualora di interesse, entro il 23.09.2025(20 gg) via pec all'indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 36 dd. 03.09.2025;
2. all'Albo pretorio del Comune di San Giorgio di Nogaro per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di venti (venti) giorni, a partire dal giorno 03.09.2025 e fino al 22.09.2025.

Trieste, 25 agosto 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale



25_36_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2975/2025-presentato il-12/06/2025
GN-3162/2025-presentato il-23/06/2025
GN-3250/2025-presentato il-27/06/2025
GN-3253/2025-presentato il-27/06/2025
GN-3268/2025-presentato il-27/06/2025
GN-3286/2025-presentato il-30/06/2025
GN-3291/2025-presentato il-01/07/2025
GN-3293/2025-presentato il-01/07/2025
GN-3296/2025-presentato il-01/07/2025
GN-3299/2025-presentato il-01/07/2025
GN-3307/2025-presentato il-01/07/2025
GN-3310/2025-presentato il-01/07/2025
GN-3312/2025-presentato il-01/07/2025
GN-3313/2025-presentato il-01/07/2025
GN-3314/2025-presentato il-01/07/2025
GN-3317/2025-presentato il-02/07/2025
GN-3318/2025-presentato il-02/07/2025
GN-3326/2025-presentato il-02/07/2025
GN-3349/2025-presentato il-03/07/2025
GN-3351/2025-presentato il-03/07/2025
GN-3371/2025-presentato il-04/07/2025
GN-3372/2025-presentato il-04/07/2025

GN-3380/2025-presentato il-04/07/2025
GN-3383/2025-presentato il-04/07/2025
GN-3386/2025-presentato il-07/07/2025
GN-3394/2025-presentato il-07/07/2025
GN-3398/2025-presentato il-08/07/2025
GN-3402/2025-presentato il-08/07/2025
GN-3408/2025-presentato il-08/07/2025
GN-3409/2025-presentato il-08/07/2025
GN-3410/2025-presentato il-08/07/2025
GN-3411/2025-presentato il-08/07/2025
GN-3427/2025-presentato il-08/07/2025
GN-3430/2025-presentato il-08/07/2025
GN-3433/2025-presentato il-09/07/2025
GN-3448/2025-presentato il-09/07/2025
GN-3449/2025-presentato il-09/07/2025
GN-3451/2025-presentato il-09/07/2025
GN-3453/2025-presentato il-09/07/2025
GN-3454/2025-presentato il-09/07/2025
GN-3455/2025-presentato il-09/07/2025
GN-3457/2025-presentato il-09/07/2025
GN-3458/2025-presentato il-09/07/2025

25_36_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3608/2025-presentato il-17/07/2025
GN-4070/2025-presentato il-12/08/2025

GN-4071/2025-presentato il-12/08/2025
GN-4095/2025-presentato il-13/08/2025

25_36_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-11030/2022-presentato il-20/09/2022
GN-13746/2022-presentato il-23/11/2022

GN-935/2023-presentato il-25/01/2023
GN-8458/2023-presentato il-24/07/2023

GN-8577/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8579/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8580/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8581/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8583/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8585/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8588/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8591/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8592/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8595/2023-presentato il-26/07/2023
GN-12981/2023-presentato il-15/11/2023
GN-12987/2023-presentato il-15/11/2023
GN-12988/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13153/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13177/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13178/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13189/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13199/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13203/2023-presentato il-20/11/2023
GN-13227/2023-presentato il-20/11/2023
GN-13229/2023-presentato il-20/11/2023
GN-13230/2023-presentato il-20/11/2023
GN-13562/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13564/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13588/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13589/2023-presentato il-29/11/2023
GN-41/2024-presentato il-02/01/2024
GN-287/2024-presentato il-10/01/2024
GN-293/2024-presentato il-10/01/2024
GN-309/2024-presentato il-11/01/2024
GN-324/2024-presentato il-11/01/2024
GN-348/2024-presentato il-11/01/2024
GN-354/2024-presentato il-11/01/2024
GN-436/2024-presentato il-12/01/2024
GN-506/2024-presentato il-16/01/2024
GN-536/2024-presentato il-17/01/2024
GN-541/2024-presentato il-17/01/2024
GN-691/2024-presentato il-19/01/2024
GN-743/2024-presentato il-22/01/2024
GN-746/2024-presentato il-22/01/2024
GN-747/2024-presentato il-22/01/2024
GN-748/2024-presentato il-22/01/2024
GN-981/2024-presentato il-26/01/2024
GN-994/2024-presentato il-26/01/2024
GN-1004/2024-presentato il-26/01/2024
GN-1017/2024-presentato il-29/01/2024

GN-1780/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1782/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1785/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1788/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1792/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1793/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1799/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1800/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1802/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1803/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1805/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1806/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1812/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1813/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1815/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1818/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1821/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1826/2024-presentato il-20/02/2024
GN-1828/2024-presentato il-20/02/2024
GN-1837/2024-presentato il-20/02/2024
GN-1839/2024-presentato il-20/02/2024
GN-1845/2024-presentato il-20/02/2024
GN-1878/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1884/2024-presentato il-21/02/2024
GN-2072/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2073/2024-presentato il-23/02/2024
GN-4603/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4604/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4605/2024-presentato il-30/04/2024
GN-5391/2024-presentato il-20/05/2024
GN-9760/2024-presentato il-06/09/2024
GN-11342/2024-presentato il-17/10/2024
GN-11353/2024-presentato il-17/10/2024
GN-12035/2024-presentato il-31/10/2024
GN-12036/2024-presentato il-31/10/2024
GN-12086/2024-presentato il-04/11/2024
GN-12139/2024-presentato il-05/11/2024
GN-12228/2024-presentato il-06/11/2024
GN-12233/2024-presentato il-06/11/2024
GN-12589/2024-presentato il-13/11/2024
GN-13276/2024-presentato il-29/11/2024
GN-565/2025-presentato il-21/01/2025
GN-938/2025-presentato il-31/01/2025
GN-1245/2025-presentato il-06/02/2025
GN-2139/2025-presentato il-27/02/2025



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_36_3_1_AVV_AG REG ERSA DECR 396_1_TESTO_012

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 396 del 5 agosto 2025. Definizione delle aree delimitate, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2016/2031, a seguito della conferma ufficiale della presenza di *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) nella Regione Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 che prevede misure di protezione contro gli organismi nocivi delle piante;

VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante, nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, inerente le norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 3, lettera g) del d.lgs. 19/2021, che assegna ai Servizi fitosanitari regionali la competenza della definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea;

ATTESO che, in applicazione dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA è la struttura regionale individuata per le finalità di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 come Servizio fitosanitario regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1211 del 31 luglio 2023 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica all'ing. Paolo TONELLO, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

PRESO ATTO che in applicazione del Programma Nazionale di Indagine, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19, nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, le attività di sorveglianza hanno confermato il ritrovamento dell'organismo nocivo *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) in una limitata porzione del territorio della Regione, come da notifica Europhyt No. 3102;

CONSIDERATO che *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) è un organismo nocivo da quarantena rile-

vante per l'Unione, già presente nel territorio ed elencato nell'Allegato II, Parte B, punto C.1. del regolamento (UE) 2019/2072;

CONSIDERATO l'impatto derivante da una possibile diffusione dell'organismo nocivo *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) sul settore agrario, vivaistico, naturale, del verde urbano e forestale della regione, nonché in particolare che l'organismo nocivo rappresenta un rischio fitosanitario per numerose specie vegetali presenti nel contesto urbano e per le aree agricole prossime ad aree verdi ove tale insetto è presente;

PRESO ATTO che gli artt. 12, 14, 15, 17, 18, 19 e 22 del regolamento (UE) 2016/2031 e il regolamento (UE) 2022/1927 stabiliscono che il ritrovamento di tale organismo nocivo comporta la definizione di un'area delimitata (costituita da una zona infestata e una zona cuscinetto), nella quale attuare adeguate misure di eradicazione o di contenimento, di informazione, nonché di rigorosa sorveglianza;

CONSIDERATA la scheda tecnica per le indagini specifica per *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) di cui al Documento Tecnico Ufficiale del Servizio fitosanitario nazionale (DTU) n. 41;

PRESO ATTO dell'esito delle indagini svolte tempestivamente per delimitare le aree in seguito al ritrovamento dell'organismo nocivo;

RITENUTO urgente definire l'area delimitata ai fini dell'applicazione delle misure necessarie ad eliminare il rischio di ulteriore diffusione dell'organismo nocivo specificato;

CONSIDERATO che il presente decreto, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 1/2015, non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

DECRETA

che l'area in cui attuare le misure di eradicazione ed eventuali successive misure di contenimento dell'organismo nocivo *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance), ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2016/2031, è delimitata come segue:

a. una zona infestata identificata catastalmente dai Fogli di mappa n. 32, 33, 34 e 35 della Sezione A del Comune di Cormons;

b una zona cuscinetto estesa 2 km oltre i confini della zona infestata, che interessa parte del territorio comunale di Cormons (GO) e dei comuni limitrofi: Capriva (GO), Dolegna del Collio (GO), Corno di Rosazzo (UD) e San Giovanni al Natisone (UD);

L'area delimitata è definita in dettaglio nella cartografia allegata al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto non è soggetto al controllo interno di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e ne sarà data comunicazione sul sito web istituzionale dell'ERSA (<http://www.ersa.fvg.it/>), nonché sarà trasmesso al Servizio fitosanitario centrale, presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MA-SAF), affinché venga sottoposto all'esame del Comitato Fitosanitario Nazionale per eventuali pareri di competenza.

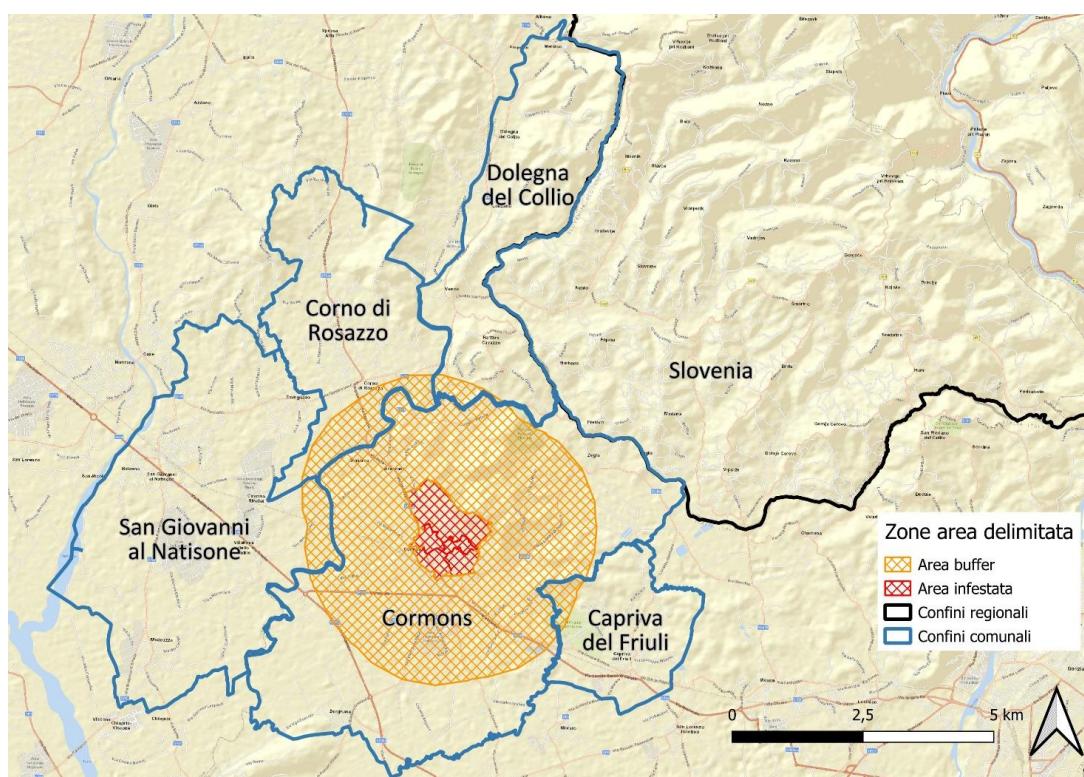
Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR entro i termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Pozzuolo del Friuli, 5 agosto 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Tonello

ALLEGATO:

Cartografia dell'area delimitata per *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) nella Regione Friuli Venezia Giulia



25_36_3_2_AVV_AG REG ERSA DECR 396 ERRATA CORRIGE_1_TESTO_011

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 419 del 25 agosto 2025. Decreto n. 396 del 5 agosto 2025: Definizione delle aree delimitate, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2016/2031, a seguito della conferma ufficiale della presenza di *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) nella Regione Friuli Venezia Giulia. Errata corrige.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, inerente le norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 396 del 5 agosto 2025 e la cartografia allegata come parte integrante e sostanziale, con il quale si definiscono le aree delimitate, ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (UE) n. 2016/2031, a seguito della conferma ufficiale della presenza di *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) nella Regione Friuli Venezia Giulia, ai fini dell'applicazione delle misure necessarie ad eliminare il rischio di ulteriore diffusione dell'organismo nocivo specificato;

VISTO il dispositivo del decreto 396/2025 ed in particolare la lettera a. come di seguito riportata:

a. una zona infestata identificata catastalmente dai Fogli di mappa n. 32, 33, 34 e 35 della Sezione A del Comune di Cormons;

VERIFICATO che per mero errore materiale nel dispositivo stesso è stata omessa l'indicazione del Foglio di mappa n. 5 della Sezione A del Comune di Cormons;

RITENUTO necessaria la correzione dell'indicazione omessa nel testo ma che rispetta quanto rappresentato nella cartografia dell'area delimitata per *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) nella Regione Friuli Venezia Giulia allegata quale parte integrante e sostanziale al decreto 396/2025;

ATTESO che, in applicazione dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA è la struttura regionale individuata per le finalità di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 come Servizio fitosanitario regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1211 del 31 luglio 2023 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica all'ing. Paolo TONELLO, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa,

1. di sostituire integralmente la lettera a. del dispositivo del decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 396 del 5 agosto 2025, che deve correttamente leggersi come di seguito:

a. una zona infestata identificata catastalmente dai Fogli di mappa nn. 5, 32, 33, 34 e 35 della Sezione A del Comune di Cormons;

Il presente decreto non è soggetto al controllo interno di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e ne sarà data comunicazione sul sito web istituzionale dell'ERSA (<http://www.ersa.fvg.it/>), nonché sarà trasmesso al Servizio fitosanitario centrale, presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MA-SAF), affinché venga sottoposto all'esame del Comitato Fitosanitario Nazionale per eventuali pareri di competenza.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR entro i termini di

legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Pozzuolo del Friuli, 25 agosto 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Tonello

25_36_3_AVV_AG REG ERSa DECR 397_013

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSa - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 397 del 5 agosto 2025. Misure fitosanitarie necessarie ed urgenti per eradicare l'organismo nocivo da quarantena *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) in area delimitata nella Regione Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 che prevede misure di protezione contro gli organismi nocivi delle piante;

VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante, nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, inerente le norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO in particolare l'Articolo 32, comma 1, del citato Decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 19 che stabilisce che "i Servizi fitosanitari regionali curano l'attuazione, nel territorio di propria competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie per la protezione delle piante di cui all'allegato II del regolamento (UE) n. 2016/2031";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'Articolo 6, lettera o), del sopra citato decreto, il Servizio fitosanitario regionale prescrive, "sul territorio di competenza, tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti";

ATTESO che, in applicazione dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSa è la struttura regionale individuata per le finalità di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 come Servizio fitosanitario regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1211 del 31 luglio 2023 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica all'ing. Paolo TONELLO, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

PRESO ATTO che in applicazione del Programma Nazionale di Indagine, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19, nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, le attività di sorveglianza hanno confermato il ritrovamento dell'organismo nocivo *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) in una limitata porzione del territorio della Regione, come da notifica Europhyt No. 3102;

CONSIDERATI l'estensione della zona in cui è stata ufficialmente confermata la presenza di *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) nel territorio regionale, il basso livello di infestazione e la particolare distribuzione delle piante ospiti nel sito in questione;

CONSIDERATO che *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione, già presente nel territorio ed elencato nell'Allegato II, Parte B, punto C.1. del regolamento (UE) 2019/2072;

CONSIDERATO l'impatto derivante da una possibile diffusione dell'organismo nocivo *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) sul settore agrario, vivaistico, naturale, del verde urbano e forestale della regione, nonché in particolare che l'organismo nocivo rappresenta un rischio fitosanitario per numerose specie vegetali presenti nel contesto urbano e per le aree agricole prossime ad aree verdi ove tale insetto è presente;

CONSIDERATA la scheda tecnica per le indagini specifica per *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) di cui al Documento Tecnico Ufficiale del Servizio fitosanitario nazionale (DTU) n. 41;

RITENUTO urgente definire l'area delimitata ai fini dell'applicazione delle misure necessarie ad eliminare il rischio di ulteriore diffusione dello specifico organismo nocivo;

CONSIDERATO che il presente decreto, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 1/2015, non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

DECRETA

l'adozione delle misure fitosanitarie, qui di seguito specificate, per l'eradicazione dell'organismo nocivo da quarantena *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) in area delimitata (costituita da zona infestata e zona cuscinetto) nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Le misure fitosanitarie, qui di seguito specificate, si applicano alle piante ospiti appartenenti ai seguenti generi e specie: *Citrus* L., *Fortunella* Swingle, *Poncirus* Raf., e relativi ibridi, *Ceratonia siliqua* L., *Cercis siliquastrum* L., *Clematis vitalba* L., *Cotoneaster* Medik., *Crataegus* L., *Cydonia oblonga* L., *Diospyros kaki* L., *Eriobotrya japonica* (Thunb.) Lindl., *Ficus carica* L., *Hedera* L., *Magnolia* L., *Malus* Mill., *Melia* L., *Mespilus germanica* L., *Myrtus communis* L., *Parthenocissus* Planch., *Photinia* Lindley., *Prunus* L., *Psidium guajava* L., *Punica granatum* L., *Pyracantha* M. Roem., *Pyrus* L., *Rosa* L., *Vitis* L. e *Wisteria* Nutt. Si specifica altresì che non si applicano alle sementi, ai pollini, alle colture tissutali ed ai frutti destinati alla trasformazione o al consumo.

1. È fatto divieto per chiunque lo spostamento di piante ospiti specificate e loro parti in uscita dall'area infestata, salvo il rispetto dei requisiti di cui all'Allegato VIII, punto 17.1, lettere b) et c), del regolamento (UE) 2019/2072.
2. È fatta obbligo per chiunque l'adozione delle seguenti misure:
 - a. la realizzazione di potature mirate per eliminare le parti di piante interessate da infestazioni di *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance);
 - b. l'estirpo delle piante ospiti irrimediabilmente colpite;
 - c. l'esecuzione di trattamenti fitosanitari mirati con l'impiego di formulati autorizzati negli specifici contesti di applicazione;
 - d. la distruzione e lo smaltimento dei materiali vegetali infestati in modo da escludere qualsiasi ulteriore diffusione dell'organismo nocivo, secondo le procedure che verranno specificamente fornite dal Servizio fitosanitario regionale.
3. Gli operatori professionali, quali manutentori del verde, vivaisti, fioristi e agricoltori, che svolgono attività nell'area delimitata devono prestare la massima attenzione ad individuare precocemente la presenza di *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) e devono anche:
 - a. isolare tempestivamente le piante ospiti che mostrano sintomi di infestazione da aleirodidi;
 - b. effettuare ispezioni frequenti sulle piante specificate che si trovano sotto la loro custodia e se del caso, installare trappole cromotropiche per un monitoraggio accurato;
 - c. documentare le ispezioni condotte in autocontrollo attraverso registrazioni specifiche.

L'attuazione delle misure fitosanitarie deve essere a cura e a spese dei proprietari o detentori, a qualsiasi titolo, dei terreni su cui si trovano le piante infestate.

Il Servizio fitosanitario regionale, sulla base dell'evoluzione dell'infestazione e della valutazione del rischio fitosanitario, fornirà indicazioni circa le procedure da attuare per il rispetto delle prescrizioni e si riserva di adottare ulteriori misure fitosanitarie ritenute idonee al fine di eradicare la malattia o di limitarne la diffusione (ad esempio l'utilizzo di trappole per cattura e monitoraggio).

L'inadempienza alle misure del presente decreto, salvo che non costituisca reato, è sanzionata dall'articolo 54 del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e ne sarà data comunicazione sul sito web istituzionale dell'ERSA (<http://www.ersa.fvg.it/>), nonché sarà trasmesso al Servizio fitosanitario centrale, presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MA-SAF), affinché venga sottoposto all'esame del Comitato Fitosanitario Nazionale per eventuali pareri di

competenza.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR entro i termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Pozzuolo del Friuli, 5 agosto 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Tonello

25_36_3_AVV_COM AMPEZZO 18 PRGC_001

Comune di Ampezzo (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale: "Riparazione paramassi esistente parzialmente distrutto dal masso caduto ed eventuale costruzioni di nuove protezioni a monte di quella esistente".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

VISTO l'art. 63 sexies c. 2 della Legge Regionale 23/02/2007 n. 5 ed s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29/07/2025, immediatamente esecutiva è stata adottata con riferimento all'art. 63 sexies, c. 1, lettera f), della L.r. 5/2007 e con le procedure stabilite dal medesimo art. 63 sexies, la variante di livello comunale n. 18 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla "Riparazione paramassi esistente parzialmente distrutto dal masso caduto ed eventuale costruzioni di nuove protezioni a monte di quella esistente".

Che la predetta deliberazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Ampezzo, 19 agosto 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
Filippo Bearzi

25_36_3_AVV_COM AVIANO VAR 2 BUSE DI VILLOTTA_007

Comune di Aviano (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 2 al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Buse di Villotta".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

AMBIENTE, SVILUPPO TERRITORIALE ED ECONOMICO

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 25, comma 7, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., dell'art. 7, comma 7, del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres. e dell'art. 6, ultimo comma, del vigente "Regolamento per l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi comunali e per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" del Comune di Aviano (approvato con deliberazione del C.C. n. 49 del 31.05.2016),

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale riunitasi in seduta pubblica n. 96 del 21.08.2025 (esecutiva), il Comune di Aviano ha adottato il progetto della variante n. 2 al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Buse di Villotta".

Successivamente alla presente pubblicazione il suddetto Piano sarà depositato presso il Settore Ambiente, Sviluppo Territoriale ed Economico del Comune di Aviano, Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione. Entro il periodo di deposito sopra riportato chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMBIENTE,
SVILUPPO TERRITORIALE ED ECONOMICO:
geom. Daniele Santarossa

25_36_3_AVV_COM CHIUSAFORTE 9 PRPC SELLA NEVEA_006

Comune di Chiusaforte (UD)**Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 9 al PRPC Sella Nevea - Zona G2A.****IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 13 Agosto 2025, esecutiva il 13 Agosto 2025, è stata adottata la variante n. 9 al P.R.P.C. SELLA NEVEA - ZONA G2A ai sensi dell' art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Chiusaforte, 20 agosto 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
Stefano Marcon

25_36_3_AVV_COM PASIANO DI PORDENONE 24 PRGC_004

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)**Avviso di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale relativa all'intervento di "Messa in sicurezza e riduzione rischio idraulico del territorio comunale mediante la realizzazione di un canale scolmatore diretto al fiume "Fiume", tra via Comugnuzze e via Belvedere".****IL RESPONSABILE DELL'AREA**

VISTO l'art. 63 sexies, comma 7 della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 31.07.2025, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza e riduzione rischio idraulico del territorio comunale mediante la realizzazione di un canale scolmatore diretto al fiume "Fiume", tra via Comugnuzze e via Belvedere", adottata con deliberazione Consiliare n. 28 del 30.05.2025 stante l'assenza di osservazioni/opposizioni, ai sensi dell'art. 63 sexies

della L.R. 5/2007 e s.m.i..

La variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Pasiano di Pordenone, 19 agosto 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO:
arch. Massimo Marzinotto

25_36_3_AVV_COM RONCHIS VAR 2 PAC 10_008

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano attuativo comunale (PAC) n. 10 di iniziativa privata denominato "Area Casello" in Comune di Ronchis.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'art.25 co.7 della L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i.;

VISTO l'art.7 co.7 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

- che con deliberazione giuntale n.52 del 19.08.2025 - esecutiva a termini di legge - è stata approvata la Variante n.2 al Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) n.10 di iniziativa privata denominato "Area Casello" in Comune di Ronchis.

Ronchis, 22 agosto 2025

per IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. Manfredi Michelutto

25_36_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO PAC GIARDINO 2_014

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione del PAC d'iniziativa privata denominato "Giardino 2", ai sensi dell'art. 25, comma 1, LR n. 5/2007 e successive modifiche.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 25, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28/07/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il PAC d'iniziativa privata denominato "Giardino 2", ai sensi dell'art. 25, c.1, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche.

Dell'approvazione viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Roveredo in Piano, 25 agosto 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA
ED ATTIVITA' PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

25_36_3_AVV_COM SOCCHIEVE DECR 5-2025_1_TESTO_003

Comune di Socchieve (UD)

Decreto n. 05/2025 di data 19 agosto 2025 - Espropriazione ed asservimento immobili per l'intervento urgente di protezione civile per i lavori di straordinaria manutenzione e di messa in sicurezza della viabilità comunale "Feltrone - Enemonzo capoluogo" finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle infrastrutture (Codice intervento D20-soeve-0662). Decreto di esproprio ed asservimento soggetto a condizione sospensiva (artt. 22-bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018;

RAVVISATO che il Comune di Socchieve è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma dell'ing. Ady Fabiani, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 13270/20 di data 14.05.2020;

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. DCR/1006/SA11/2020 di data 29.06.2020 con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

RILEVATO che, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per la realizzazione delle opere previste;

RICORDATO che con decreto n. 02/2020 di data 16.07.2020, del responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Socchieve, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 è stata:

- determinata, e successivamente comunicata, l'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare;
- autorizzata l'occupazione anticipata ed all'immissione di possesso degli immobili interessati dall'intervento in oggetto, successivamente avvenuta il 27.07.2020;

RICORDATO inoltre che:

- con il tipo frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio di Udine in data 05.06.2023 al numero 83362 sono state determinate in maniera definitiva le superfici e le particelle oggetto di esproprio;
- in forza dell'ordinanza di pagamento n. 01/2024 di data 24.01.2024 emessa dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Socchieve, le indennità accettate sono state liquidate dal Comune di Socchieve ai soggetti interessati (mandati di pagamento dal n. 430 al n. 435 di data 16.05.2025 e dal n. 469 al n. 471 di data 21.05.2025);
- in forza dell'ordinanza di deposito n. 02/2024 di data 24.01.2024 emessa dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Socchieve, le indennità non accettate sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste di Trieste/Gorizia (come da depositi definitivi di seguito indicati);
- al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in zona urbanistica "E4 - Ambiti di interesse agricolo paesaggistico" e quindi classificabili come agricoli;
- il decreto qui emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso e la redazione degli stati di consistenza eseguiti in data 27.07.2020, a norma dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 in forza del sopra citato decreto numero 02/2020 di data 16.07.2020;

VISTO il decreto del Soggetto Responsabile n. DCR/188/SR11/2025 del 17.06.2025 di proroga della dichiarazione di pubblica utilità delle opere approvate, ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n. 14;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n. 642;
- la Legge n. 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n. 228 del 15.05.1954;
- l'art. 10 del D.lgs. n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c. 1, del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI SOCCHIEVE con sede legale in Socchieve (UD) in Via Roma n. 19 - c.f. 00521130302 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Socchieve - quota da espropriare 1/1 della piena proprietà

1) Foglio 10 Particella 619 di mq 334

Totale indennità liquidata € 364,12

Ditta:

ZILLI PIETRO n. a Socchieve il 03.07.1940 (c.f. ZLLPTR40L03I777X) proprietà 1/1 liq.

2) Foglio 10 Particella 621 di mq 342

Totale indennità liquidata € 372,84

Ditta:

DANELON GIUDITTA n. a Udine il 07.07.1955 (c.f. DNLGTT55L47L483L) proprietà 1/1 liq.

3) Foglio 10 Particella 576 di mq 4

Totale indennità depositata € 8,87

(Deposito definitivo di data 19.05.2025 n. nazionale 1402098 n. provinciale 61711)

Ditta:

CHIARUTTINI ALIDA n. a Enemonzo il 15.02.1951 (c.f. CHRLDA51B55D408X) proprietà 9/18

LINDA IVO n. in Francia il 20.04.1965 (c.f. LNDVIO65D20Z110F) proprietà 3/18

LINDA JEAN PIERRE n. in Francia il 24.05.1966 (c.f. LNDJPR66E24Z110R) proprietà 3/18

LINDA ROBERTO n. in Francia il 12.11.1962 (c.f. LNDRRT62S12Z110A) proprietà 3/18

4) Foglio 10 Particella 623 di mq 471

Indennità liquidata (quota 36/72) € 256,68

Indennità depositata (quota 36/72) € 256,68

(Deposito definitivo di data 19.05.2025 n. nazionale 1402099 n. provinciale 61712)

Totale indennità € 513,36

Ditta:

DANELON GABRIELLA n. a Tolmezzo il 04.09.1959 (c.f. DNLGRL59P44L195Q) proprietà 9/72 liq.

BIZI LORENZO n. a Gemona del Friuli il 17.06.1994 (c.f. BZILNZ94H17D962N) proprietà 2/48 liq.

BIZI ROBERTO n. a Gemona del Friuli il 10.07.1959 (c.f. BZIRRT59L10D962V) proprietà 2/48 liq.

BIZI VALENTINA n. a Gemona del Friuli il 12.07.1993 (c.f. BZIVNT93L52D962V) proprietà 2/48 liq.

DANELON ROBERTO n. in Francia il 06.09.1965 (c.f. DNLRRT65P06Z110D) proprietà 9/72 liq.

DANELON YVAN n. in Francia il 30.05.1964 (c.f. DNLVYN64E30Z110A) proprietà 1/8 liq.

LINDA MASSIMINA n. a Socchieve il 08.12.1914 (c.f. LNDMSM14T48I777U) proprietà 28/72

TADDIO FRANCA n. a Villa Santina il 29.05.1950 (c.f. TDDFNC50E69L909X) proprietà 4/72

TADDIO SILVANA n. a Enemonzo il 16.03.1944 (c.f. TDDSVN44C56D408E) proprietà 4/72

5) Foglio 10 Particella 625 di mq 67

Totale indennità depositata € 73,04

(Deposito definitivo di data 19.05.2025 n. nazionale 1402100 n. provinciale 61713)

Ditta:

FACHIN ESTERINA n. a Socchieve il 26.05.1932 (c.f. FCHSRN32E66I777D) proprietà 1/4

LINDA DINO n. a Socchieve il 12.11.1934 (c.f. LNDDNI34S12I777D) proprietà 2/4

LINDA MARIA n. a Socchieve il 04.11.1950 (c.f. LNDMRA50S44I777B) proprietà 1/4

Art. 2

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI SOCCHIEVE con sede legale in Socchieve (UD) in Via Roma n. 19 - c.f. 00521130302 - la servitù di scarico gravante sugli immobili di seguito indicati per la superficie indicata e per la porzione evidenziata nell'allegata planimetria catastale - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Socchieve - quota da asservire 1/1 della piena proprietà

1) Foglio 10 Particella 579 di mq 145 - da asservire mq 20

Totale indennità liquidata

€ 15,13

Ditta:

ZILLI PIETRO n. a Socchieve il 03.07.1940 proprietà 1/1 (c.f. ZLLPTR40L031777X) liq.

2) Foglio 10 Particella 570 di mq 112 - da asservire mq 40

Foglio 10 Particella 568 di mq 1172 - da asservire mq 15

(Deposito definitivo di data 19.05.2025 n. nazionale 1402101 n. provinciale 61714)

Totale indennità depositata

€ 46,59

Ditta:

TADDIO MARCELLO n. in Svizzera il 23.02.1960 (c.f. TDDMCL60B23Z133H) proprietà 1/2

TADDIO PAOLO n. in Svizzera il 09.05.1957 (c.f. TDDPLA57E09Z133Y) proprietà 1/2

3) Foglio 10 Particella 571 di mq 436 - da asservire mq 30

Totale indennità depositata

€ 33,53

(Deposito definitivo di data 19.05.2025 n. nazionale 1402105 n. provinciale 61715)

Ditta:

DORIGO WILLEM n. a Socchieve il 19.11.1907 (c.f. DRGWLM07S191777M) proprietà 1/1

4) Foglio 10 Particella 563 di mq 712 - da asservire mq 40

Totale indennità liquidata

€ 46,50

Ditta:

DANELON CIRO n. a Udine il 03.01.1961 (c.f. DNLCRI61A03L483X) proprietà 1/3 liq.

DANELON MARA n. a Tolmezzo il 17.09.1953 (c.f. DNLMRA53P57L195O) proprietà 1/3 liq.

DANELON SILVA n. a Socchieve il 13.03.1956 (c.f. DNLSLV56C531777W) proprietà 1/3 liq.

5) Foglio 10 Particella 550 di mq 66 - da asservire mq 15

Totale indennità depositata

€ 15,95

(Deposito definitivo di data 19.05.2025 n. nazionale 1402113 n. provinciale 61717)

Ditta:

LINDA EDI n. a Socchieve il 14.02.1947 (c.f. LNDDEI47B141777P) proprietà 1/2

STAUDER CHRISTOPHE n. in Francia il 14.01.1977 (c.f. STDCRS77A14Z110Y) proprietà 1/2

Art. 3

Relativamente alla servitù di scarico qui costituita gravante sulle particelle sopra elencate per le porzioni indicate nell'allegata planimetria si regolamenta quanto segue:

- a) l'esercizio della servitù è consentito oltre che al Comune di Socchieve, anche a successivi aventi causa che abbiano dal Comune stesso acquisito la proprietà, e/o ricevuto regolare mandato per la gestione e l'uso, a qualsiasi titolo, della condotta di scarico e delle relative reti tecnologiche e manufatti posti a dimora sulle aree asservite;
- b) la fascia di terreno asservito rimane di proprietà dei soggetti proprietari dei fondi;
- c) le porzioni dei fondi asserviti sono evidenziate nella planimetria catastale raffigurante il tracciato della condotta di scarico ed allegata al presente decreto;
- d) la servitù sarà duratura quanto la condotta di scarico;
- e) le tubazioni e quant'altro posto a dimora nello scavo realizzato sulle porzioni asservite sono e rimarranno di proprietà del Comune di Socchieve al quale è riconosciuta la facoltà di cederle a terzi, rimuoverle e/o di acconsentirne la rimozione;
- f) al Comune di Socchieve, ed a successivi aventi causa e/o soggetti terzi di cui al punto "a)", è consentito l'accesso ed il passaggio esclusivamente sulle porzioni dei fondi asserviti con personale e mezzi necessari agli interventi atti a garantire il normale esercizio ed il buon funzionamento della condotta;
- g) relativamente alle porzioni asservite ai proprietari dei fondi è fatto divieto di:
 - realizzare opere e/o manufatti fissi di qualsiasi tipo e/o muretti di sconfinamento e delimitazione di proprietà;
 - praticare colture incompatibili con la profondità delle tubazioni;
- h) sulle stesse porzioni asservite è consentito, previo assenso scritto del Comune di Socchieve:
 - la coltivazione di colture erbacee;
 - il passaggio di mezzi agricoli e non, necessari per lo svolgimento delle attività dei proprietari dei fondi

asserviti;

i) per quanto qui non espressamente indicato e regolamentato, si fa completo rinvio alle norme del Codice Civile in materia di servitù.

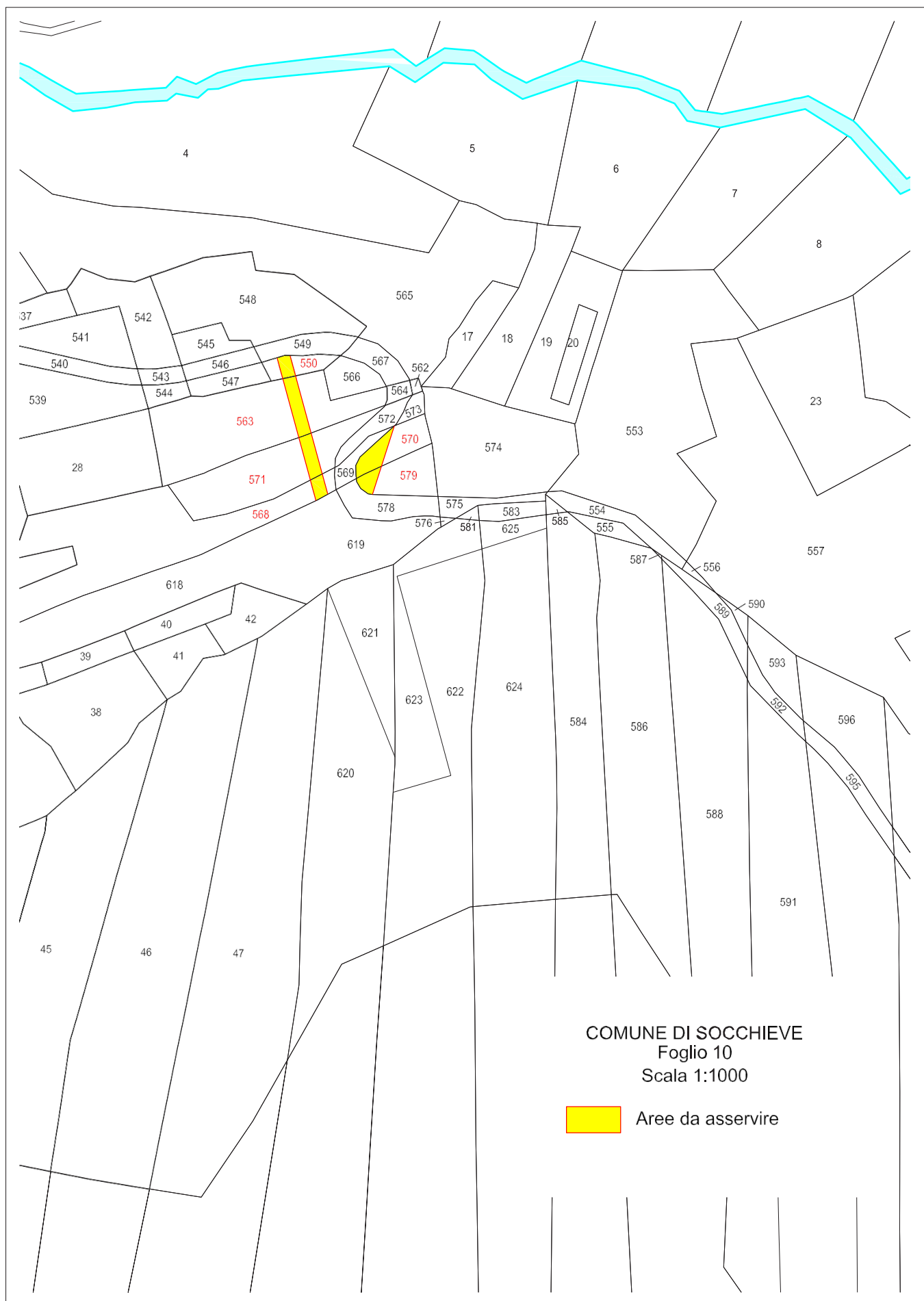
Art. 4

A cura del Comune di Socchieve, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, registrato e trascritto presso i competenti uffici, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 5

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
ing. Tiziana Martin



25_36_3_AVV_COM SOCCHIEVE DECR 6-2025_002

Comune di Socchieve (UD)

Decreto n. 06/2025 di data 19 agosto 2025 - Espropriazione immobili per l'intervento urgente di protezione civile sulla viabilità comunale "Feltrone - Enemonzo capoluogo" in Comune di Socchieve (Codice intervento D21-soeve-2265). Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva (artt. 22-bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018;

RAVVISATO che il Comune di Socchieve è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, redatto dal Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti così costituito: ing. Ady Fabiani con sede a Pasian di Prato (UD) in via Rovaredo n. 16 (mandatario) e Tecnocad progetti s.a.s. di Pierangelo Romanin & C. con sede a Tolmezzo (UD) in via Renato del Din n. 5 (mandante);

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. DCR/653/SR11/2023 di data 30.06.2023 con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

RILEVATO che, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per la realizzazione delle opere previste;

RICORDATO che con decreto n. 02/2023 di data 24.07.2023, del responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Socchieve, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 è stata:

- determinata, e successivamente comunicata, l'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare;
- autorizzata l'occupazione anticipata ed all'immissione di possesso degli immobili interessati dall'intervento in oggetto, successivamente avvenuta il 08.08.2023;

RICORDATO inoltre che:

- con il tipo frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio di Udine in data 12.02.2025 al numero 23589 sono state determinate in maniera definitiva le superfici e le particelle oggetto di esproprio;
- in forza delle ordinanze di pagamento n. 01/2025 di data 24.03.2025 e n. 03/2025 di data 28.04.2025 emesse dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Socchieve, le indennità accettate sono state liquidate dal Comune di Socchieve ai soggetti interessati (mandati di pagamento dal n. 419 al n. 428 di data 15.05.2025);
- in forza dell'ordinanza di deposito n. 02/2025 di data 24.03.2025 emessa dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Socchieve, le indennità non accettate sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste di Trieste/Gorizia (come da depositi definitivi di seguito indicati);
- al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in zona urbanistica "E4 - Ambiti di interesse agricolo paesaggistico" e quindi classificabili come agricoli;
- il decreto qui emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso e la redazione degli stati di consistenza eseguiti in data 08.08.2023, a norma dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 in forza del sopra citato decreto numero 02/2023 di data 24.07.2023;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n. 14;

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n. 642;
- la Legge n. 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n. 228 del 15.05.1954;
- l'art. 10 del D.lgs. n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c. 1, del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI SOCCHIEVE con sede legale in Socchieve (UD) in Via Roma n. 19 - c.f. 00521130302 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Socchieve - quota da espropriare 1/1 della piena proprietà

1) Foglio 10 Particella 627 di mq 384

Totale indennità liquidata € 417,40

Ditta:

ZILLI PIETRO n. a Socchieve il 03.07.1940 (c.f. ZLLPTR40L03I777X) proprietà 1/1 liq.

2) Foglio 10 Particella 629 di mq 88

Totale indennità liquidata € 95,65

Ditta:

DORIGO DANIELA n. a Tolmezzo il 24.05.1972 (c.f. DRGDNL72E64L195T) proprietà 1/1 liq.

3) Foglio 10 Particella 631 di mq 81

Totale indennità liquidata € 88,08

Ditta:

BIZI LORENZO n. a Gemona del Friuli il 17.06.1994 (c.f. BZILNZ94H17D962N) proprietà 2/12 liq.

BIZI ROBERTO n. a Gemona del Friuli il 10.07.1959 (c.f. BZIRRT59L10D962V) proprietà 2/12 liq.

BIZI VALENTINA n. a Gemona del Friuli il 12.07.1993 (c.f. BZIVNT93L52D962V) proprietà 2/12 liq.

DANELON YVAN n. in Francia il 30.05.1964 (c.f. DNLYVN64E30Z110A) proprietà 6/12 liq.

4) Foglio 10 Particella 633 di mq 133

Totale indennità liquidata € 144,58

Ditta:

ZANIER CORIGLIO n. a Socchieve il 15.01.1955 (c.f. ZNRCGL55A15I777Y) proprietà 1/2 liq.

ZANIER GIACOMINO n. a Socchieve il 12.08.1956 (c.f. ZNRGMN56M12I777R) proprietà 1/2 liq.

5) Foglio 10 Particella 635 di mq 154

Totale indennità liquidata € 167,40

Ditta:

DANELON GIUDITTA n. a Udine il 07.07.1955 (c.f. DNLGTT55L47L483L) proprietà 1/1 liq.

6) Foglio 10 Particella 637 di mq 606

Indennità liquidata (quota 27/72) € 247,03

Indennità depositata (quota 45/72) € 411,68

(Deposito definitivo di data 16.05.2025 n. nazionale 1424616 n. provinciale 62931)

Totale indennità € 658,71

Ditta:

BIZI LORENZO n. a Gemona del Friuli il 17.06.1994 (c.f. BZILNZ94H17D962N) proprietà 2/48 liq.

BIZI ROBERTO n. a Gemona del Friuli il 10.07.1959 (c.f. BZIRRT59L10D962V) proprietà 2/48 liq.

BIZI VALENTINA n. a Gemona del Friuli il 12.07.1993 (c.f. BZIVNT93L52D962V) proprietà 2/48 liq.

DANELON ROBERTO n. in Francia il 06.09.1965 (c.f. DNLRR765P06Z110D) proprietà 9/72 liq.

DANELON YVAN n. in Francia il 30.05.1964 (c.f. DNLYVN64E30Z110A) proprietà 9/72 liq.

DANELON GABRIELLA n. a Tolmezzo il 04.09.1959 (c.f. DNLGRL59P44L195Q) proprietà 9/72

LINDA MASSIMINA n. a Socchieve il 08.12.1914 (c.f. LNDMSM14T48I777U) proprietà 28/72

TADDIO FRANCA n. a Villa Santina il 29.05.1950 (c.f. TDDFNC50E69L909X) proprietà 4/72

TADDIO SILVANA n. a Enemonzo il 16.03.1944 (c.f. TDDSVN44C56D408E) proprietà 4/72

Art. 4

A cura del Comune di Socchieve, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, registrato e trascritto presso i competenti uffici, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 5

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
ing. Tiziana Martin

25_36_3_AVV_COM ZOPPOLA 51 PRGC_009

Comune di Zoppola (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 51 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEI SERVIZI TECNICI

VISTO l'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 06.08.2025, esecutiva, è stata adottata la variante n. 51 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007 la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali. Gli elaborati adottati sono altresì pubblicati sul sito del Comune di Zoppola alla pagina Variante n. 51 al Piano Regolatore Generale Comunale - Comune di Zoppola

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Zoppola, 25 agosto 2025

IL RESPONSABILE:
geom. Mario Geremia

25_36_3_CNC_ARCS-CENTRO CEFORMED AMMESSI CORSO 2025-2028_010

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine - Ceformed - Monfalcone (GO)

Concorso per l'ammissione, ai sensi del DLgs. n. 368/1999, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, triennio 2025/2028 (posti a concorso n. 40).

I candidati ammessi sono convocati, per sostenere la prova scritta, il giorno martedì 30 settembre 2025 alle ore 08.30 presso l'auditorium dell'ospedale San Polo (primo piano), via Galvani n. 1 a Monfalcone (Go).

I candidati dovranno presentarsi muniti di:

- valido documento di riconoscimento (originale);
- fotocopia documento di riconoscimento;

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso in oggetto. I candidati convocati che non si presentano alla selezione nella sede, nel giorno e nell'ora indicati saranno considerati rinunciatari al concorso.

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA AL CONCORSO TRIENNIO 2025-2028
Determina del Direttore sostituto del SC Centro Regionale Formazione n. 554 del 25/08/2025

n. progr.	id_domanda
1	5020955
2	5023995
3	5036176
4	5039283
5	5001166
6	5002540
7	5031291
8	5010188
9	4991971
10	5039554
11	5028716
12	5039168
13	4995736
14	4992201
15	5036910
16	5033349
17	4999578
18	5012861
19	5035135
20	4992927
21	5035677
22	5037173
23	5035082
24	5031833
25	4992614
26	5009746
27	4995599
28	5003455
29	5023368
30	4994311
31	5020494
32	5011815
33	5035658
34	5037538
35	4992045
36	5030133
37	5004978
38	5028812
39	5009118
40	5016246
41	5018900
42	5003751
43	5017018
44	4993800
45	5025658
46	5033845
47	5039743
48	5039579
49	5004529
50	5035514
51	5039868
52	5038773
53	5039116

n. progr.	id_domanda
54	5032558
55	5027973
56	5010011
57	5035565
58	5024233
59	5002897
60	5005956
61	5013458
62	5000262
63	5036788
64	4992856
65	4996883
66	4999162
67	5015731
68	4996261
69	5035410
70	5038734
71	5036289
72	5035880
73	5038807
74	5020164
75	5000417
76	5020386
77	5037494
78	5036318
79	5019057
80	5037280

Nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali i candidati si identificano a mezzo l'Id della domanda (codice numerico univoco visibile a piè di pagina della propria domanda di adesione al concorso).

Udine, 25 agosto 2025

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SC CENTRO REGIONALE FORMAZIONE
DELL'AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE:
dott.ssa Paola De Lucia

25_36_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM CHIRURGIA GENERALE_005

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina: Chirurgia generale.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Generale, il cui esito è stato approvato con decreto n. 712 del 14.08.2025:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	SAMARDZIC NATASA	p. 76,495/100
2	PERESSOTTI SARA	p. 74,251/100

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	Id Domanda 4971086	p. 76,108/100
2	Id Domanda 4970920	p. 66,154/100
3	Id Domanda 4967339	p. 66,104/100
4	Id Domanda 4962926	p. 64,083/100

5	Id Domanda 4954801	p. 63,003/100
6	Id Domanda 4948718	p. 62,000/100

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente i nominativi del candidato vincitore e del primo candidato idoneo del quale viene decretata l'assunzione, mentre gli altri candidati risultati idonei vengono identificati esclusivamente a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoripartito ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula